Tribunale di Massa

Concordato Preventivo

Ir

Liquidazione

Commissario Giudiziale Dott. Gerardo Battistini

> Perito Estimatore Arch. Roberto Carra

Relazione Tecnico-Estimativa

ROBERTO CARRA ARCHITETTO

RCP. 406

TRIBUNALE DI MASSA

CONCORDATO PREVENTIVO;

n.599 nella frazione di Pozzi,

IN LIQUIDAZIONE

COMMISSARIO GIUDIZIALE: DOTT, GERARDO BATTISTINI

PERITO ESTIMATORE: ARCH, ROBERTO CARRA

GIUDICE DELEGATO: DOTTORESSA ALBA DOVA

22 GER 200

Il sottoscritto Roberto Carra, architetto libero professionista iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Massa Carrara al N.180, con studio in Massa Viale Stazione n.5, in qualità di Perito Estimatore nominato dal tribunale di Massa ha provveduto a redigere la presente perizia tecnico - estimativa dei beni immobili e mobili e del materiale lapideo lavorato e grezzo di proprietà della Ditta con sede legale in con sede legale in con laboratorio di segagione e lavorazione delle pietre e del marmo sito nel Comune di Scravezza (LU) in Via Serra

Le operazioni peritali hanno avuto inizio il giorno 16/11/2006, presso lo studio del Commissario Giudiziale, e sono proseguiti con successivi sopralluoghi presso il laboratorio per le necessarie verifiche inerenti i beni immobili e mobili. I lavori sono proseguiti con l'inventariare e catalogare i beni ed i materiali di proprietà della società.

Per quanto attiene i beni immobili si è provveduto ad effettuare le necessarie verifiche presso: l'Ufficio Tecnico del Comune di Seravezza e gli Uffici dell'Agenzia del Territorio.

Architetto CARBA Coborto Contestualmente è iniziata l'elaborazione dei dati raccolti, la predisposizione degli clenchi, le ricerche di mercato e la valutazione dei materiali, fino alla stesura della presente relazione.

Il presente lavoro viene diviso in due parti la prima incrente i beni immobili la seconda incrente i beni mobili, materiale giacente, arredi e macchinari.

RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEI BENI IMMOBILI

INDIVIDUAZIONE DEL BENE OFFERTO IN GARANZIA;

Il compendio immobiliare oggetto della presente relazione è composto da diversi corpi di fabbrica dal terreno di pertinenza ad uso piazzale, con spazzi di deposito, arce per il parcheggio e la manovra dei mezzi e la movimentazione delle merci. Nel piazzale sono ubicati alcuni macchinari per l'attività quali taglia blocchi, gru a ponte su binari, alcuni impianti tecnologici per il trattamento dei residui di lavorazione, vasche di depurazione, filtro pressa per il trattamento dei fanghi, ecc....

CONSISTENZA DEI BENT

ีย	Superf. complessiva del lotto	circa	mq	7.780	Ţ	P
b	Superf, scoperta del lotto	circa	mq	6.125	1	
		*****				. · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
c	Superf. coper, fabb. [A laboratorio	circa	mq	774,00	vol.mc	5.611,00
d	Superf, coper. fabb. 2A segheria e magazz.	circa	mq	100,00	volune	603,00
c	Superf. coper. fabb. 3A segheria e magazz.	circa	mą	81,00	vol.mc	447,00
1,	Superficeperta fabb. 4A spogliatoi	eirca	titq	18,00	vol.mc	58,00
15	Superf.coperta fabb. 5A servizi igienici	circa	mq	22,00	vol.mc	69,00
h	Superf. coper. fabb.6A uff. cape laboratorio	circa	nıq	27,00	vol.mc	94,00
i	Superf.coperta fabb, 7A tettoia	circa	mq	105,00	vol.mc	525,00
1	Superf.coperta fabb. B vecchia segheria	circa	ınq	300,00	vol.mc	2.100,00
1,51	Superf.coperta prefabb. C box uffici	circa	mų	61,00	volune	186,00
0	Superf.coperta prefabb. D box tecnico	circa	mq	12,00	vol.mc	32,00
0	Superf, coper, fabb. E ex fabb, taglia blocchi	circa	ทเจ	155,00	vol.me	829,00
	Superf. coperta complessiva	circa	ınq	1.655,00		
	Volume complessivo	сігса		*****	vol.nic	10.554,00



INDIRIZZO:

Il bene è sito nel Comune di Seravezza nella frazione di Pozzi in Via della Serra n.599 (LU). La zona in cui è ubicato il compendio immobiliare risulta servita da viabilità secondaria. Via Serra è collegata alla viabilità principale tramite una rete di vie secondarie, Via Gucciardi, Via G. Alessandrini e Via Foccola che in località Ripa si immette sulla Via Provinciale n.9 questa consente il collegamento con la rete viaria nazionale (Strada Statale Aurelia, ed Autostrada Genova – Livorno).

- IDIVIDUAZIONE CATASTALE:

Gli immobili sono attualmente censiti al N.C.E.U. del Comune di Seravezza al:

Fg.41, partic.313, sub.9, cat. D/1, rendita 6 3.492,27;

Fg.41, partic.313, sub.11, cat. D/I, rendita @ 1.497,73;

Fg.41, partic.313, sub.12, cat. D/1, rendita € 1.786,94;

Fg.41, partic.313, sub.14, "bene comune non censibile" terreno di pertinenza comune ai sub.11 e 12;

I Jabbricati non sono correttamente accatastati;

- Il prefabbricato C, ad uso uffici, non è censito;
- Il prefabbricato D, locale tecnico per il controllo dei macchinari, non è censito;
- Il fabbricato, part.313 sub.9, è accatastato con una consistenza ed una suddivisione non corrisponde allo stato di fatto;
- Due porzioni del fabbricato, part.313 sub.9 ricadono sulla particella 1040, ente urbano, corrispondente ad una gora riempita presumibilmente di proprietà del demanio;



 Parte del confine materializzato dell'area scoperta della part.313 sud.9 ricade sulla particella1040 di cui sopra (necessitano verifiche strumentali per verificare i confini).

- CONFINI:

Il compendio immobiliare confina con: argine fiume Versilia a nord-ovest e nord-est. Via della Serra e proprietà o suo aventi causa a sud-est, ex gora per presa d'acqua completamente riempita di terra e individuato con la particella 1040; salvo se altri e più precisi confini catastali.

PROVENIENZA:

Il compendio immobiliare è pervenuto alla società de la compendita; con successivi atti di compravendita;

- Atto di compravendita redatto dal Notaio E. Maccheroni di Pietrasanta in data 22/04/1997, repert. n. 150.635, fasc. n.17.444, registrato a Viareggio il 24/04/1997 al n.899, trascritto a Pisa il 29/04/1997 al n.4108 del Reg. Part.. Viene trasferito l'immobile distinto al N.C.E.U. al fg.41, part.313, sub.9.
- 2. Atto di compravendita redatto dal Notaio E. Maccheroni di Pietrasanta in data 21/03/2003, repert. n. 185.631, fasc. n.22.110, registrato a Pietrasanta il 02/04/2003 al n.260, trascritto a Pisa il 04/04/2003 al n.5368 del Reg. Part.. Vengono trasferiti gli immobili distinti al N.C.E.U. al fg.41, particella 313 subalterni 11, 12, e sub.14 bene comune non censibile;

I beni sono pervenuti all'acquirente dalla parte venditrice, il signor

REGOLARITA' URBANISTICA:



I fabbricati sono stati realizzati in epoche diverse con ampliamenti e ristrutturazioni successive, di seguito viene riportato l'elenco delle pratiche rinvenute:

- Licenza Edilizia n.279 del 1961 rilasciata a productiva del contrazione di fabbricato industriale;
- 2. Licenza Edilizia n.80 del 1962 rilasciata a progetto di cui al punto precedente;
- 3. Licenza edilizia n.60 del 1966 rilasciata a per costruzione di fabbricato industriale in ampliamento di fabbricato già esistente;
- 4. Concessione Edilizia in sanatoria n.562 del 02/12/1996 rilasciata a per la realizzazione del capannone in difformità licenze edilizie di cui ai punti precedenti e per ampliamento di detto capannone;
- 5. Concessione Edilizia n.89 del 10/04/1997 rilasciata a per adeguamento alle norme vigenti in materia di rumore, ambiente e impiantistica mediante ristrutturazione e risanamento generale di edificio produttivo esistente.
- 6. Concessione Edilizia in Sanatoria n.201 del 27/09/2000 ai sensi dell'art.37 della L.R. 52/99 a nome della società per i lavori eseguiti in variante alla concessione di cui al punto precedente;
- 7. Concessione Edilizia n.29 del 17/03/2003, rilasciata alla società per l'istallazione di un manufatto prefabbricato ad uso uffici e servizi sul piazzale adibito a deposito e stoccaggio;



8. D.I.A. del 03/12/2003 protocollo n28363, presentata dalla società per modifiche esterne ed interne;

Sono state rilevate le seguenti difformità:

- a. Il fabbricato distinto con la lettera E non risolta in regola con la normativa urbanistica in quanto realizzato in assenza di titolo abilitativo e non è condonabile in quanto ricadente all'interno della fascia di rispetto di m.10 del fiume Versilia, come da parere Regione Toscana Ufficio Genio Civile del 03/02/97, contenuta nella pratica comunale della C.E. n.562 del02/12/1996;
- b. L'impianto tecnologico di compattazione dei fanghi posto in prossimità del fabbricato E ricade all'interno della fascia di rispetto di m.10 dei fiume Versitia; nel sopra citato parere dell'Ufficio Genio Civile del 03/02/97 viene fatto riferimento in maniera generica anche a questo manufatto.
- c. Dalla comparazione cartografica emerge che la porzione Λ5 del fabbricato Λ,
 corrispondente ai bagni e servizi, è stata realizzata su parte del map.1040, area derivante dal riempimento di una gora, presa d'acqua;
- d. Anche una piccola parte del fabbricato A6, ufficio capo laboratorio, sembra essere stata realizzata sul mappa, 1040 non di proprietà;
- e. Non sono state rinvenute pratiche edilizie relative al piccolo box prefabbricato indicate con la lettera D.
- f. Le porte di accesso al laboratorio, fabbricato A, risultano in parte spostate rispetto ai prospetti.

Per quanto attiene alle previsioni degli strumenti urbanistici per l'area in cui ricadono gli immobili, si fa rilevare che il Comune di Seravezza Ha un P.R.G dell'Agosto del 2000, successivamente ha predisposto il Piano Strutturale ai sensi dell'art,53 L.R.1/05, adottato agli inizi del 2006, e apprevato in data 19/12/2006, di cui è in corso di claborazione la cartografia con le osservazioni accolte in sede di approvazione (come dichiarato dall'Arch. Andrea Tenerini, Resposabile Settore Gestione e Tutela del Territorio), al momento attuale vengono applicate le norme di salvaguardia. Contestualmente all'elaborazione det Piano Strutturale. l'Amministrazione ha dato incarico per la redazione di una variante in anticipazione del Piano Strutturale, si tratta di un piano di recupero ambientale che prevede interventi sul patrimonio edilizio esistente da attuarsi mediante lo strumento, dei Piani di Recupero. Detta variante è ancora in fase di claborazione, ma da informazioni raccolte si può prevedere che negli interventi con cambio di destinazione ad uso residenziale delle attività produttive il parametro di riferimento sarà la superficie coperta esistente e non il volume. E' inoltre prevedibile: l'obbligo della cessione delle aree necessarie per gli interventi di recupero ambientale, e l'obbligo di destinazioni d'uso diverse per le superfici recuperate, ad esclusione delle attività produttiva. Per gli edifici produttivi che non cambieranno la loro destinazione si prevede la possibilità di interventi fino alla ristrutturazione edilizia escludendo ampliamenti e sostituzioni edilizie. Per quanto previsto dal P.R.G. la zona ricade in Zona "VP" Verde a Parco, con le norme di salvaguardia del Piano Strutturale non sono ammessi interventi di nuova edificazione su tutto il territori comunale, inoltre ricadendo gli immobili in una zona esterna alle U.T.O.E. non sono ammessi

interventi di addizione volumetrica non assimilati alla ristrutturazione edilizia, la ristrutturazione urbanistica e sostituzione edilizia (per quanto qui non riportato si rimanda alle norme tecniche del P.S.). Si fa rilevare che per quanto attiene al rischio idraulico il Comune sta attivando le procedure per ottenere la modifica delle previsioni del P.T.C. della Provincia per una vasta area a ridosso del fiume Versilia chiedendo che la zona rientri nella classe medio-bassa di pericolosità idraulica.

DESCRIZIONE DEL BENE:

Il compendio immobiliare oggetto della presente relazione è composto da diversi corpi di fabbrica dal terreno di pertinenza ad uso piazzale, con spazzi di deposito, aree per il parcheggio e la manovra dei mezzi e la movimentazione delle merci. Nel piazzale sono ubicati alcuni macchinari per l'attività quali taglia blocchi, gru a ponte su binari, alcuni impianti tecnologici per il trattamento dei residui di lavorazione, vasche di depurazione, filtro pressa per il trattamento dei fanghi. Il piazzale risultu in gran parte pavimentato in cemento, con impianto per la raccolta dell'acqua piovane, ed e servito in gran parte dalla gru a ponte su binari. Il box uffici è il primo fabbricato che si incontra entrando nella proprietà a cui si accede tramite due cancelli carrabili di grosse dimensioni. Il box ad uso uffici è in un ottimo stato di manutenzione con pavimenti in marmo bianco, impianti in rete canalizzati, impianto di condizionamento, e pompa di calore, l'acqua calda sanitaria è garantita da un piccolo boiler elettrico. Il box è suddiviso in ingresso, bagno e due ambienti di lavoro, comunicanti. Nella valutazione il box viene considerato completo di illuminazione interna ed esterna, tende interne, ed impianto di condizionamento.

Proseguendo nella proprietà si incontra a sinistra entrando un vecchio



fabbricato in muratura, ex segheria non più utilizzata, lo stato di fatto corrisponde sostanzialmente alle planimetrie catastali allegate. Il fabbricato principale è destinato al laboratorio, ha pianta rettangolare ed è composto da due corpi di fabbrica realizzati in epoche diverse; il più vecchio è in cemento armato con tamponamenti in bozze e copertura a botte su due livelli; vi è alloggiato un telaio attualmente non funzionante, e vi è ricavato un magazzino e una sala mensa con accesso dal laboratorio. La parte di recente costruzione è realizzata con struttura in acciaio e tamponamenti cechi, in muratura, e con sovrastante tamponamento a vetro. I pavimenti sono di tipo industriale in cemento. Il capannone ha due aperture di accesso carraie e pedonali olire ad una terza porta pedonale, sullo stesso prospetto ed una sempre pedonale di servizio sul prospetto opposto. Anche il capannone industriale è in buone condizioni di manutenzione. I servizi igienici e gli spogliatoi sono addossati al capannone sul prospetto sud-est, le finiture di questa porzione di fabbricato sono meno buone così come quelle del locale ufficio posto sullo stesso prospetto. Al laboratorio è addossato sul prospetto sud-ovest, una tettoia con struttura in ferro e pavimento in cemento. Nel mezzo del piazzale è posto un piccolo box prefabbricato a protezione dei macchinari per il controllo numerico delle due macchine sagomatrici. A ridosso dell'argine del fiume Versilia vi è un fabbricato di vecchia costruzione realizzato con materiali diversì e in cattivo stato di conservazione. Qui sono alloggiati resti di produzione, vecchi macchinari di piccole dimensioni e in cattivo stato di conservazione. La copertura di questo fabbricato come altri immobili, è realizzati in pannelli di fibrocemento presumibilmente contenenti amianto.



Nei pressi dell'argine del fiume Versilia è ubicato anche l'impianto per il trattamento dei fanghi e degli scarichi di lavorazione composto da due silos, pressa, piano di carico.

Il capannone e tutta l'area esterna, è dotato di tutti gli impianti necessari allo svolgimento dell'attività che vi viene attualmente svolta, da un esame a vista il tutto risulta in buone condizioni di manutenzione. Gli impianti non sono stati testati ne collaudati dallo scrivente.

VALUTAZIONE:

Considerate le caratteristiche dei beni, le diverse epoche di costruzione e lo stato di conservazione, non risulta attendibile la valutazione fatta in base al costo di costruzione, ritengo invece opportuno procedere alla stima col metodo comparativo in base a parametri tecnici, il mq.. Nella valutazione si fa riferimento al valore di mercato che l'immobile ha nello stato di fatto riscontrato al momento del sopralluogo, con tutti gli impianti tecnologici che ne consentono l'utilizzo: impianto di approvvigionamento idrico per gli uffici e il laboratori, impianto di trattamento rifiuti e fanghi di lavorazione, sistemazione del piazzale con gru a ponte su binari, impianto di riscaldamento e condizionamento ecc....

Non si ritiene corretta, al momento, una valutazione che consideri l'eventualità di cambiamento complessivo della destinazione degli immobili ad uso residenziale per le considerazioni sopra esposte. Per quanto attiene la valutazione della vecchia segheria, si è tenuto conto che al momento è l'unico volume del compendio per cui è plausibile una trasformazione ad uso residenziale mediante



interventi di ristrutturazione edilizia. Di seguito vengono portate in detrazione fe spese ed i costi al momento ipotizzabili per la regolarizzazione delle situazioni di difformità. Pertanto facendo riferimento a precedenti perizie estimative di beni con posizioni e caratteristiche simili, eseguite indagini di mercato presso operatori del settore, fatte le dovute proporzioni e detrazioni, tenuto conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei beni, agli immobile oggetto di stima sono attribuiti i seguenti valori per mq di superficie lorda.

Ele	nco dei beni	Superf, mg.	V	alo	re C/m.q	V	'alc	ore compless.
ĴΑ	BBRICATI				= = = = = = = p ppopulation 1		Ţ	**************************************
1A	Laboratorio	774,00	X	ϵ	600,00	==	E	464.400,00
2A	Segheria e magazzino	100,00	X	ϵ	400,00	-:-	E	40.000,00
3A	Segheria e magazzino	81,00	λ	Č	350,00		E	28.350,00
4A	Spogliatoio	18,00	X	E	300,00	=	E	5,400,00
5Λ	Servizi igienici	22,00	х	E	300,00		€	6.600,00
бΛ	Uff. capo laboratorio	27,00	х	E	400,00	7.5	E	9.450,00
7A	Tettoia	105,00	×	€	120,00	v.,	€	12,600,00
В	Vecchia segheria	300,00	x	E	500,00	==	Ĉ	150.000,00
C	Box uffici	61,00	х	€	350,00	==	ē	21.350,00
D	Box tecnico	12,00	х	ϵ	ลbนร์เงง	223	€	Mark to the second that the second to the se
E	Ex l'abb. taglia blocchi	155,00	×	€	abusivo	==	€	**************************************
ARE	EA SCOPERTA	6.125,00	 Х	ϵ	60,00	¥77.	E	367,500,00
		VALOD	12.6	·····	4PLESSIVO	1	l.	1 126 000 00
		VALUE	15 C	.ON	Triassivo	=	ϵ	1.166.900,0

۲,

SPESE E COSTI DA DEDURRE:			
Per vizzi nascosti il 5% di € 738.150,00	==	€	36.907.50
per smontaggi, smaltimenti, demolizioni	==	€	15.000,00

32.	E	15.000,00
***	e	10.000,00
2.5	€	76.907,50
	[]	~ 1
	;;	5 044 400 0
	Ε.	1.044.400,00
<u></u>	C	10000
1 1	[~]	<u>69.907,5</u> 0
	21	== E == E

Si ribadisce che i valori portati in detrazione sono valori di riferimento, le cifre finali varieranno, anche in maniera sensibile, in base ad una serie di fattori al momento non del tutto valutabili ne esattamente quantificabili.

Il valore di mercato degli immobili è il valore sopra riportato e di seguito arrotondato, ad € 1.090.000,00 (unmilionenovantamila/00).

RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEL MATERIALE LAPIDEO

 Considerazioni di carattere generale relative ai sopralluoghi e alla verifica del materiale giacente

Per quanto riguarda la catalogazione del <u>materiale lapideo</u> si precisa che questa è avvenuta rilevando sul posto i principali dati relativi al materiale presente come: il tipo di materiale, le misure effettive e le caratteristiche principali e attribuendo ai vari materiali un codice identificativi, di cui era completamente sprovvisti. L'inventario è stato riportato come "ALLEGATO A" alla relazione. Mentre la documentazione fotografica è riportata come "ALLEGATO D"



Nell'inventario il materiale è suddiviso in: blocchi (blocchi, informi, ritagli), lastre (lastre, ritagli, spessori). Il materiale è riportato in ordine alfabetico, con i principali dati dimensionali, i metri quadri o i metri cubi complessivi delle singole voci, il numero di inventario, lo stato di lavorazione.

Dall'analisi dell'inventario salta agli occhi come il magazzino sia caratterizzato da una esasperata eterogeneità, sia per quanto attiene ai materiali, ben oltre 100 materiali diversi, sia per la lavorazione: formato, spessori, finiture; sia per le ridotte, se non ridottissime, quantità di materiale con le stesse caratteristiche (spastellato). La situazione è resa ancor più caotica e l'inventario più difficoltoso dal tipo di gestione del piazzale dove per esigenze di lavorazione non veniva buttato via niente. La situazione riscontrata e le risultanze dell'inventario impongono una vendita del materiale per stock con un prezzo unitario alla tonnellata. Per questo viene riportato il quantitativo complessivo in mq. per le lastre, ed in me. per i blocchi. Da questi dati si risale alle tonnellate per determinare l'ammontare del prezzo di vendita. Non è stato inventariato, in quanto fisicamente impossibile ed economicamente non rilevante, il materiale di risulta delle lavorazioni, alcuni rimanenze di lavori effettuati (pezzi), parte difettate, o quantitativi irrisori di marmette, ecc.... Tutto questo materiale potrà essere venduto a peso come "coeciame" ad un prezzo di riferimento di circa € 30,00 alla tonnellata.

Viene prevista la vendita a "stock" al fine consentire che gli immobili vengano liberati in un tempo ragionevole dal materiale in deposito e per rispondere alle reali esigenze del mercato non interessato ad un materiale così eterogenei.



Per avere il peso in tonnellate delle "Lastre" si è considerato uno spessore medio, per difetto, di cm.3,00 al mq. (in ogni caso il materiale andrà pesato al momento della vendita), e di conseguenza un peso di kg.85 al mq., indifferentemente per tutti i materiali.

Per i "Blocchi" si è preso il peso medio di Ton.2,7 al me, indifferentemente per tutti i materiale

VALUTAZIONE

- Blocchi (blocchi- informi- ritagli) = mc.256,40 x Ton.2,700= Ton. 692,28
 Valore : Ton. 692,28 x € 100,00= € 69,228,00.=
- Lastre (lastre-ritagli- spessori) = mq.4.327,28 x kg.85=kg.367.818,80
 kg.367.818,80 : 1.000 = Ton. 367.818 x € 180,00 = € 66.207,38.=

VALORE COMPLESSIVO DELLE LASTRE : arrotondato per difetto € 69.000,00,∞

VALORE COMPLESSIVO DELLE LASTRE : arrotondato per difetto € 66.000.00.∞

RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE, DEI MEZZI E DEGLI ARREDI

Considerazioni di carattere generale relative ai sopralluoghi e alla verifica del materiale giacente

Per quanto riguarda la catalogazione dei beni si precisa che questa è avvenuta rilevando sul posto i principali dati relativi ai macchinari, ai mezzi, ecc.. L'inventario, per quanto possibile, è stato fatto mantenendo separati gli arredi dai macchinari, dai mezzì e dagli utensili. L'inventario è stato riportato come



"ALLEGATO B" per macebinari ecc. ed "ALLEGATO C" attrezzature da ufficio, arredamenti ecc. .

Per la valutazione dei macchinari si è tenuto conto delle pesanti problematiche relative al settore lapideo e all'industria meccanica del settore, sia del rapido gap tecnologico che i macchinari scontano in un tempo relativamente breve, della forte usura a cui sono sottoposti, ai notevoli costi relativi allo smontaggio degli stessi ed alla loro nuovo montaggio. Sia ai pesanti ostacoli che la normativa vigente pone alla loro commercializzazione.

Per la commercializzazione dei macchinari e per la loro valutazione si è tenuto conto di quanto previsto dal D.P.R. 24 luglio 1996 n.459. Questo prescrive l'obbligo del rilascio dell'attestato di conformità alla legislazione previgente alla data di entrata in vigore del suddetto D.P.R., per i macchinari prodotti precedentemente al 31/12/1996, e l'obbligo in caso di vendita di macchinari prodotti vigente il suddetto D.P.R., di accompagnarii con i libretti e le certificazioni previste dalla normativa ora vigente.

<u>É chiaro quindi che i valori riportati nella stima saranno validi soltanto ed esclusivamente a condizione che siano soddisfatti i requisiti di legge, in caso contrario non si potrà procedere alla vendi dei macchinari se non come ferro vecchio.</u>

Si precisa che non è stato possibile verificare il funzionamento dei macchinari, ci si è limitati ad <u>un esame a vista</u> dei beni e su quanto dichiarato da chi in quel momento rappresentava la società.

I macchinari in esame sono in funzione, nella maggioranza dei casi, da oltre un decennio, alcani dalla fine degli anni settanta. Sono quindi dei macchinari che per quanto affidabili stanno giungendo alla fase critica della loro vita. La situazione sopra esposta viene leggermente mitigata dal fatto che questi rispondono pienamente all'esigenze di una media attività del settore lapideo, consentendo di affrontare l'intero ciclo produttivo (vedi produzione della ditta) al passo con la concorrenza. Nei sopralluoghi è emerso che alcuni macchinari sono rotti o mal funzionanti, con parti meccaniche mancanti. Inoltre si fa rileva come, l'inattività prolungata nel tempo, porti ad un rapido deterioramento delle caratteristiche dei macchinari ed ha una loro ulteriore svalutazione per l'aumento del gap tecnologico. Le problematiche sopra esposte sono più evidenti per i piccoli macchinari per cui l'evoluzione è più rapida ed i costi, per averli nuovi, sono molto inferiori. Vi è quindi l'esigenza di far ripartire le macchine al più preso.

Nella valutazione si è tenuto conto anche di tutti costi legati allo smontaggio, al carico, al trasporto ed alla messa in opera che saranno a carico del compratore così come i relativi rischi.

Per le considerazioni sopra esposte e per i motivi di convenienza economica e di reale incidenza sul valore dei beni immobili, alcuni macchinari sono stai valutati insieme a questi (impianto di depurazione, impianto idrico, gru u ponte su binari ecc.) Per quanto concerne le macchine da ufficio, gli arredi ecc., valgono ancor di più tutte le considerazioni sui motivi di svalutazione e perdita di appetibilità commerciale svolte per i macchinari ecc.; ritengo utile, visto lo scarso valore dei beni, garantire la vendita di tutto il materiale facendo di questo un lotto unico.

Per le valutazioni dei beni mobili si rimanda agli elaborati di stima allegati alla presente relazione "ALLEGATO A, B e C"

VALORE COMPLESSIVO: MACCHINARI E ATTREZZATURE: €, 93,000,00,=

VALORE COMPLESSIVO: AUTOMEZZE...... €. 12,000,00.=

VALORE COMPLESSIVO: ARREDI, MACCHINE

DA UFFICIO, CANCELLERIA:..... €. 5.000,00,=

Con quanto sopra lo serivente ritiene espletato l'incarico ricevuto, rimanendo a disposizione del Giudice Delegato per eventuali chiarimenti o precisazioni.

Massa li 27 - 44 -03-

Il Tecnico. Roberto Carra Architetto Architetto _Carra.... Roberto

Alla presente relazione sono allegati:

- 1. Allegato A: Inventario del materiale lapideo.
- 2. Allegato B: Inventario e Stima macchinari, attrezzature, automezzi ecc...
- 3. Allegato C: Inventario e Stima macchine da ufficio, arredi ecc...
- 4. Allegato D: Documentazione fotografica di sintesi.
- Allegato B: Documentazione fotografica completa su C.D.
- 6. Allegato F: Planimetria generale fuori scala
- 7. Allegato G: Documentazione catastale
- 8. Allegato H: Documentazione urbanistea parziale

La presente relazione è stata depositata nella cancelleria del Tribunale Civile

Pondle of Massa Co. (1) 200 }
ore #\$ 92 del 22/1/200}

L. C. S.

II. CANDED LERE CI

Allegato A

Inventario materiale lapideo

LASTRE

terrossis terroris terroris

CATTERNA)

Name of the

DESCRIZIONE LASTRE	QUALITA'	9	IIIN MTC	9	× 10±10					
ACQUA BIANCA	lastre		201.70	ż c	T.W.1	SIM.2	DIM.3	m2/m3	N. idet	
ACQUA BIANCA	140400	,	2,6	₹.	2/1	8		13,60	230 97	
ACQUA BIANCA	Silver Si	1 6	#F	-	210	202		2,52		
ACOUA BIANCA	11 CO	73	mç		220	20		1,54		
ACOLIA DI ANCA	105776	7	m2	25	170	80		34,00		٠.
ACO 14 M 407h 4	tastre	4	m2	1	165	95		1,57		, <u>2</u>
ACOLIA MADINA	lastre	2	шS	7	300	551		32,55		<u>, 3</u>
ACO: 14 MADINA	lastre	2	щS	7	240	150		25,20		<u> </u>
ACOLA MADENA	lastre	~	m2	1	290	150		4,35	166	in on
ACOLIA MADINA	lastre	m	шЗ	Į	240	155		3,72	•	
CATA	lastre	63	m2	er	300	155		13,95		. 6
	lastre	2	п2	ğ	220	ည္ထ		24.64		, 'n
	lastre	2	5H	m	270	150		12.15	156	į <u>.</u>
	łastre	2	매	1	210	115		2.42		
	iastre	ćų.	28		200	130		2 60		<u> </u>
	lastre	2	m2	3	260	09		0.05	_	; ; ;
	lastre	~	m2	-	220	140		3.08		
	lastre	2	m2	56	40	80		22.40		į .
	lastre	~	m2	1	210	50		1.05		. <u>.</u>
	lastre	2	mZ	4	170	1001		6.80		Ę
	lastre	2	mZ	2	503	80		1 60		٠,
	los*re	z,	m2	23	200	99		8 2		5 6
	lastre	3	2lu	3	210	180		11 34		ź, (
	lastre	£	#2	-	150	130		195		, (
	lastre	5	11.2 11.2		2002	130		2.50		
	lastre	5	m2	m	290	105		9.14	401	
	iastre	8	n2	1	190	09		1,14	395 4	
	lostre	8	7E		138	99		09.0		
	lastre	œ	m2		302	150		3.00		٠ ,
	lastre	80	m2		502	90		1,80		· •
	lastre	Q	म2	1	163	9		96.0		٠.
	idstre	01	m2	-	240	<u>88</u>		2.40		٠,,
AKABESCA O	lastre	ત્ય	шZ	7	160	160		17,92	263 hrc	U
ARABESTATO ADABESTATO	lastre	2	m2) OI	270	8		24,30	-	٠,٠
.	kstre	2	m2	. 1	560	32		3 90		ن ٠

int.capann. int.capann.

int.capann. int.capann.

d'S

o, D £ 4. 4. 4. 4. 5.

Verterbel

DESCRIZIONE LASTRE	QUALITA'	85	IN MTC	Aib L	N. 1. 1	C 14 F.V					
ASABESCATO	lastre		200	, K.	7 W 7	D.M.C	DEW.3	m2/m3	Z. idet.		
ARABESCATO	locton	- 6	300	, t ,	797	2/3		73,44	62	ķ	
ANABESCATO	lastre lastra	7	mZ,		240	170		4,08	415	luc.	
ARABESCATO	lasire	v .	m2		230	100		2,30	416	ال رح	
ARABESCATO	lastre	F 1	m2	5	220	80		3,52	494	ę	
ARABESCATO	lastre ,	4	m2	6	150	135		19,44	747	E C	
ABARRATIO	tastre	4	m2		130	130		1.69	357	į	
APABERCATO	lastre	4 :	щZ	9	160	150		14,40	601	, u	
ADABESCATO EXMENTO	lastre	₹	m2	DO:	140	130		14.55	1 6	į	
ADARESCATO SANTELLO	lastre	2	m2	15	130	120		18 72	44	į	
ADADECTATO CANTELL	lastre	2	m2	Ġ	160	100		09'5		٠ <u>٠</u>	
ASARESON TO PANTICLES	lastre	2	F12	5	130	110		7,13	355	100	
AZARESCATO FANTELLO	lastre	~	m2	Ŷ	130	140		10,92	324) 기	
APARESCATO FANTELLO	lastre	2	:112	 -	230	140		3,22	588	į	
4040ESCATO SAKTOLO	lastre	72	m2	1	250	130		3,25	135	, 6	
ANDERSON IO PANIELLO	lastre	2	m2	12	215	135		34,83	264	, S	
ANABESCATO FANGELLO	lastre	~	m2	11	140	07:		21,56	265	15. 25.	
AKABESCA IO PANIELLO	lastre	2	m2	ον	8	96		7.29	446	<u> </u>	
AKABESCA I O FANIELL D	lastre	2	72	13	130	8		11 83	356	<u> </u>	
ARABESCATO FANIELLO	fastre	2	т.2	123	120	86:		14.40	329	: :	
AKABESCA IO FANIELLO	lastre	2	т.	4	150	138		9	360	2	
ARABESCATO FAMIELLO	lastre	2	m2	ë	120	80		09 6	307	įŧ	
AKABESCATO FANTELLO	lastre	2	m2	50	8	09		12,00	336	. b	
ARDESIA	lastre	2,5	2년	6	125	202		7.88	718	<u> </u>	
BARDIGLIO IMPERIALE	lastre	2	m2	2	Sto	99		2.52	161	<u> </u>	
BARDIGLIO IMPERIALE	Astre	2	m2	ю	200	110		9,60	441	<u> 2</u>	
BAKULGLU IMPEKIAL:	lastre	2	<u> </u>	11	500	65 65		22.00	573	b	
BARDIGLIO IMPERIAL:	lastre	3	11,2	1	150	150		2,25	405	, 6	
DANNIGHTO IMPERIALE	lastre	5	zw.	1	170	80		1,36	592	6	
BARDIOLI IMPERIALE	cstre	33	щ2 Т	I	230	140		3,22	457	, b	
OANOIGE TO THE TITLE	lastre	3	щ 2	3	140	66		3,78	456	, b	
BAKUIGLIU IMPEKIALE	lastre	3		8	210	120		20,15	\$, 6	
EADNIGHT TABERTALE	lastre	æ	m2	Į	170	091		2,72	455	. ts	
DADATE TO THE ENTER TO	lastre	4	-115 -115	2	290	135		7,83	268	الاد بر	
DANDIGLO IMPERIME	astre	4	515	ř	130	863		1,30	80	6	
משאחתמרדה זשאבאזערנ	lastre	9	m2	3	130	130		5,07	407	, ,	

int.capann.

int.caparn.

DESCRIZIONE LASTRE	OUAL TT'A!	15		-						
BARDIGLIO IMPERIALE	X171V0X	'n	UN.MIS.	ž	DIM.1	DIM.2	DIM.3	m2/m3	N. idet	
BARDIGI TO TMPEDTALE	agree		14Z	7-1	160	100		1 60	418	Ę
ひがたは、11466年から	iastre	ũ	ਸਾਟੇ	₩	200	130		2,60	275	<u>.</u>
OUCTO MAINTE	lastre	ന	먑	80	2002	160		25.40	0 6	5 , :
DT 43.50 CISS D	iastre	2			300	20		700,00	5 5	ხ.
BLANCO CARRARA	iastre	-	겉	-	160	150		00,1	*	¥ .
BLANCO CARRARA	lastre	1	242	ž	200	i ii		\$,2	₹ .	Ş
BIANCO CARRARA	lastre	15	ÇĒ	?	222	3		63,60	284	ቴ
BIANCO CARRARA	astre	, ~	1 5	7 5	350	8		2,72	492	6
BIANCO CARRARA	Cetro	1	נוגל	3	160	130		27,04	297	Ġ,
BIANCO CARRARA	idetre	٦ ,	28.	- 5	200	160		4.32	385	67
BIANCO CARRARA	NEW PARTY	36	y C	ρ,	290	180		41,76	148	3
BIANCO CARRARA	06400	1 6	יוני	-	180	08		44,:	396	۴
BIANCO CARRARA	31100	7	ŽE,		220	150		3,30	425	ę,
BIANCO CARRARA	321501	,	m2	m	300	120		10,80	437	ģ
BIANCO CADDADA	lastre	2	#Z		230	70		1,61	65	3
BIANCO CODADA	lastre	2	1 ¹ 1 ²	1	270	043		4.59	414	3
STANCO CASSASA	astre	2	m2	33	150	150		6.75	572	þ
סבייות כיים יים יים יים יים יים יים יים יים יי	lastre	2	m2	Ţ	67.1	130		2.21	100	, {
DIANCO CARRARA	lastre	2	.#2	1	282	0£1		3.00	1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1	i, {
BLAINCO CARRARA	lastre	2	m2	m	120	100		3 60	310	n t
BLANCO CARRARA	lastre	N	m2	4	230	150		13 AC	442	
BIANCO CARRARA	iastre	2	m2	-	250	69		200	46.6	ž, £
BLANCO CAKKAKA	lastre	2	т2	9	262	150		23.58	475	
BIANCO CARRARA	lostre	2	2 u t	9	051	150		13.50	3,4	,
BIANCO CARRARA	lastre	2	mZ	5	2002	99		8,9	620	ŧ
DIANCO CARRARA	lastre	2	m2	7	220	35		23,10	543	, <u>3</u>
BIANCO CARRARA	lastre	2	шS	11	130	70		10,01	54	ક
PTANCO CADDADA	lastre	2	7E	OT.	140	8		12,60	658	, ե
RIANCO CADDADA	lastre	2	25	8	140	140	-112211	25,68	281	Ė
RIANCO CADDADA	lastre	2	m2	LL3	130	130		5,07	377	, b
PTANCO CADRAGA	íastre	3	.m2		140	120		1,68	4	3
DIANICO CARRARA	lastre	က	교	1	180	8		1,80	594	ŧ
STANCO CARRIED	cstre	3	mZ	•••	170	330		2,21	150	, <u>L</u>
DIANCO CARRANA	lastre	e,	m2	Ţ	200	130		2,60	567	, E
RIANCO CADRADA	fastre	6	m2	2	230	6		2,94	577	, 6
PT ANICO CADOADA	lastre	Э	ᄱ	7	550	133 133		2.50	585	, 6
שני איני כי מאציי איני	iastre	3	m2		190	130		2,05	4	n b
							1			'n

DESCRIZIONE LASTRE	O141 1741	ļ								
BIANCO CARRARA	ACARCA I	0	UN.MIS.	ά Ž	DIM.1	DIM 2	DIM.3	m2/m3	N. idet	
BIANCO CARRARA	distre	~	тZ	က	200	8		5,40	393	
BIANTO CARDADA	lastre	က	m2	-1	260	08		38	101	'n .
STANCO CARRARA	lastre	4	m2	-	150	130		2 2		
BLANCO CAKKAKA	lastre.	4	žn2	-	27.5	5		2	40	
BIANCO CARRARA	lastre	4	î	,	3 5	201		8,2	321	٩
BIANCO CARRARA	loctro	- -	3 6	, ,	217	5		5,39	363	₽,
BIANCO CARRARA	37,77	,	ŽĖ.	2	190	303 100		3,80	490	
BIANCO CARRARA	ומפינים	7	щ <u>.</u>	•••	140	80		1,12	226	
BIANCO CAPRADA	HISTRE	4	ш5	2	200	091		6,43	45	
RTANCO CADDADA	lastre	4	m2	I	140	80		2	351	
DIANCO CARRARA	lastre	4	mZ	-	CFI	1:0		1.54	1 Kg 7	
BIANCO CASSARA	astre	4	m2	1	220	170		2.42	3 5)
CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR O	idstre	4	m2		130	80		: 05	478	
פולאכט כאאאא	lastre	ıЛ	m2		220	09		252	4.4	-
BLANCO CARRARA	lastre	5	35		270	ç		300	3 ()	
BIANCO CARRARA	lastre	κ	- P	4	160	2 6		40.7	443	
BIANCO CARRARA	lastre	ac.	Ç	-	207	3 5		2,,6	273	Ŗ
BIANCO CARRARA	astre	, u	1	4 .	300	OLE		3,30	554	ę,
BIANCO CARRARA	1200	מו	7) (1)	-	ទី	130		3,75	583	Ŗ,
BIANCO CAPRADA	3 13 13		zuc.	-	345	140		1,95	389	6
RIANCO CADDADA	105776	7	.H.2	7	180	110		1,98	ņ	
OT ANICO CARREST	lastre	7	걸		230	130		2.99	153	
BIMINGO CAXXARA	kastre	œ	412		2002	130		2.60	2 2 2	
SIANCO CAKKAKA	astre	8	£#.	9	110	09		70 8		
BIANCO CARRARA	lastre	00	225	0	Ē	200		CV, C	4	દ્
BIANCO CARRARA	astre	8	CH.	\ \ -	250			25,01	\$	ક્ર
BIANCO CARRARA	Ostre	a	î	- -		5		4,85	661	ર્ફ્ન
BIANCO CARRARA	OSTRE	3 00	. C	٦ (101	င္ဆ		0,94	S S	ક્ષ
BIANCO CARRARA	Cetro	, 5		u .	COT	140		4,44	493	ę,
BIANCO CARRARA	detro	2 5	315	- -	250	250	``	1,69	8 8	Ė,
BIANCO CARRARA	200	2 5	2110	7	בארם	200		2,00	762	6
BIANCO CARRARA	3.150	3 5	Ę	-	220	140	•	2,10	373	Ę'n
RIANCOCADDADA	ajuen.	3	75	v~4	2002	90		1,20	710	5
RTANCO CADDADA	astre	12	m2		150	09		06'0	706	, b
DTANIO OSETA	iostre	10	Д. Б	,_	260	69		1,55	650	, 6
BIANCO CRESIAL	astre	2	⊓2	r-a	0.41	140		196	427	,
STAINC CRISIAL	lastre	5	547	~	270	125		3 3 3 5	į	<u> </u>
BLANCO CRISIAL	lastre	33	#2		260	CBI	1	7.49	1 20	
BLANCO CRISTAL	lastre	5	413	- 	160	3,50		200,5	9 ;	Š
		}	-	_	4	?		4,30	033	ģ,

<u>7</u>

Water

وتكاميم حرماء

December

Survey

APACTOTATION AND AND AND AND AND AND AND AND AND AN				-		;				
DTANICO CHETAI	QUALLIA:	,	UN.MIS.	NR.	DIM.1	DIM.2	DIM.3	m2/m3	N. idet.	
DE ANCO CRES IN	lastre	9	35		180	80		1 44	662	
BLANCO CRISIAL	lastre	ထ	m2	-	2002	20		. 8	663	
BLANCO ES IREMOZ	lastre	1	т2	7	180	100		12.40	2 H	5
BLANCO ES INEMOZ	lastre	2	41.2	6	38	100		27.00	ה ל ה	2
BIANCO ESTREMOZ	lastre	2	m2	ıCı	27c	150		20.25	r ex	<u>;</u>
BY ANGO FOREST ST	lastre	2	щ2	٥	120	130		9.34	7	į
BIANCO COTREMOZ	lastre	2	m2		20%:	120		2.40	450	'n ŧ
BIANCO ESTNOMOS	fostre	2	шZ	=;	82	96		3,60	61	, <u>a</u>
BIANCO ESTREMOZ	lastre	2	m2	17	100	80		13,60	186	6
BTANCO SemenOS	lastre	2	m2	5	120	80		4,80	53 53	3
BTANCO ESTREMOZ	lastre	2	п2	11	160	83		17,60	57	, S
BIANCO ESTBEROT	ldSfrg	2	m2	6	26C	165		38,61	29	Ę.
RIANCO ESTDEMON	lastre	2	m2	의	260	170		44,20	26	걸
BTANCO ESTECROS	ashre.	23	m2	ដ	27C	140		37,80	27	丑
BIANCO SETDENOS	iastre	2	m2	វវា	250	130		16,25	28	3
PLOINCO COTTO OF	lastre	2	m2	ŭ	250	160		20,00	35	<u> </u>
BLANCO ESTREMOZ	lastre	2	શ્વટ	2	220	8		4,40	33	<u> </u>
BLANCO ESIXEMOZ	lastre	2	m2	5	140	6		7.56	246	25
STAINCU ESTREMUZ	lastre	2	щ2	11	57	345		27,12	30	<u> </u>
BIANCO ESTREMOZ	lastre	2	TE	œ	130	. 06		9.36	37	٤
BIANCO ESTREMOZ	lastre	2	m2	7.	240	140		23,52	; Ş	, 3 3
BIAINCU ES IREMUZ	iastre	2	m2	15	130	120		24.96	33	b
BLANCO ES IREMOZ	lastre	2	m2	2	821	2		8,40	*	, 5
BIANCO ESIREMOZ	lostre	3	т2	17	200	110		37,40	1 %	F
DISANCO MICHELANGELO	lastre	2	th2	9	250	150		26,10	413	Ä
PTANCO CONTROL ANTE	lastre	2	TE2		250	150		3,75	413	ŞīÇ
RIANCO SCENE ANTE	1057772	2	2E	v	260	170		17,58	382	7
RIANCO SCINTTI I ANTE	32;50;	7	ag.	2	160	S		2,83	316	ę,
DIANG SCHITTI ANTE	lastre	2	m2	ξ.	170	130		12,75	317	6
DIACO COTA LITE ASSET	lastre	2	m2	***	130	60		0,78	323	٤.
DIANCO CONTENT ANTE	lastre	2	m2	2	82	160		6,40	383	<u>1</u>
DIANCO JOEN ALLANDIE	ostre	2	ΒŽ	4.	150	80		4,80	8	Ę
SUCK CONTRACTOR	05†re	2,5	13.5		160	99		96'0	480	5
FO. 4	astre	ı v	25	7	150	8		5,40	239	ik.
DE 11 DED! A	astre		m2	"	2,73	130		2,21	435	Mc.
ומיים וכארט	kastre	2	m2	•-•	:50	110		1,65	488	b

in a constraint

Action of the second se

forman,

Trensester.

DESCRIZIONE LASTRE	SUALTTA'	9	1381 1176	٥							
BLU PERLA	100,00	; ,	UN.MIS.	Ž,	O.M. 1	DZM.2	DIM 3	m2/m3	N. idet.		
BLU PERLA	211501	7	7,5	1	230	091		3,68	115		
BLU PFR! A	lastre	m	щ2	1	130	88		104			
BOTTOM	lastre	22	2 E	7	185	170		3.15			
POT TEMPO	lastre	2	ЪБ.	2	300	180		10.80			
BOTTLORIO	lastre	2	H2	1	280	8		2.80			
BOTTTCHNO	lastre	2	m2	1	200	8		280	5, 6, 6, 6, 6, 6, 6, 6, 6, 6, 6, 6, 6, 6,		
BOY (TOTAL)	lastre	2	тZ	67	170	110		561	-		1
DOSCATA ONITA ATA	astre	2	m2	9	200	105		12.60	} } } } }	2	ini .capann.
BORCATA BEDNIAT	iastre	2	#F2	1	230	130		2 99			
DITECTO TERRITE	lastre	સ	m2	8	250	125		9.38			
SULVINOS ROSE	lastre	2	m2	10	260	160		41.60		fire not	ing Angelog
PLITY ADD DOCE	lastre	5	m2	#	130	<u>8</u>		1.95	67 Inc	1 20 1	int capani.
COLVERAND ROSE	lastre	4	Zm		280	170		4.76		Suc. ref.	int copper
עון דער	lastre	5	ш	2	120	100		2.40			
CALACA I (A	lastre	2	35	8	130	130		13.52			
CALACATIA	lostre	2	ŽĒ	2	280	8		28.00	136		
CALACATTA	lastre	~	m2	~~	160	80		300			
CALACATTA	lastre	2	坦		160	130		80.0	5 6 6		
CALACATTA	lastre	2	75	က	250	50		3,4	,		
CALACATTA	lastre	2	m2	9	35	150		12 50	266		
CALACATTA	lastre	8	THZ	-	8	00	 	200	600 gf.		
CALACATTA	lastre	2	711,	5	120	Š		200			
CALACATTA	lastre	m	m2	67	OS.	202		3,4			
CALACATTA	lastre	m	m2	2	280	160		70 8	150 S		
CALACATTA	lastre	9	TH2	-	170	120		205	150 ST.		
CIPOLLINO	lastre	2	п2	2	330	140		926	5, 5	ţ	
COMPLANCEN	lastre	2	m2	2	130	120		15.40	}	:	
COMPLANCEN	lastre	2		-	150	150		3,50			
COMPLANCEN	lastre	6	m2	,	170	120		57.5			
COMPLANCEN	lostre	67	- Zu		220	25.		700			
CREMA LUNA	iastre	2	24	- 22	140	35,		1,0,1			
CREMA LUNA	lastre	2	m2	2 2	Ç.	2 5		24,30			
CREMA LUNA	lastre	2	m2	2	190	130		0/0	_		
CREMALUNA	lastre	72	mZ	m	262	Q.		1.8.4			
CREMA LUNA	lastre	2	2L	2	202	120	1	4 80	156 R.		
CREMALUNA	lastre	67	712 -	16	280	105		70.47	201 96		
				-	1	-	~		14/ JEV.		

71 /9

Andrew Co.

because because because thereast terminal

Honardy

DESCRIZIONE LASTRE	OUALTTA!	9	(18. GTC 3	-						
CREMA LUNA	lostra	; ,	UN, MLS.	ž	DIW 1	DIM.2	DEM. 3	m2/m3	N. idet.	
CREMA MARETI NEW MADETI	311011	,	של		180	120		2,16	173	tuc.ret
CREMA MADETI NEW MADETI	lastre	2	щZ		280	150		4 20	167	100
(BEMA MADER) NEW MARCH	lostre	2	щZ	ø	275	150		24 7G	, 6	}
TILY WAY TO THE TOTAL TO	lastre	2	42	-	220	7		67,73	לא נו לא	ĘŅ
CKEMA MAKFIL NEW MARFIL	lastre	2	CE	V	286	3		3,30	384	5
CREMA MARFIL NEW MARFIL	csrre	~	1 1	r -	3	33		12.96	412	Ë.
CREMA MARFIL NEW MARFIL	factre	,	The state of	-	240	130		3,12	155	<u> </u>
CREMA MARFIL NEW MARFIL	Joseph .	F 1	ZW.	1	240	135		3,24	139	Į ,
CREMA MARFIL NEW MARFTS	31120	0	갼	1	2002	110		2.20	160	. 6
CREMA MARFIL NEW MARFI	Justre	2	мZ	~	125	115		1,44	444	, <u>B</u>
CREMA MADETI NEW MADETI	kostre	~	m2	Ţ	150	150		2,25	486	į
DIORTH	lastre	2	m2	9	99	112		4 03	455	
PICOLIE	lastre	୯	т2 т	3	8	125		7.13	, Ç	<u>}</u>
FMDED 4DOD TADY	Jastre	۲J	m2	3	125	120		4 50	102	<u> </u>
CROCK LAND AND AND AND AND AND AND AND AND AND	astre	N	42	3	250	8		4.75	3	<u> </u>
CMPCKAUCK DARK	lastre	2	겉		220	120		2,44	Ç ö	. 156
EMPERADOR DARK	lastre	*	m2		140	140		104	1 4	וחר, רפו
EMPERADOR DARK	lastre	2	m2	-	250	16.5		05,1	700	ь. Б.
EMPERADOR DARK	lastre	3	712	-	200	9		£ 5	47	ועכ רפין.
EMPERADOR DARK	lastre	4	2	. -	3 5	2 6		, g	<u>4</u> . :	ક્ર
EMPERADOR DARK	laction	\		•	3	3		1,80	4	કૃ
EMPERADOR DARK	3 I Cons	ŧ i	ž,	0	200	160		19,20	267	퍉.
EMPERADOR DARK	lastre	n :	Zw		ã S	SS.		0,50	196	ნი
FM9FBADOD I TGUT	105776	2]	шZ	-	운 -	8		0,81	305	.
EMPEDANCO 17CUT	lastre	ĸ	ш <u>2</u>	1	190	140		2,66	290	, 6
EMBER AND 1 TO 1 T	lastre		tn.2	1	180	360		2,88	385	, £
CARDO A TOLINE	iastre	m	zw2		130	2		0,13	392	, 6
ETTO DOSCO	lastre	D.	т2		160	150		2,40	420	, E
ETI ETTO BOSSO	lastre	2	m2	22	290	130		70,18	108	luc.
ET ETTO BOSEO	astre	2	ĦZ F	59	290	300		84,10	272	į,
E1 E1 CO 000 60	lastre	9	m2	5	06	90		4,05	275	, 5
CTI ETTO MOSEO	lastre	4	m2		96	8		0.81	276	, 6
EST STATE SOCIO	lastre	80	m2	1	180	9		1.08	612	n &
ETI 0110 00000	lastre	==	m2	r-1	290	100		2.90	273	h &
0.000 0.112 172	lastre	ထ	m2	2	290	96		5.22	270	. .
11 ST TO 00 650	cstre	8	111.2 111.2	٤,	82	8		5.40	27.1	ń E
ET CTTO SOCO	astre	9.5	, P	3	300	8		300	423	
FILE TO ROSSO	lastre	Q;	m2		230	100		2,30	632	, , 6
										1

int capant.

.

in grant the standard

DESCRIZIONE LASTRE				.							
FIOR DI PESCO CARNITO	אורדושטא	ते	UN.WIS.	ž	DIM.1	DIM.2	DIM 3	m2/m3	table N		
FIOR DI PESCO CARNITCO	105tre	2	7 ² C	m	220	91		7.26		4	
FIOR DI PESCO CARNITO	lastre	2	m2	4	200	120		0 40	410	14C.127.	ist.capara.
FIOR DI PESCO CARNICO	lastre	S.	35 E		270	8		1 43	7 7	5	
FORFAT BOOKA	lastre	ح	32	-	180	130		20,1	4.0		
GIAL O AT ANTTE	lastre	2	214	-	240	110		20,3	0 4 4	.	
GIAL O ROLLTADA	lastre	2	m2	-	320	190		40°7	4. A	ب و. غ	
GIALLO BOLLIADA	kastre	2	m2	2	200	8		0,00 Q	4 5 5 6 7	&	
GEAL O CECTITA	lastre	4	2 E	-	560	130		2 2 2	מיני לי ל		
61410 CEC11 74	lastre	3	In.2	-	270	160		4 32	÷ 6		
GIALLO GECTI TA	iastre	2	m2	-	290	175		5.08			
GIALLO VALENCIA	astre	4	m2	2	160	190		80'9		į t	
GEALLO VALENCTA	losire	2	ъź	8	250	160		12.00	782		
GIALLO VAI FNCTA	lastre	CJ.	m2	 1	140	8		1.40		KK ret	
GIALLO VALENCIA	astre	2	m2	4	220	130		11.44		114 704	
GT411 O VA: ENGTA	astre	2	m2	2	220	ક્ષ		220		, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
GTALLO VACENCIA	lastre	2	2III:	-	150	125		, L		166. Fet.	
CTALL OVENETTAND	lastre	2	шZ		230	2		161		100.5°E3.	
STALLO VENEZIANO	lastre	2	H2		290	150		45.7			
STALLO VENEZIANO	lastre	2	3E	ç.d	180	80		25.4		<u>,</u>	
GIALLO VENEZIANO	lastre	2	m2	144	160	140		47.4		£á.	
GIALLO VENEZIANO	lastre	2	10.2	-	02.1	2		6,44		irc.	
GIALLO VENEZIANO	lastre	2	24		280	2 8		61,1		<u>3</u>	
GIALLO VENEZIANO	lastre	2	Ê	-	٤	3 6		1,80			
GIALLO VENEZIANO	astre	4	CE	•		6		2,40		igc.	
GIALLO VENEZIANO	lastre	. 7	311	- - -	3 6	921		3,48		£.	
GIALLO VENEZIANO	lastre	· [m	1 CE	J +	3 5	200		8.6	-	£,	
GIALLO VENEZIANO	lastre	a		-		227		1,44		ှင် (၁၁	
GIALLO VENEZIANO	lastre	3 5	1 6	7	227	25		5,72	646	į.	
GIALLO REALE	actro	, ,	50	7	?	S		0,60	207	Ę,	
GTALLO REALE	actoo	J	705	7	750	170		7,48	44	luc.ret.	
GOLD SPAIDER	31100	u l	Z#.	-	240	200		2,40	131	וטכ בבל	
GRANI TO BETGE	asine	Z	35 2	2	240	120		5,76		Ę.	int capass
GRANITO BETGE	IGSTre	э ₁ :	ш2	401	120	120		1,44		. <u>}-</u>	
GRANITO POUMA	lastre	2	т2	\ -	180	120		2,16	680		
GRANITO RECEVE	lastre	2	7112	1	140	120	ļ	1,68	390		
	lastre	2	m2	E.	160	110	 	5,28	596	<u>.</u> 1 <u>.</u>	
			į				-		1	•	

\$:: \$:: \$::

: (

morning themany growthy

ANNOTES

SASSINANA

etracurary.

DESCRIZIONE LASTRE	QUALITA'	Q.	I M MTC	. 4	32.4				_	
GRANITO FINISCH CORAL	lostre	7		<u>,</u>	Crw. 7	O.m.c	DIM.3		N. idet.	
6RIGIO MALAGA	100 mm of 14 18 19 mm of 10 mm		7111	.,]	097	65		1,56	397	5
GRANITO GRIGIO	2 1150/	2		33	270		tura e e e e e e e e e e e e e e e e e e e		41	ង
6RANITO GRIGIO	10511/6	9	TIZ	744	150	100		150	461	. 8
SRANITO INSTANIDED	kastre	5	m2	*	230	8		3.45	428	· ·
SRANITO ROSSO	lastre	(C)	ш2	1	100	150		1.50	585	; ; ;
SRANITOROSCO	IOSTA	6	m2	3	001	8		388	327	, <u>.</u>
SAANTO VEDNE	lostre	m	พร	1	160	170		2.72	467	
SAANITO VERNE	iostre	3	m2	1	340	175		5,95	602) 10
SPANETO SAN FRANCTSCO	lastre	2	7H2	2	190	100		3,80	430	<u> </u>
SRIGIO CARNICO	lastre	2	m2	٣	250	170		12,75	113	<u> </u>
SRIGIO CARNICO	lastre	2	E C	4	230	80		7.36	89	luc.net
SRIGIO MAI AGA	lastre	3	- ZE	· ¥	230	1001		2.30	69	fac rot
SRIGIO SARDO	idstre	3	25	31	270	160		133,92	4	į
GRIGIO SARDO	lastre	2	2F	£ 1	300	170		5,10	603	, or
JACADANDA	lastre	т.	m2	7	270	170		32.13	605	rk.
3FT MtcT	lastre	엁	मट	7-1	170	140		2,38	734	į,
Tibabana	lastre	ය	m2	~~	140	96		1.26	450	į
マンスといって	lastre	3	m2 -	1	260	155		4.73	2 2	· }
JUPAKANA	idstre	4	7E	_	260	160		414	242	; ;, (
JUPARANA	lastre	5	m2	2	290	170		78 0	37.5	j l
JUPARANA	lostre	5	mZ	2	150	120		3, 6) i	
LABRADOR	lastre	2	2 L	ı	282	9		76.7	0 70	.
LABRADOR	lastre	5	245		340	170		06'0	4 6 0 1	- 10C
SATO REED	lastre	2	Î	1	200	2 5		5,78	3/6	Ę
LIMESTONE	dstre	1 (**	1 6	J	3	051		11,40	4	luc.
LIMESTONE	astre	7	2 61	v .	ייייייייייייייייייייייייייייייייייייייי	SS S		2,40		ĵ.
LIOZ DORE'	lastre		2	ر د	3 3	3 8		4,30	657	(
MOKA CREAM	00400	1 6	3 C	23 ,	<u>Ş</u>	S.		22,23	362	lic.
MOKA CREAM	3.11.00	٠,٠	ZE -		120	160		1,92	379	
MOKACREAM	2 1 621	, ,	ž,	7	077	330	~~~	5.72	159	Ę,
MOKA CREAM	31700	า	J.W.	~	315	125		3,94	180	ic.
MOKA CREAM	92176	\$,	7E	14	180	160		2,88	378	É
MOKA CEFAM	fastre	4	25	2	120	130		3,12	326	, 6
MOKA CREAM	145Fre	c !	7115		200	56	-	1,90	405	, 6
MUI TECO!ONI	lastre	2	195 195	4	270	76		1.89	808	, <u>6</u>
	lastre	2	:m2	~	270	90		2,43	438	

int.copann. int.copann.

DESCRIZIONE LASTRE	O1/41 TT41	ر د و	18.1							
MULTICOLOUR	lentan	, ,	UN.MLS.	Ý Ž	DIM 3	DIM.2	DIM.3	m2/m3	N. idet.	
	241651	7	שק	1	270	140		3.78	128	Ğ
WENT TOTON	lastre	01	Jm2	-	175	145		2.54	746	, į
SECONDO E AFRICA	lastre	2	m2	-	220	170		3.74	- C	h 6
NESO ASSOLUTO E AFRICA	lastre	2	-2m	2	170	170		7 Y	751	Šn {
INEXO ASSOLUTO E AFRICA	kastre	2	m2	3	180	130		107	2 2	<u>.</u>
NEXO ASSOLUTO E AFRICA	lastre	3	m2	-	190	70		10, 4	2 5	50 !
NERO ASSOLUTO E AFRICA	lastre	9	mZ	-	220	120		2,53	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	5 , 1
NESO 1000 IN THE TOTAL	lastre	O.	2tr	-	170	160		27.5	3 5	<u>.</u> 1
MESO CALAC	lastre	10	m2	_	210	8		1.47	591	s, E
NEW BALAK	lastre	2	тZ		330	175		5.78	828	'n .≅
NEDO MADOSTATA	lastre	സ	m2		230	140		3,22	34	į į
NEDO ZELIDATA	lastre	9	m2		140	90		1,26	800	, 6
NGO ZIIBAWI	lastre	8	m2	.	220	90		198	527	h 6
NEBO ZENDANE	lastre	2	, m2	7-4	150	140		2.10	103	, <u>, , , , , , , , , , , , , , , , , , </u>
NEW CENTRANE	kastre	m	4 5	 7	270	180		4,86	719	i ja
NEW BROWN	lastre	673	H12	424	130	130		5 40	587	ŧ
NOIR ST. LAURENT	iastre	2	m2	w	300	90		2.70	i E	, <u>,</u>
NOIR ST. LAURENT	iastre	2	m2	2	270	130		7.02	1	<u>;</u>
NOISETTE	antani	2	т. 2m	15.4	150	140		8 40	Ç.	, i
ONICE AVANA E MIELE	fastre	2	2112	7	200	175		7.00	3 8	like rest
ONICE AVANA E MIEJE	lastre	2	тZ	-	290	130		3.77	1	the ret
ONICE AVAINA E MIELE	lastre	2	m2	1	130	8		127	253	fuc ret
ONICE PLANCO	astre	2	m2	1	80	40		0,32	217	luc, ret,
ONICE DAVISTAN	lastre	۲5	3E	м	120	8		3,60	8	<u>ب</u> ن
ONTO DARTETAN	lestre	ę,	щ <u>2</u>	9	260	140		21,84	Øi M	luc.ret.
ONICE POSA	astre	2	7H	ည	82	65		6.18	21	lk.ret.
ONITE DOCE TABLES	IOSTE	7	25	-1	530	100		2,00	72	IK. ret.
ONICE VEDNE TABTASILLA	lostre	7	т2		220	110		2,42	51	
ONITO TABLE TABLES	lastre	7	m2		170	99		1,02	181	6 5
ONITE WEBSE TABLES	lastre	4	Ξ <u>Ε</u>	771	210	170		3,57	81	, 6 ,
OALTECANISMO	lastre	4	шZ	2	170	150		2,72	8	, 6 ,
ONUNITE ANIMO	lastre	2	m2	ī	260	155		4,03	175	,
PANINA EDACOLA	lastre	2	m2	.	250	150		3,75	55	, (
DADANECO	lastre	m	m2	7	290	8		2,90	111	<u>, 3</u>
Corporation	astre	2	m2	11	250	140		38,50	458	j.

irt, capann.

10,14

DESCRIZIONE LASTRE	CLAST TTA'	9						j		
PARADISO	Tanada Jacobs	5	UN.MAS.	Ž.	DIM.1	DIM.2	DIM 3	m2/m3	Z. idet	
PFBI ATO DOVA!	10576	ج	H2	ᠬ	260	0/3		442	241	-
DEPLATO COST T	lastre	m	5r.	6	270	105		25.30	; (; ;	
FERCH O SICILLA	lastre	8	2 E	4	250	2 (25,02	Š	
PERLINO BIANCO	astre	67	-	۲,	27.3	797		16,30	7.	<u>1</u> 2
PERLING BLANCO	lastro	, (уЩ.	₹ .	250	130		6,76	286	b
PERLINO BIANCO	Jactor	ع اد	ŽĖ.	~	180	130		2,34	570	
PIETRA DI CARNIGLIA	3.1.cm	գ /	ZI.:	-	110	8		0.33	681	
PIETRA DI VICENZA	lastre	2	2r:	10	ક	ઠ્ઠ		0; 8	768	
PIETRA DI VICENZA	105776	2	2#z	13	270	573		50.49	, ,	
PZETRA DI VICENZA	fastre	2	m2	6	240	160		34.56	148	
PIETRA DI VICENZA	lastre	2	m2	7	240	8		454	7 7	
PIFTDA I AVICA	lastre	က	m2	. .	240	130		3 52	12.	5, 6
DIETOA	lastre	2	갵	-	238	140		74.0	1 60	วัก เก
DICTOALANCA	iastre	2	m2	1/2	240	170		3 8	0 5	ь, Б
STEEL CERTICA	lastre	ო	m2	22	270	150		20.25	7 6	<u>.</u>
PLE IKA SEKEINA	lostre	01	낊		280	110		300	27.	Sn
PET INA SERENA	lastre	유	m2	9	140	110		26.0	5 5	5 , 1
PURKING ROSA	lastre	2	길	8	300	140		25.20	2,40	F .
Ricel	lastre	2	2 <u>E</u>	2	290	703		27.2	407	ide.
RIGEL	lastre	10	m2	: -	200	150		05,0	95 j	ę,
RIGEL	lastre	2	2		220	200		3,5	902	န်
RIGEL	lastro	ı L		1	3	120		3,48	274	ь Б
RIGEL.	bette	2 5	בי נ	7	022	120		1,44	8	ક્ર
ROSA BAVENO	Notice Actual	⊋ ,	אַב	-	83	75		0.90	652	ģ.
ROSA BAYENO	2 155	n (m.	-1	288	130		2,60	185	Ę,
ROSA EGEO	22 CDI	2	7 <u>m</u> 2		202	8		08,1	677	b
ROSA ESTREMOZ	3.1.00	3 (7 F	~	130	80		1,04	595	<u>ب</u>
ROSA PORTOGALLO	21(2)	7	741	<u>س</u>	<u></u>	100		3,00	481	b ,
ROSA PORTOGALLO	27172	7	72 2 2	3	ĕ	100		3,83	282	Ę,
ROSA PORTOGALLO	idsire	2	mZ	^	150	80		8,40	289	5
POSA PODTOCALLO	เฉราะย	N	212	77	130	99		10,92	586	, 6 .
BOGA BODITOTALLO	lostre	·	m2	7	180	01		1.26	393	b
SOSA BOSTOCALLO	lastre	2	2 E		270	130		3.5	420	h
BOS A PONTOCALL O	lastre	ý	2H	-	270	65		17.5	, 47 1, 47 1, 47	
POSA POSTOCALLO	lastre	4	.m2	1	: S	380		1001	3 6	, , E
DOSA POPTOCALLO	lastre	ে	тç	2.5	170	1.20		202	355	h &
אספע ומאוומפערורט	lastre	2	m2	2	83	55		500	578	în ê
							1	1	;	În

Sadd Account to

New Wall

V400.26.8C

DESCRIZIONE LASTRE	CA 45 184.20			- [
ROSA PORTCEALLO		'n	UN. MES.	χ 2	DIM 1	DIM.2	DIM.3	m2/m3	Z. idet.	
ROSA PODTOCALLO	32150	7	m2	ru	38	130		7.80	647	ŧ
27 × 3 × 3 × 3 × 3 × 3 × 3 × 3 × 3 × 3 ×	idstre	~	7HZ	I	130	330		1 40	764	in 1
אטטא זבא	lastre	2	m2		64.	136		50,1	5	
ROSA ZARCI	lastre	2		, (2 (2	C)		2,13	358	<u>3</u>
ROSA ZARCI	Actor	1	Z C	λ (200	140		18,90	26	luc, ret.
ROSSO ALICANTE	7420	2	ž (7	260	160		8,32	Ş	ועב.רכל.
ROSSO ALECANTE	Locton	,	ŽĘ.	-	140	230		1,82	417	6
ROSSO ALICANTE	2 Jicon	٠,	m2	23	300	340		8,40	288	8
ROSSO ALICANTE	Idstre	4	m2	-	300	140		4,20	473	CC. ref
ROSSO ALTCANTE	lastre	S .	m2	3	310	135		12,56	320	6
POSSO ALTCANTE	lastre	ດ	m2	~-	130	140		1,82	291	£
ROSSO ALICANTE	विडाम्	Ω	F2	13	8	8		10,53	333	; 5
20557 FD4N/T4	asire	c	표5	m	160	140		6,72	370	
ROSED EDANCTA	iastre	2	F 2	¢ν	190	130		22,23	122	, ફ
DOGGO FDANCTA	क्टान्ट	m	m2	4-4	130	120		1.56	179	lic pot
SOCO E ANICEA	iastre	τ γ	m2	744	150	120		180	805	į
PLOCOS COCOS COCOS	:astre	4	mZ	7**	250	130		3.25	# F	· •
ALIMAN DECOM	lastre	œ	m2	2	270	130		5 04	411	i l
ROSSO TRANCLA	lastre	δ	m2		270	130		2.51	Y Y	, ži t
KUSSO LAGUNA	lastre	2	E	-	2002	06		280	, () -	, 5 ₁
ROSSO LEVANTO	astre	2	m2	5	2002	140		30.7	2 3	<u>.</u>
ROSSO LEVANTO	lastre	c.	m.2		250	2 2		30,43	T#1	luc.net,
ROSSO RUBINO	lastre	3	25	-	2,0	126		1,40	D D	ნ,
ROSSO VERONA	lastre	-	1	, -	220	CDI		3,47	451	3
ROSSO VERONA	04500	1 0	1 1 1	7 ,	700	3		2.30	146	luc.ret.
ROUGE DE ROIX	04400	J 0	2	- (20	130		3,25	R	luc.ret.
SAHA2A GOLD	2 11501	יז ני	של ב	2 0	201	100		2,00	589	
SAHAZA GOLD	Octro	1 ~	2 6	»	33.55	8		18,72	619	ર્ફ
SAHARA GOLD	netre	, ,	3 6	- -	252	082		5,22	408	ę,
SAHARA GOLD	2000	,	7.1	- 1	3	317		2,75	182	.
SAHARA GOLD	21150	2	2 (S	140	3		4,20	479	Ę'n
SAHARA GOID	31101	•	ž	2	230	115		5,29	257	Ę,
SALTSRIDT DOSA	alism:	4	25	2	220	160		8,00	698	Ė
541 OBF	lastre	n	m2		240	120		2,88		, 5 ,
574 T) 24070 TT-	(dSTre	8	m2	7	200	130		2,60		를 중.
STATI JADITO TES	lastre	5	:u2	35	170	130		35,36	277	5
STATINGTO TI	lastre	2	m2	4.	150	70		4 20	380	h &
יאי איני האדרי דום	lastre	2	#Z#	14	150	Q.		31.35	Ç	i t
							1))	

12/14

Morrowie

- Acomorate

DESCRIZIONE LASTRE	OUAL TTA	8	14.14.14							
STATUARIO ILa	instro		CN.W.C	ž	OLW.1	DIM.2	DIW.3	m2/m3	N, idet,	
STATUARIO IIa	2 1 2 2 2	J	TINC T	2	160	\$60	-	7.68	388	ţ
STATUARIO III	145.FE	7	7HZ	4	3	100		4,8	278	ູ່ຮູ້
STATUARIO II.	103 17 6	7	m2	1	55	150		2,25	487	, 6
STATUARIOTIC	jasine	2	д <u>г</u>	3	170	160		8.16	651	h 0
STATISPED ITA	idstre	~	m2	10	240	<u>8</u>		24,00	308	, <u>.</u>
STATILABLO 170	lastre	2	ш2	33	280	52		157 08	91.6	
STATIJABLO TES	lastre	7	m2	7	150	130		13.65	163	n t
STATISATION TO	lastre	2	m2	\$	210	SE		3.15	125	i e
STATIADIO 272	lastre	2	m2	ī	170	8		170	3,44	50 E
STATISADIO	lastre	8	ъ.	5	100	8		4,00	338	<u>,</u> 6
PANT	(Ostre	2	m2	11	200	130		28.60	300	, <u>.</u>
TO AVED TENIO CTAIL O	fastre	e	m2	2	8	120		4 80	, r	} {
324VEDTTNO 04CI TERRITO CLICACI	lastre		тZ	2	200	120		4.80	452	n 6
TO AVED TRY O BACI TROPING E NOCE	lastre -	ď	m2	15	693	8		21.60	280	֓֞֜֜֝֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓
TO STATE THAT I THE MOCE	lastre	2	m2	ტ	240	130		28.08	N K	'n ł
IRANGELING PAGLICATING E NOCE	lastre	2	511		230	160		3.68	, ,	5. E
TRAVER LING PAGLIERING E NOCE	fastre	2	715	2	2002	COI		20.7	603	Šn (
SKAVERILING PAGLIERING E NOCE	lastre	2	m2	2	230	150		6 90	140	in (
RAVERIANO PABLIERINO E NOCE	lostre	2	ħ2	7	250	120		21 00	4. 4. 5. 7. 4.	
SAVER I INO PAGLIERINO E NOCE	lastre	2	25.7	-	170	160		2.72	130	<u> </u>
RAVEK INO PACLIERINO E NOCE	fastre	3	H2	ហ	210	202		10.50	61B	, h t
TRAVER INO PAGLICKING E NOCE	lastre	4	211	1	150	80		1.20	300	Ša Š
TRAVER INO PAGLERINO E NOCE	lastre	ģ	n2	7-4	8	130	-	2.47	172	به خ څ
TRAVER TROPAGLICATION E NOCE	lastre	4	2 ^{LJ}	5	280	170		23,80	174	, d
TO A VED TAND FACTOR OF NOCE	iastre	9	195		230	150		3,45	587	, , , ;
TRAVERTINO PAGE TERMINO E NOCE	lastre	9	m2		270	100		2.70	387	, b.
TRAVERTINO PERSTAND	lostre	٥.	m2	₩.	300	140		4,20	555	E,
TRICAXE	4GSTFE	4	715	ມ	250	105		13,13	423	콗
TOTAL STATE	idstre	2	ъ2 Е	I	120	105		1,26	85	<u>5</u>
12000 ACCEL TO	lostre	3	m2	1	140	8		1,12	87	lsc.
MEDNE ACCENTO	lastre	4	m2	2	140	170		11,90	262	Ę
VEDSE ANTEGRA	lastre	4	35 E	82	150	250		14,40	472	14C. 7.C.
VEDNE ACI OMITE	astre	7	7E	•	270	0+1		3,78	68	₽,
V-RNF NO OMTE	dstre	2	7115	1	170	150		2,55	136	. E
VEDNE NOI OWATE	lastre	2,5	47.5	ဂ္ဂ	230	CBI		52,20	\$	į.
ו באחר מסרסשוד ול	lastre	6	113	~-	180	100		1,80	162	. 6

Secured Secure Secured Secured

Month of

Crawan)

DESCRIZIONE LASTRE	CUALITA	97	LINI MTC	67					_	
VERDE DOLOMITE	lastre	4	2	į	LTW.	DIM.2	DIM.3	m2/m3	N. idet.	
VERDE BOLOMITE			מוול	0	1/2	120		12,60	299	5
VERDE DOLOMITE	3.11 CN	4	mg		180	120		2,16	468	, <u>E</u>
VERNE DOLONTE	lostre	4	#2		240	130		3 12	440	, 8
VERNE DO! OATTE	lastre	5	ᄱ	1	190	120		2.28	477	h {
WEDNE ELICAL TOWO	lastre	9	m2	-	200	130		2 40	į	, 51 ¹
NEDNE COCKETTO	astre	2	m2	Ą	300	8		1000	1 1 1	<u>.</u>
VENOE ONE SHOW	lastre	m	#2		170	140		22,22	4 5 5 6 6	<u>ස</u> ්
VCNUC BUN ICMACK	lastre	N	m2	-	5.5	150		3,	0 77	٠ ئ
VEXUE BUA LEMALA	lastre	2	745	-	150	2 2		COT	202	Ŀ,
VEKUE GUA TEMALA	lastre	2	2 <u>E</u>		170	230		1.05	SS :	E .
VERUE GUATEMALA	lastre	2	m2	0	280	135 135		4,21	249	ğ,
VERUE GUATEMALA	lastre	2	m2	1	280	3		34,02	2 1	Ä,
VERUE BOATEMALA	lastre	3	m2	2/3	240	150		47.2	? :	7
VERDE INDIA	lastre	m	25		3,5	25,		٧.٠٠/	42	ار ج
VERDE INDIA	lastre	2	5.07	-	25.	8		of t	436	ნ.
VERDE ISORIE	lastre	4	2,1		200	2,45		C),2	. 766	<u>3</u>
VERDE ISORIE	lastre	2	2	1	3 2	24.7		3,64	261	
VERDE ISORIE	actro	-	3 0		COS	150	~	4,24	99	uc.ret.
VERDE ISORIE	2 11501	4 (ZW.		280	96		1,62	240	luc,ret,
VEDDELAVBAS	lastre	20	m2		180	100		96,	434	₹uc.
VEDNE : AVDAG	Jostre	23	ĘĘ.		160	80		1,28	394	6
VEDNE LAVIDAS	lastre	E)	m2	2	200	170		6.80	431	E 01
VEDNE MAI AVITE	lastre	m	т.	į	250	170		4,25	419	250
VEONE ARTING	astre	2	EE		220	8		1,98	590	; 6
VEDDE CEDANITECO	iastre	2	mZ	1	0+1	110		1.54	57	, 6
VEDDE & FDANITECO	lastre	ო	m2	1	190	120		2,28	176	h b
VERDE S FRANCTSCO	lastre	67)	F 2E	7	200	170		3,40	177	, £
VEDNE GEDANCTSON	IdSTre	5	т2		250	140		3,50	152	, b
VEDAC STANTEL ANTE	lastre	m	75	ш	250	90		2,25	151	, E
VEDAG ACTAINT LANTE	KOSTFE	G	m2		270	140		3,78	564	į. Į
WEBSE SCHWITTLE ANDRE	lastre	2	તાટ	1	691	80		1,28	119	, <u>5</u>
MENDE SCHMILLINGS	astre	2	m2	2	160	0ÿr		4.48	118	3
MANUEL SELECTION OF THE	lastre	2	#2 #2	~ i	170	023		2.04	137	<u> </u>
VENDE SCINITULANIE	iastre.	2	26	11	560	160		45 76	117	: : =
PERCENTION TO THE PROPERTY OF THE PERCENTY OF	lastre	က	щ 2	-	290	130		4,35	439	
TOTALE MO	astre	2	m2	32	270	22		146,88	32	į.
								4,327,27		h

BLOCCHI

Section Sectio

DESCRIZIONE	QUALITA	SP	UN MTS	92	7 H 1				
AFYON	ritaalia			┩.	77077	27W.C	DIM.3	m2/m3	N. idet
AFYON	hlarehi		icon.	7	760	20	12	1,82	613
AFYON	Diocess:		Tenn.	2.	210	8	09	2,27	607
AFYON	בייסבכעו		tenn	2:/:	210	06	09	2,27	909
AFYON	ritagilo		tonn.	2	150	20	80	0.17	21.6
AFYON	riTaglio		tcm	1	06	09	09	0,32	212
AFYON	ritagilo		tc/m.	Î	110	52	Ω ₂	0.12	213
AFYON	r17ag t0		tonn.	-	80	50	15	900	214
AFYON	rireg(fo		tann.		120	90	8	0.29	224
AFYON	r17ag110		tonn.		70	8	35	0.17	496
AFYON	ritagilo		tonn,	1	80	70	70	0,39	575
AFYON	ritaglio		POTIT.	.	220	8	12.	0,11	692
AFYON	ritoglio		tonn,	~	27C	Q .	82	0,22	693
AFVON	rifagilo		tonn,	7	160	30	25	0.12	753
AFYON	гтадно		tonn.		160	40	30	0.19	533
AFYON	ritaglio		tonn.	2	120	<u>8</u>	133	0,32	670
AFYON	71709110		toxn	7	230	99	30	0,41	\$2
AFYON	ritaglia		tonn.	1,	200	Ê	92	0.16	614
434BEC 4TO	ritaglio		ተዕግդ.	17.11	2002	ଚ୍ଚ	2	0.04	342
4548EEC4TO	Diocchi		† 0ਾਲ,	1	160	130	110	2.29	705
ADABESCATO	blocchi		יהרס†	7	160	150	8	2.40	505
ARABESCATO	rtaglio		to:an,	}	150	S.	9	0,30	515
ARABESCATO	rfaglio		tonn.	Ţ	160	130	99	1,25	745
ARABESCATO	7769310		fana.	-	290	90	15	0,39	691
ARABESCATO FANTEL: 0	CITEGIIO		tohn,	1	280	70	40	0,78	9
ARABESCATO FANIFILO	CHagallo		torn.	,	130	130	30	0,43	346
ARABESCATO CORCHIA	Oligonia		tonn.		170	8	40	0,61	192
AZUR BAJA	of tooling		TORUE		907	821	15	0,36	764
BARDIGLIO IMPERIALE	H:ugilo Historia		tonn.	~	8	45	25	60.0	203
BARDIGLIO IMPERIALE	DIOCCUI.		fonn	-	22	120	1001	2,04	335
BARDIGLIO IMPERIALE	O'BCCAI		tonn.		230	150	140	95'9	332
BARDIGLIO IMPERIALE	ritaglio		tonn.		140	ន	20	0,14	208
BARDIGLIO IMPERIALE	- ingelo		tonn.		80	88	15	0.20	557
BARDIGLIO IMPERIALE	oilez-ir		T0rn,	-	170	8	18	0,31	563
BARDIGLIO IMPERIALE	ritogale ritoolia		torn.	~"	130	69	50	0,16	723
	DO STATE OF THE PARTY OF THE PA		tons.	-	, 20 120	1000	25	0,38	731

<u>~</u>

DESCRIZIONE	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	3		, [j	
BARDIGLIO IMPERTALE		'n	UN.MES.	ž Ž	DIM.1	DIM.2	DIM.3	m2/m3	N. idet.
BARDIGI TO TMPEDIALE	ritaglio		tonn,	1	240	160	9	2.30	940
RAPATEI TO TANDEDTALE	ritaglio		tonn.		130	80	50	0.52	10 K
PTANCO CAPADA	ritaglio		torn.	, ,	240	g	9	0.36	7 7
RIANCO CARRORA	ritaglio		torn.	1	170	80	6	0.54	, 00 , 7
BIANCO CARRADA	ritaglio		torn	ţ	80	80	Ŝ	0.38	525
BIANCO CARRADA	ritaglio		torn.	1	170	110	50	0.94	527
BIANCO CARRARA	ritaglio		torn.	ï	200	100	12	0.24	701
BIANCO CARRARA	riTaglio		tonn.	1	170	120	65	1,33	528
BIANCO CARRARA	ri zgao		tonn.	7	260	160	45	18,5	532
BIANCO CARRARA	7174g l0		tons.		200	110	03	0,22	630
BIANCO CARRARA	510ccns		ton.	~-	220	S S	10	0,25	631
BIANCO CASSADA	DIOCCII		toni.		28 28	110	80	1,76	504
BIANCO CAORADA	riTag\io		tonn.	••4	170	90	10	0.14	202
RIANVO CADDADA	rifagita		tonn.		270	110	13	0,39	491
RIANCO CADDADA	ritagiro		±oп.	1	170	8	25	0,38	201
PT ANYO CADDADA	ritaglio		tonn.	1	180	70	15	0,19	498
DIANCO CARRARA	ritaglio		ร้อยก.	Ţ	170	0,21	8	1.16	553
PLANCO CARRARA	ritaglio		λon⊓.	. ,	80	2.0	70	0.39	574
BTANICO CARRARA	ritoglio		fonn,	3	333	190	42	0.80	301
DIANCO CARRARA	ritaglio		נסטוו,	2	82	8	15	090	581
BLANCO CARRARA	ritaglio		tonn.		8	80	25	0.20	694
מייייייייייייייייייייייייייייייייייייי	ritagiio		tone.	1	270	20	35	0.47	699
BIANCO CARRARA	ritaglio		tonn.		150	150	40	0.80	760
STAINCU CARRARA	rītaglia		tonn.	Į	180	120	20	0,43	8
DIANICO CARRARA	ritegio		term,	9	190	80	14	1,28	767
BTANCO CADDADA	ritaglio		tcnn,	1	140	09	17	6,14	348
BIANCO CADDADA	ritaglia		tcnn.	-	180	80	15	0,22	736
BI ANCO CARDADA	ritaglia		tcny.		280	155	18	0.83	2,40
BIANCO CARRADA	ritagilo		tonn.	17	180	40	35	0,25	674
RTANCO CADDADA	ritaglio		tonn.	72	370	70	30	0,41	675
STANCO CADDADA	r:Taglio		างกุล	2	021	C 2	Se	0,41	676
BLANCO CASDADA	ritaglio		tonn.	1	270	150	50	18'0	715
BTANCO CASOADA	C1749310		town	~	160	Q ,	25	0,15	670
BIANCO CASPADA	ritaglio		tons	2	8	30	200	6,13	616
RTANCO CO-STAI	-17ag31g		to:ਅ.		120	120	50	0,29	531
ייין אייין	ritaglia		:0:u:	1	315	180	35	1,98	220

DESCRIZIONE	QUALITA	gs GS	UN MIS	2	NTM 1	NTH 3	F PAT 61 2	Γ		
BIANCO CRISTAL	ritaslio		40.04		130	2,777	orm.s		7. idet.	
SIANCO CRISTA!			tolin.	-	730	ဌ	30	0,31	188	C. to deposito
ATAKEO COTSTAI	7 (1993)		าดาน.	₩,	110	္ဌ	23	0,20	189	C. to deposito
PTANCO COTSTAI	ritagilo		รอะก	₩.	240	120	35	101	669	
DIANCO CALCIOE	ritaglio		torn.		120	30	25	0.09	733	
STANCO ESTREMOZ	blocchi		torn.		150	120	50	80	0	
BIANCO ESTREMOZ	blocchi		ton,	414	150	70	69	0 63	١ ٧	
BIANCO ESTREMOZ	blocchi		1077.	~	100	39	6	25.0	1 0	
BIANCO ESTREMOZ	błocchi		to:n.		215	22	25	0000	~ ¢	
BEANCO ESTREMOZ	blocchi		tonn.		170) GE	2 6	26'0	٠:	
BIANCO ESTREMOZ	ritaglio		tonn.		2002	22	3 %	11.7	⊕ 10 ii	
BIANCO ESTREMOZ	blocchi		tonn.		290	76	12	0.24	8 "	
BIANCO ESTREMOZ	blocchi		tonn.		210	130	130	2 55	э ц	
BLANCO ESTREMOZ	blocchi		tona.	1	200	100	110	2.20) <u>C</u>	
BIANCO ESTREMOZ	biocchi		tons.	1	623	25,	65	0.34		
BEANCO ESTREMOZ	blocchi		ton.	1	290	120	22	2 44	- ¢	
BIANCO ESTREMOZ	blocchi		Jonn.	I	180	86	QC.	1.46	2 4	
BIANCO ESTREMOZ	Slocchi		tonn.	1	330	130	2	5000	7	
BIANCO ESTREMOZ	blocchi		tonn,	1	170	125	ွင့်	2,00	- <u>-</u>	
BIANCO ESTREMOZ	ritaglio		fonn.	1	260	8	Ş	07.0	A P	
BIANCO ESTREMOZ	blocchi		tonn	1	280	2 2	3 4	2 60	2 6	
BLANCO ESTREMOZ	blocchi		tonn,	1	240	2 08	3 8	0,90	D S	
BIANCO ESTREMOZ	blocchi		tonn.	1	180	S	70	1 13	, ,	
BIANCO ESTREMOZ	ritaglia		tonn.	3	260	120	S	300	7 (
BIANCO ESTREMOZ	ritaglio		tonn.	1	80	99	25	0.10	3 8	
BIANCO SCINTILLANTE	ritaglia		tonn,	1	150	<u>1</u>	69	135	2 6	
BIANCO TAXOS	ritaglio		tonn.	1	170	350	3 2	2.72 P. 2.22) () () ()	
BLANCO VERMON	ritaglio		tonn	1	270	99	5	0.26	} ₹	
BIANCO VERMON	ritaglio		tonn.	-	193	4C:	35	0.27	673	
BIANCO VERMON	ritoglio		TOUR.	F	280	90	8	0,67	712	
BIARCO VERMON	ritaglio		tone		260	ပ္စ	12	0.19	711	
BLARCO VERMON	ritaglio		รือกก.		250	99	16	0,24	665	
BLU ZERLA	blocchi		tonn,		185	5	40	0,52	755	
שנט יכונה	rítoglio		tonn.	1	130	£	8	0,46	194	
BOT: ICINO	blocchi		tonn.	1	230	150	210	3,80	660	
BOLLECINO	blocchi		tor.n.	Ţ	200	90	55	06'0	543	
BXCCLA COLLEMANDINA	ritaglio		tonn,		300 300	100	SE SE	00,1	336	

....

Change of pr

يورد والمدوري

Someone

DESCRIZIONE	CUALTTA	85	74.1.46	ı					
BRECCIA PERNICE	1	S	CA. M.O.	4	DIM 1	DIM.2	DIM.3	m2/m3	N. idet.
BOST A BEST TA	ritagito		ก็ตกก	(T)	210	110	[[]	1.8	568
DOECCE A PERMITTE	ritaglio		;OIID.	4.	260	135	16	2.25	Ā
פאל הרבוע הליאות הלי	riteglio		tonn.	25	140	130	17	7.74	1 2
PARTICIPATION OF THE PROPERTY	ritaglia		form.	20	240	140	53	1 25 13	֓֞֞֞֝֟֝֓֞֟֝֟֝֓֓֞֟֝֟֝֟֝֟֝֟֝֟֟֝֟
SKECLIA PERNICE	ritaglio		tona.	4	260	135	3	7.25	? }
SKECCIA PERNICE	ritaglia		ton.	က	260	135	2, 2,	2,63	† ¦
BRECLIA PERNICE	ritaglio		fann.	_	200	QUI	2 5	2.50	C i
BRECCIA PERNICE	ritaglia		tonn	4	3	55		2,30	e i
SRECTA PERNICE	ritagiio		tonn	3	130	3	21 3	45,0	8//
BRECCIA PERNICE	blocchi		tonn	3	260	25	P. 12	3,59	Ê
BRECCIA PERNICE	riteglio		torn	,	287	Cr. S	231 E/C	3,5	rt m
BRECCIA PERNICE	ritaalio		tore	, -	316	3	65	0,36	320
BRECCIA PERNICE	citablia		111111111111111111111111111111111111111	٠ ١	01.2	140	ე <u>∞</u> .	2,35	355
BRECCIA PERNICE	oitootim		uivo:	2	320	ည္ရ	16	1,04	780
BRECCTA PERNICE	יייים מקונות		Tonn.	4	200	130	16	1,66	362
ROEC/TA DEDNITCE	ritagito		tonn.	5	280	(2 2)	17	3,57	367
ロコドントウェ ウス・フィー・ロー・ロー・ロー・ロー・ロー・ロー・ロー・ロー・ロー・ロー・ロー・ロー・ロー	ritaglio		tone.	1	280	8	17	0.48	368
פאלטטנו אופייויט	ritaglio		tenn.	1	202	140	17	0.48	369
מאטריכי א רפאטונה	ritaglio		tcnn,	774	170	170	17	0.49	371
מאפרכות והאאוכנ	ritaglio		tenn.	1	170	120	17	0.35	372
CAFFE BROWN	blocchi		tcnn,		190	<u>8</u>	8	1.14	727
CALLE BROWN	ritaglio		tonn.		210	148	25	0,74	741
יייייייייייייייייייייייייייייייייייייי	piocchi		-cuu	474	67.	20	Ş	0.34	47.6
CALACATTA	blocchi		tenn.		170	2	97	25.0	, f
CALACAITA	ritagiio		tenn.	H	96	8	25	2 6	1 12
CALACATTA	ritaglia		torin.		8	100	09	0,60	30,
CALACA : 1A	blacchi		torn	1	280	140	80	3.14	. E.
CALACA 11A	ritaglia		tonn.		170	160	35	0.05	724
CENIA	ritaglio		tons.	•••	170	80	70	0.93	155
CALAMYU KUSA I U	ritaglio		†ਲਾਮ.		170	130	30	0.66	728
CKEMA LUNA	ritaglio		torn.	2	270	125	13	0.88	503
CKEMA LUNA	ritaglio		tonn.	1	110	8	70	0.62	757
CACMA CONA	riteglio		fonn.		110	80	70	0,62	757
CARAN MAKIT	ritaglio	~	to:n.	1	140	120	8	0,67	625
CACANA MARKITE	ritaglio		tonn.		110	80	2	0,62	757
COCK A MANGEL	ritaglio		tonn.		180	80	18	0,25	633
WASHIN MINKE AL	ritaglio		tony.	1	170	69	15	0,15	689

Michigan

DESCRIZIONE	1 01 141 1741	4		-					
EMPERADOR LIGHT	VI TOUR	ń	CN.MIS.	Ž Ž	DXM.1	DIM.2	DIM.3	m2/m3	N. idet
EMPERANCE NADY	7.1000 kg		tonn.	-	8	2	09	C 42	617
FMPEDANOD NADY	ritaglio		tonn.	1	130	CP CP	50	7. 37	- H
EMBERATOR NAME	ritaglio		tona.	1	150	25	Ş	3 6	55
CANDOR DARK	riteglio		tonn.		igo G	Ş	3 4	27	4
raebo	ritaglio		ton		170	3 (C7	80.5	88 89
FAEDO	ritaglio		1	-	274	2	22	0.56	518
FAEDO	ritoplia		ומינו	-	282	8	\$	C.58	699
FAEDO	oligio.		-ับนา.	_	110	80	80	0,70	197
FAEDO	111449110		tonn	-	70	20	40	0,14	% %
FAFNO	rizagiio		tonn.	-7	140	್ಷಣ	35	0.25	210
FAEDO	ritaglio		tonn	F-1-18	80	80	35	0.22	211
FTIETTO BOSEO	ritaglio		torn	Į	170	150	40	1.02	(2)
F71 F71 C 2005CO	ritaglio		tonn.	Į	110	80	82	0.18	483
GTALLO VALENCEA	ritaglio		ተօղո.	7	210	93	202	0,38	198
CT ALLO VALCENCE A	ritaglio		tons.	T	230	8	17	0.39	510
CTAILO VICINCETA	ritaglio		tona.	₹*	140	8	3	0 19	476
פדערה אבואבלדעונה	Socchi		tons.	۲۰۰1	120	80	39	0 62	Ç.
GRAINL TO RUSA BETA	ritaglio		т3	g-4	220	70	35	0.54	727
SEASING TO ROSA BEIA	ritaglio		m3		120	96	\$	0.43	725
CHAINLIO ROSA BEIA	ritaglio		EE		195	09	52	0,00	7.44
GRANI 10 GRIGIO SARDO	ritaglio		m3	ĭ	240	130	22	0.42	1 74
GRANITO GRIGIO SARDO	ritaglio		m3	2	140	100	22	0.56	7 75 24 75 24 75 25 75 26 75 2
GRANLIU GRIGIO SARDO	rifaglio		:#3		190	8	35	0.51	. 6
GRANITO GRIGIO SARDO	ritaglio		m3		250	175	8 8	3 94	5.05 CA5
GRIGIO SARDO	ritaglio		љ3		110	001	8	000	} ;
GRIGIO SARDO	ritaglio		m3	-	200	180	202	040	636
GAIGIU SAROO	ritaglio		m3	1	200	300	20	1.40	3
SKANT IO GRIGIO SARBO	ritoglio		п 3		130	350	92	0,29	349
1 ADDA NOO	ritaglio			I	250	160	80	3,20	539
LABRADOR V ADDANOR	ritagiio		m3	-7	160	160	SS SS	1.28	10 60
EASKADOK TOT NOVE	ritaglio		m3		130	130	SE SE	0.51	351
LIOE DUKE	ritaglio		тЭ	7 ~4	170	30	25	C 13	702
MACHA	ritaglio		ъп.	64	83	99	65	0.39	200
NOV.	ritaglio		m3	1	150	911	40	0,56	556
11 A 2 11 1	ritaglio		m3	2	220	140	22	1.23	345
MKGNY	ritaglio		ъ.		170	125	502	0.43	750
MAGNY	ritaglio		E.	-	95	65	SE	010	608
				1	_	, ,	3	7,77	Y V

ritaglio		3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3	230 230 120 180 240 240 130 130 130 130 130 130 130 130 130 13	140 110 110 110 110 110 110 110 110 110	30 30 30 30 30 30 30 30 30 30 30 30 30 3	0.97 0.79 0.73 0.15 0.26 0.30 0.26 0.29 0.72 0.72 0.72	. : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
ritaglio ritaglio blocchi ritaglio	# 101 101 101 101 101 101 101 101 101 10		120 120 130 240 240 240 120 130 130 130 130 130 130 140 140 140	86 110 110 110 110 110 110 110 110 110 11	25 45 56 66 88 55 58 38 55 88 55 58 58 58 58 58 58 58 58 58 58	0,79 0,79 0,66 0,26 0,26 0,86 0,86 0,86 0,72 0,72 0,72	621 514 489 193 232 739 700 729 622 622 622 623 765
ritaglio blocchi ritaglio	101 101 101 101 101 101 101 101 101 101		120 180 240 240 70 110 110 100 130 80 80 120 220 220 220 220	110 120 100 100 100 100 100 100 100 100	25 25 30 30 30 30 30 30 30 30 30 30 30 30 30	0,79 0,66 0,66 0,26 0,30 0,50 0,50 0,64 0,64 0,72 0,72 0,72	514 489 193 232 751 713 729 729 622 622 622 622 231
blocchi	101 101 101 101 101 101 101 101 101 101		110 240 240 70 110 110 100 100 130 80 120 220 220 220 220 220 220	86 170 170 170 170 170 170 170 170 170 170	22 42 20 60 88 20 30 33 53 53 53 53 53 53 53 53 53 53 53 53	0,66 1,73 1,56 0,26 0,30 0,30 0,46 0,72 0,72 0,72 0,72	489 193 232 751 713 729 729 622 622 622 622 622 765
bloccki ritaglio ritaglio ritaglio stocchi stocchi ritaglio	101 101 101 101 101 101 101 101 101 101	1	180 240 70 110 110 130 130 130 130 130 13	120 100 100 100 110 110 110 110 110 110	25 45 55 66 68 55 50 33 55 56 56 56 56 56 56 56 56 56 56 56 56	0,15 0,15 0,26 0,30 0,50 0,50 0,29 0,72 0,72 0,72	193 232 751 713 739 200 756 729 622 622 622 234 765
ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio blocchi ritaglio	101 101 101 101 101 101 101 101 101 101	3. 3. 3. 3. 3. 4. 4. 5. 6. 6. 6. 7. 8. 1. <td>240 110 110 110 100 130 80 80 120 220 220 220 220</td> <td>100 110 110 110 110 110 110 110 110 110</td> <td>23 33 33 33 33 33 33 33 33 33 33 33 33 3</td> <td>0,15 0,15 0,26 0,50 0,64 0,86 0,72 0,72 0,72</td> <td>232 751 713 729 200 729 622 622 622 231 234</td>	240 110 110 110 100 130 80 80 120 220 220 220 220	100 110 110 110 110 110 110 110 110 110	23 33 33 33 33 33 33 33 33 33 33 33 33 3	0,15 0,15 0,26 0,50 0,64 0,86 0,72 0,72 0,72	232 751 713 729 200 729 622 622 622 231 234
ritaglio ritaglio ritaglio blocchi ritaglio	101 101 101 101 101 101 101 101 101 101	71. 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	70 110 120 130 130 80 80 80 120 220 220 220 220 220	80 80 80 80 80 80 60 60 110 110	22 42 20 60 80 30 30 30 30 30 30 30 30 30 30 30 30 30	0,15 0,26 0,30 0,50 0,86 0,29 0,72 0,72 0,72	751 713 739 200 756 729 622 622 622 234 234
ritaglio ritaglio blocchi blocchi ritaglio	101 101 101 101 101 101 101 101 101	m, m, 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	110 120 100 100 130 80 80 120 220 220 220 220	80 90 110 110 110 110	22 42 20 80 80 80 80 80 80 80 80 80 80 80 80 80	0,26 0,30 0,50 0,64 0,29 0,72 0,72 0,72	713 739 200 756 729 622 622 231 234 765
ritaglio blocchi ritaglio	101 101 101 101 101 101 101 101 101	71. 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	120 130 130 130 120 220 220 260 140 140	50 80 80 110 60 60 110 110 110	8 8 8 8 8 8	0,30 0,50 0,64 0,29 0,72 0,72 0,46	739 200 756 729 529 622 231 765
błocchi ritaglio	101 101 101 101 101 101 101 101 101	3 4 5 6 6 7 8 9 9 10 10 11 12 12 13 14 15 16 17 18 18 19 10 10 11 12 12 13 14 15 16 17 18 18 18 19 10 10 11 12 12 13 14 15	130 130 130 80 80 120 220 260 140 140	90 80 110 60 60 60 110 110	22 42 20 60 80 20	0,50 0,64 0,86 0,72 0,72 0,72	200 756 729 529 622 231 234 765 230
bisocchi ritaglio	101 101 101 101 101 101 101 101	7. 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	100 130 80 80 120 220 260 140 220	80 110 60 60 110 110 135 135	23 45 50 66 88	0.64 0.86 0.72 0.72 0.72	756 729 529 622 231 234 765
ritaglio	101 101 101 101 101 101 101	4 4	130 80 120 220 260 140 220	110 60 60 60 110 110	23 43 20 60	0,86 0,29 0,72 0,72 0,46	729 622 622 231 234 765
ritaglio	101 101 101 101 101 101 101	m. m. 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	80 120 220 260 140 220 220	60 60 110 110 35	3 2 4 2 8	0,29 0,72 0,59 0,72 0,46	529 622 231 234 765 230
ritaglio	101 101 101 101 101 101 101	# # # # # # # # # # # # # # # # # # #	120 220 260 140 220 240	110 110 135 35	S 32 32	0,72	622 231 234 765 230
ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio	101 101 101 101 101 101	7	220 260 140 220 240	60 110 35	S 53 42	0,59	231 234 765 230
ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio	101 101 101 101 101	H. H	260 140 220 240	110 110	53 5	0,72	234 765 230
ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio	101 101 101 101 101	. H.	220	110 35	ζ.	0,46	765
ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio	101 101 101 101	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	220	35		700	230
ritaglio ritaglio ritaglio ritaglio	10† 10† 10†	*	240	! !	35)))	
ritaglio ritaglio ritaglio	10† 10†	n. 1	<u>}</u>	9	25	0,36	233
ritaglio ritaglio ritaglio	10+		200	120	ន	0,48	763
ritaglio ritaglio ritaglio	101	าห. 1	510	09	12	0,15	223
ritaglio ritaglio	,	m. 1	7.0	60	9	0,25	523
ritaglio	101	าก. ใ	150	0,	යි	0,53	638
3	101	1K. 1	130	70	40	0,36	524
איני וויפטרטע. זייטרטעא	ıo‡	I. 1	210	08 08	0 4	79'0	537
MULTICOLOUR ritaglio tonni.	101	n. 1	280	150	20	2,24	225
MULTICOLOUR ritaglio tonn.	100	1 1	240	63	32	0,23	707
ritaglio	†o†	ìn. 1	80	80	04	0,26	191
۲ دانوغانه	101	<u>بر</u>	230	C91	S.	0,74	610
ritaglio	tot to	าต. 1	250	09	50	0,30	655
NERO AFRICA tonn.	i tor	n, 1	210	140	25	0,74	735
ritaglio	ło‡ ,	ז 1	120	09	02	0,14	477
NERO ASSOLUTO ritaglio tonn.	‡a:	זה, 1	281	0≯₹	22	1,39	697
ritaglio	†o‡		170	73	7.5	16,1	758
ritoglio	юţ	n. 2	08	Ç9	15	0,16	550
ritaglio	č.		270	30	15	0,24	679
NERO MARQUINZA ritaglia tom.	Ö.	٠ <u>۲</u>	560	30	5	0,47	538

DESCRIZIONE	OLIAITEA'	0	150 117C	97	3,44	6 1144	5 77.24	0	
NEON ZTMOANUE		Т	Civ. Maco.	ž Ž	orm.1	DYM.C	υν.Μ.3	₩Z/M3	Z. idet.
ואבאין ליישופאישב	ritaglio		tonn.		022	£	ŭ	0,37	347
NERO ZIMBAWE	ritaglio		tonn.		170	40	15	0,0	626
NERO ZIMBAWE	ritaglio		tonn.	1	8	90	25	0.43	326
NEW IMPERIAL	ritaglio		m3	-	145	85	20	0.62	743
NOISETTE	ritaglio		tonn.		\$	140	9	0.59	624
NOISETTE	ritaglia		torn,	1	180	081	35	1.13	637
NOISETTE	ritaglio		tonn.		120	120	꾮	0,72	623
ONICE MIELE	ritaglia		tonn.		150	130	45	0.88	720
ONICE MIELE	ritaglio		tonn,	-	8	40	83	0.05	722
ONICE AVANA E MIELE	ritaglio		tonn,	1	140	50	52	0.18	222
ONICE AVANA E MIELE	ritaglio		tonn,	1	83	70	ស	0,12	221
ONICE AVANA E MIELE	rítaglio		tonn,	 4	80	60	40	61,0	218
ONICE BIANCO	ritaglio		tonn,	-	661	80	75	1,14	520
ONICE VERDE TARTARUGA	ritaglio		ton.		180	30	15	0,08	202
ONICE YEADE TARTARUGA	ritaglio		tonn.	re :	240	30	30	0,22	649
PALISSANDRO	ritaglio		tonn.	F-4	240	150	35	1,26	206
PARADISO	blocchi		tonn.	~	200	100	02	1,40	339
PERLATO ROYAL	ritaglio		tonn.	9-1	170	45	18	0,14	667
PERLATO ROYAL	ritaglio		tonn,	¥	011	55	50	0,12	999
PERLATO ROYAL	ritaglio	•••	tonn.	***	285	105	50	0,60	522
PERLATO ROYAL	ritaglio		tonn.		500	Sŧ	18	0,14	668
PERLINO BIANCO	ritaglio		tonn.	927	288	90	30	0,54	686
PIETRA DI VICENZA	ritaglio		tonn,	1	250	170	15	9,64	740
PIETRA FILIPPINA	ritaglio		tonn.	-	80	88	18	0.12	517
PIETRA FILIPPINA	rítaglio		tonn.	1	270	170	40	1,84	536
PIETRA FILIPFINA	ritaglio		toner.	1	160	80	30	0.38	484
PORKALA	ritoglio		tonn.	Į	180	38	55	0.99	969
RIGEL	blocchi		tons.	1	300	125	80	3,00	512
ROSA BAVENC	ritaglio	•••	रैकतत.	1	560	120	25	0,78	228
ROSA PORTOGALLO	riteglio		tonn.	1	160	8	59	0,94	53 53 53
ROSA PORTOGALLO	ritaglio		tonn.		210	90	50	0,95	548 848
RUSA PORTOGALLO	ritaglio		tonn.	1	160	80	99	0,77	639
ROSA PORTOGALLO	ritaglio		tonn,		140	110	80	1,23	341
RUSA IEA	ritaglia		tonn.	2	C6	\$	15	91,0	516
ROSA TEA	ritaglio		tom.	F:4	270	\$	30	0,32	708
ROSA TEA	ritaglio		tona.	7-7	500	70	50	0,84	534

77.8

....

DESCRIZIONE	OUALTTA'	ŷ	IIII MTC	. 2	- F7.44	1			,
POSA ZADCT	11 - 2		Ole mess.	ž	ביש"ר	DYM.c	DIM. 3	മ Z/ മ3	N. idet.
TOWN TOWN	Diocchi		torn	T-1	160	130	8	1,65	-
RUSSO ALICAINTE	ritaglio		tonn.		0+1	140	12	0,24	721
RUSSO ALICANTE	ritaglio		torn.		150	50	15	0.11	748
RUSSO ALICANIE	ritaglio		tonn.	1	290	20	20	0.41	749
ROSSC ALICANT	ritaglio		torn,	r-4	310	49	8	0.37	761
ROSSO FRANCIA	ritaglio		torn	~~	300	06	8	0.81	546
KUSSO FRANCIA	ritaglio		ton.	r.,	270	130	25	0.88	541
ROSSO LEVANTO	ritaglia		tonn.	3-1	180	80	25	0.35	346
ROSSO VERCINA	ritaglia		tonn,	14	240	150	82	0.72	645
SAHARA GOLD	ritaglio		tonn.		200	180	18	0.55	4
SAHARA GOLD	ritaglio		tonn,	1	310	110	30	0,36	187
STATUARIO IIa	ritaglio		tonn.		85	140	8	1.60	688
STATUARIO IIa	blocchi		tonn.		180	120	83	2.16	614
STATUARIO IIO	ritaglio		tonn.	1	170	30	13	0.08	717
STATUARIO IIa	ritoglio		tonn.	7	280	8	8	0.45	615
STATUARIO ITA	ritaglio		tonn.	1	09	\$	8	0.07	523
STATUARIO II.	ritaglio		tban.	1	150	S _C	21	0.14	199
STATUARIO ITA	ritaglio		tonn.	1	270	120	82	0.63	738
TRANIFILETTO	ritaglio		tonn.	1	. 280	135	12	0.57	737
TRAVERTINO SIALLO IRANIANO	plocchi ·		tonn,	1	275	120	85	2.81	742
TRAVERTINO PAGLIERINO E NOCE	blocchi		tonn.	1	25,5	OIF	ŝ	0.11	23
TRAVERTINO PAGLIERINO E NOCE	ritaglio		tonn,	1	290	120	8	0.70	24
TRAVERTINO PAGLIERINO E NOCE	blocchi		tonn.		260	160	82	1 2.91.	190 🦠
TRAVERTINO PAGLIERINO E NOCE	ri‡aglio		tonn.		300	100	35	3,05	519
TRAVERTINO PAGLIERINO E NOCE	ritaglio		tonn.		57	Sa	25	0.43	497
IRAVERTINO PAGLIERINO E NOCE	ritaglio		tann.	u	130	130	35	0,59	558
IRAVER I INO PAGLIERINO E NOCE	ritaglio		tons.	1	200	170	22	89.0	260
IRAVERTINO FAGLIERINO E NOCE	ritaglio		tona.		220	210	15	59.0	330
VERDE GRESSONEY	blocchi		tors.		265	150	120	4.77	17 0
VERDE GRESSCINEY	blocchi		tor.n.	1	265	160	150	6.36	16
VEXUE INDIANO	ritaglio		torn,		[65]	100	40	0,76	485
VERDE LAVRAS	ritaglio		torn,	1	150	95	34	0.48	495
VERUE STRAINGLOCU	ritaglio		torn.	•••	1001 1001	100	100	8	337
יסיארב אני.								256,40	

TRIBUNALE DI MASSA

CONCORDATO PREVENTIVO IN LIQUIDAZIONE

LIQUIDATORE GIUDIZIALE: DOTT. PAOLO DEL FIANDRA
PERITO ESTIMATORE: ARCH. ROBERTO CARRA

GIUDICE DELEGATO: DOTTORESSA ALBA DOVA

PERIZIA TECNICO - ESTIMATIVA AD INTEGRAZIONE

Il sottoscritto Roberto Carra, architetto libero professionista iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Massa Carrara al N.180, con studio in Massa Viale Stazione n.3, in qualità di Perito Estimatore nominato dal tribunale di Massa ha provveduto a redigere la presente "perizia tecnico-estimativa ad integrazione" dei beni immobili e mobili di proprietà della Ditta con sede legale in con laboratorio di segagione e lavorazione delle pietre e del marmo sito nel Comune di Seravezza (LU) in Via Serra n.599 nella frazione di Pozzi.

La perizia ad integrazione si rende necessaria a seguito dell'approvazione del "Piano di recupero degli insediamenti produttivi del fiume Versiglia in località Ponte Rosso- Ponte Pescarella e dell'ambito fluviale di riferimento" e quindi della mutata destinazione urbanistica dell'area in cui è inserito il compendio inunobiliare ed a seguito delle richieste di acquisto di alcuni beni che nella prima perizia

erano stati valutati come corredo dei capannoni nell'ottica dell'utilizzo degli immobili per un'attività dello stesso settore della preesistente.

Il presente lavoro viene diviso in due parti: la prima inerente i beni immobili, la seconda inerente beni mobili.

RELAZIONE INTEGRATIVA DEI BENI IMMOBILI

INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEI BENI IMMOBILI:

Per una completa descrizione dei beni per la loro corretta individuazione si rimanda alla perizia ed alla documentazione fotografica in atti ed agli allegati depositati.

CONSISTENZA DEI BEN1

Di seguito si riporta la tabella della precedente perizia già in atti.

a	Suporf, complessiva del lotto	circa	mq	7.780		
b	Superf. scoperla del lotto	circa	пiq	6.125		
C	Superf, coper. fabb. 1A laboratorio	circa	អាឲ្	774,00	vol.mc	5.611,00
đ	Superf. coper. fabb. 2A segheria e magazz.	сітся	prit	100,00	vol.mc	603,00
C	Superf. coper. fabb. 3A segheria e magazz.	circa	mq	81,00	vol.mc	447,00
ſ	Superf.coperta fabb. 4A spogliatoi	сігса	រាព	18,00	vol.mc	58,00
g	Superf.coperta fabb. 5A servizi igionici	circa	mg	22,00	volute	69,00
lı	Superf. coper. fabb.6A utl'. capo laboratorio	circa	mq	27,00	vol.nic	94,00
i	Superf.coperta fabb. 7A tettois	circa	mg	105,00	vol.mc	525,00
1	Superf.coperta fabb. B vecchia segheria	circa	mq	300,00	vol.mc	2.100,00
m	Superf.coperta prefabb. C box uffici	circa	mq	61,00	val.me	186,00
11	Superfleoperta prefabb. D box tecnico	circa	ກາດ	12,00	vol.mc	32,00
0	Superf. coper. fabb. E ex fabb. taglia blocchi	çirca	mg	155,00	vol.mc	829,00
	Superf. coperta complessiva	circa	mg	1.655,00		
	Volume complessivo	circa			vol.mc	10.554,00

INDIRIZZO:

Come riportato nella perizia depositata il bene è sito nel Comune di Seravezza nella frazione di Pozzi in Via della Serra n.599 (LU). La zona in cui è ubicato il compendio immobiliare risulta servita da viabilità secondaria. Via Serra è collegata alla viabilità principale tramite una rete di vie secondarie, Via Gucciardi, Via G. Alessandrini e Via Foccola che in località Ripa si immette sulla Via Provinciale n.9 questa consente il collegamento con la rete viaria nazionale (Strada Statale Aurelia, ed Autostrada Genova – Livorno).

• IDIVIDUAZIONE CATASTALE:

Per la corretta individuazione catastale dei beni e per i problemi relativi al non corretto accatastamento di alcuni immobili si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella perizia depositata in atti ed agli allegati.

CONFINE

Per una completa descrizione dei confini si rimanda alla perizia in atti ed agli allegati depositati.

PROVENIENZA:

Per la provenienza dei beni si rimanda alla perizia in atti ed agli allegati depositati

SITUAZIONE URBANISTICA :

Per quanto attiene la regolarità urbanistica dei beni si rimanda a quanto precisato nella perizia in atti ed agli allegati depositati.

Per quanto attiene alle previsioni degli strumenti urbanistici la situazione si è modificata come di seguito riportato.

Nella perizia in atti venivano svolte alcune considerazioni e precisazioni sulle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti e di progetto, in particolare si preamunciava la predisposizione di un piano di "recupero ambientale che prevede interventi sul patrimonio edilizio esistente da attuarsi mediante lo strumento dei Piani di Recupero. Detta variante è ancora in fase di elaborazione,"

Con delibera n.106 del 16/11/2007 veniva approvato il "Piano di recupero degli insediamenti produttivi del fiume Versilia in località Ponte Rosso - Ponte Pescarella e dell'ambito fluviale di riferimento" (Piano di Recupero dora in poi abbreviato con P.d.R.) che come riportato nell'art.1 delle Norme Tecniche di Attuazione interessa:

Il Piano di Recupero ha come obiettivo la creazione di un'area a parco fluviale originata dalla riqualificazione di un ambito territoriale significativo sotto il profilo ambientale e paesistico, che allo stato attuale versa in condizioni insediative critiche. Pertanto attraverso una serie coordinata di progetti e di interventi si propone:

- la riconversione delle attività produttive di maggior conflitto con l'intorno ambientale attraverso interventi tesi al reperimento di spazi pubblici complementari all'attuale assetto del fiume;
- la messa in campo di un'offerta di funzioni che riequilibri l'area di Pozzi in modo da guardare all'ambito della Serra come al polmone verde dell'insediamento di Pozzi:
- la creazione di un impianto urbanistico e normativo per la realizzazione di un parco fluviale con caratteristiche di naturalità che favorisca la creazione di corridoi ecologici di valenza comunale;
- la riqualificazione dei tracciati viari, pensati secondo funzioni e

gerarchie indirizzate alla fruizione del parco ed al collegamento qualificato con Pozzi, senza escludere brevi tratti da realizzare ex novo:

- il mantenimento dell'oliveto per la valorizzazione delle aree agricole, con l'individuazione degli elementi e delle parti soggette a ripristino rispetto al suo assetto storico;
- la valorizzazione dei nuclei rurali con il recupero e la rifunzionalizzazione dei manufatti esistenti."

L'obbiettivo principale del P.d.R. è la riconversione delle attività produttive presenti nell'area. A tal fine il piano individua delle "area omogenee", quasi tutte coincidenti con le attività presenti nell'area, a cui è assegnata una specifica disciplina di intervento. Su queste aree si opera tramite "Unità Minime d'Intervento" che sono gli ambiti spaziali entro cui gli interventi edilizi debbono attuarsi in maniera unitaria.

Il P.d.R. non ammette l'attuazione di interventi riguardanti parti inferiori all'Unità Minima d'Intervento.

Nel caso di mancata attuazione degli interventi previsti il piano stabilisce che: "Nelle sopracitate aree, qualora non si intraprendano gli interventi di ristrutturazione urbanistica per il recupero e la rigualificazione, sono ammessi interventi edilizi fino alla straordinaria manutenzione senza cambio di destinazione d'uso" (art.14 ultimo comma).

Vi è quindi una forte limitazione degli interventi ammissibili nel caso di mantenimento delle attività preesistenti.

Il P.d.R. prevede una drastica "riduzione volumetrica dell'insediamento produttivo attraverso interventi di ristrutturazione

urbanistica a parità di superficie utile". La motivazione di queste scelte sono riportate nei vari elaborati che compongono il piano dove si legge ancora:

"si è scelto di lavorare <u>a parità di superficie utile</u>, ponendo come elementi di controllo sul dimensionamento e sugli impatti per la fruizione del paesaggio, l'altezza massima degli edifici e il complessivo volumetrico per singola funzione, in modo da soddisfare il dimensionamento previsto dal PS per il sistema territoriale in oggetto" (vedi allegato: estratto "Valutazione Integrata" elaborato n.3 dei P.d.R.).

Nel indagine conoscitiva del P.d.R. sono stati schedati i vari edifici esistenti all'interno del piano ed in fase di progetto sono stati utilizzati i valori rilevati a base del dimensionamento. Per quanto concerne i beni oggetto di questa perizia le quantità riportate nel P.d.R. per i fabbricati sono i seguenti: superficie coperta di mq.1550; superficie utile di mq.1.400 ed un volume di mc.10.500. Le norme prevedono anche una procedura per correggere eventuali errori avvenuti nel rilevamento dei dati e a tal proposito l'art.14 delle N.T.A. prevede:

"In sede di elaborazione del progetto devono essere verificate le superfici di riferimento indicate nelle presenti norme, mediante rilievo delle intere aree RR e degli spazi ad essa adiacenti. Qualora insorgessero divergenze tra la superfici indicate e quella effettivamente rilevata, si provvederà a modificare le superfici di riferimento, tanto più quanto in meno, comunque in maniera proporzionale a quanto indicato nelle tabelle allegate al presente piano".

Come si è già detto, il P.d.R. fa rientrare l'area di proprietà della in liquidazione" all'interno di un'unità

minima d'intervento denominata "RR3" facente parte delle "Aree di recupero e di riqualificazione" di cui all'art.14 delle Norme Tecniche di Attuazione. Questa parte delle norme tecniche di attuazione è riportata integralmente negli allegati.

Nel dettaglio prevede per i fabbricati due tipi di intervento:

- a) intervento di ristrutturazione urbanistica (art. 6, comma g) a parità di <u>superficie utile</u> esistente per l'edificio di tipo produttivo contrassegnato in planimetria con la lettera b.)
- b) Intervento di ristrutturazione edilizia (art. 6, comma d) con esclusione delle addizioni volumetriche non assimilate alla ristrutturazione edilizia di cui all'art. 6 lett. f), per quanto riguarda l'edifico di impianto storico facente parte del borgo attualmente incluso nel perimetro dell'attività produttiva e contrassegnato in cartografia dalla lettera a);

Per i capannoni di più recente costruzione si applica la lettera a) (in mappa contrassegnati con la lettera b), per la vecchia segheria in disuso si applica la lettera b) (in mappa contrassegnati con la lettera a).

I parametri urbanistici sono quelli di seguito riportati:

- 1. Destinazione d'uso turistico-ricettiva
- 2. Volume mc. 4,500,00
- 3. Altezza massima m.6,50

integrano i parametri di cui sopra:

"le indicazioni sulla localizzazione delle aree destinate agli interventi di trasformazione edilizia, spazi pubblici, parcheggi, viabilità e percorsi pedonali, nella misura e superficie prevista dalle presenti norme, individuate con apposita simbologia grafica nelle planimetria generale del P.d.R. in scala 1:2000, denominata "Progetto e individuazione delle UMI", e nell'allegato al presente piano "Schede di riferimento per il progetto" (con valore per lo più orientativo), comunque nel rispetto della L. 122/89 e L. 765/67"

Questi elaborati sono riportati in allegato integralmente o in estratto per la parte incrente l'area di proprietà e sono riportate anche le osservazioni accolte in sede di approvazione che incidono direttamente o indirettamente sull'area. (si fa presente che al momento non sono disponibili, in quanto non ancora predisposte, la cartografia generale e le norme tecniche aggiornate con le osservazioni accolte, vengono allegati alcuni stralci corretti relativi all'area).

Il P.d.R. prevede anche la cessione di aree per la realizzazione di parcheggi pubblici, circa mq. 955:

c) la contestuale realizzazione di uno spazio pubblico a parcheggio, da cedere gratuitamente al Comune come evidenziato in cartografia da specifica sigla di riferimento

Oltre ad ulteriori misure di compensazione prescrittive e condizionanti l'attuazione dell'intervento di seguito riportate.

Misure di compensazione:

 la partecipazione del soggetto attuatore dell'intervento di recupero e riqualificazione, da porre in convenzione, all'intervento pubblico relativo alla realizzazione del tratto ex novo di viabilità; - la risistemazione dell'argine lungo tutto il fronte dell'impianto compreso opere di infrastrutturazione secondo il progetto esecutivo approvato dall'Amministrazione Comunale.

Le "Norme Tecniche di Attuazione" del P.d.R. danno tutta una serie di prescrizioni relative alle modalità d'intervento, sulla sistemazione degli spazi scoperti, sulle tecniche costruttive, sui materiali e ecc..

Si fa presente che in base all'appendice A delle Norme del P.S. "Dimensionamento massimo del primo Regolamento Urbanistico" ai mc.4.500 dell'intervento corrispondono n.50 posti letto su un totale 575 previsti su tutto il territorio comunale.

COSIDERAZIONI SULLA PIANIFICAZIONE

Di seguito vengono svolte alcune considerazioni sul Piano di Recupero e vengono consigliate alcune iniziative da intraprendere.

1) In molti degli elaborati del P.d.R. si fa riferimento alla scelta di operare una drastica "riduzione volumetrica dell'insediamento produttivo attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica a parità di superficie utile". Come si deduce dai valori riportati nel P.d.R..vengono quindi attribuiti circa mc.3 di volume per mq. di superficie.

Nell'art. 14 delle Norme tecniche di attuazione si elencano espressamente gli interventi ammessi:

a) intervento di ristrutturazione urbanistica (art. 6, comma g) a parità di <u>superficie utile esistente</u> per l'edificio di tipo produttivo contrassegnato in planimetria con la lettera b.)

b) Intervento di ristrutturazione edilizia (art. 6, comma d) con esclusione delle addizioni volumetriche non assimilate alla ristrutturazione edilizia di cui all'art. 6 lett. f), per quanto riguarda l'edifico di impianto storico facente parte del borgo attualmente incluso nel perimetro dell'attività produttiva e contrassegnato in cartografia dalla lettera a);

(L.R. 1/05 art.120 comma 2: "...per superficie utile si intende la superficie effettivamente calpestabile, misurata al netto delle murature, pilastri, tramezzi, sguanci, vani di porte e finestre e scale.")

(ristrutturazione edilizia art.6, comma d, vedi estratto norme tecniche allegato)

Da quanto sopra riportato appaiono chiare le due modalità d'intervento: per i fabbricati di nuova costruzione si opera a parità di superficie utile; per il fabbricato di impianto storico si opera mantenendo il volume esistente.

La chiarezza del quadro normativo fin qui delineato viene contraddetto nella tabella di sintesi riportata nello stesso art. 14 poche righe dopo le norme sopra riportate. Qui nello scheina esemplificativo vengo dati come unici parametri il volume: mc.4.500 e l'altezza massima consentita m.6.50. Questo alla luce delle superfici e dei valori riportati nello stesso P.d.R. non è possibile; il solo fabbricato d'impianto storico ha una superficie di circa mq.300 ed un'altezza media di circa m.8,00 e quindi un volume soggetto a ristrutturazione edilizia di circa mc.2.400. I fabbricati di più recente costruzione e per questo oggetto di ristrutturazione urbanistica hanno una superficie utile di circa mq. 1.200, e quindi per essere recuperata richiederebbe almeno mc.3,00 per mq. di superficie ottenendo un valore di riferimenti di circa

mc.3.600. Si ottiene quindi un valore di riferimento complessivo ben maggiore. La disparità dei valori è ancora maggiore se si tiene conto che nel volume sono ricompresse le murature, i tramezzi in genere ecc. ... ossia tutte quelle cose che sono escluse dal calcolo della superficie utile.

Per cui il parametro riportato se riferito all'intero complesso non consentirebbe neppure un reale recupero di tutta la superficie utile coperta.

- 2) Negli elaborati del Piano di Recupero predisposto dal Comune di Seravezza viene più volte affermato quale è l'obbiettivo di tutto l'intervento:
 - "obiettivo la creazione di un'area a parco fluviale originata dalla riqualificazione di un ambito territoriale significativo sotto il profilo ambientale e paesistico, che allo stato attuale versa in condizioni insediative critiche. Pertanto attraverso una serie coordinata di progetti e di interventi si propone:
- la riconversione delle attività produttive di maggior conflitto con l'intorno ambientale attraverso interventi tesi al reperimento di spazì pubblici complementari all'attuale assetto del fiume;..."

L'obbiettivo principale del P.d.R. è la riconversione delle attività produttive presenti nell'area. Tutto l'impianto normativo e progettuale è volto a tale fine.

Quanto sopra era chiaro e coerente fino all'accoglimento di alcune osservazioni allo strumento che, se pur rispondendo a reali esigenze

delle attività produttive presenti, ne hanno stravolto in parte le scelte e gli obbiettivi. Alcune attività hanno ottenuto la possibilità di rimanere nell'area realizzando nuove strutture, piazzali, capannoni, vie d'accesso ecc., a condizione di realizzare alcune opere di mitigazione ambientale.

Tra queste attività vi sono anche le aree produttive limitrofe alla proprietà che avrebbero dovuto ospitare attrezzature sportive di una certa rilevanza:

"Nell'area RR4 si realizza un'area attrezzata per lo sport con annesso ristorante, bar e spogliatoi senza escludere piccole attrezzature di tipo turistico – ricettive".

L'intervento previsto nell'allora Area RR4 insieme a quello previsto per l'area, RR3, creavano un intervento sufficientemente organico e funzionale. Le modifiche apportate con la creazione di una nuova area RR12 e il cambio di destinazione dell'area RR4 hanno reso meno incisivo ed omogeneo l'intervento.

3) Sono state presentate altre due osservazioni che hanno rilevanza per i beni oggetto della perizia: una ha chiesto ed ottenuto l'esclusione di alcuni terreni dall'Unità Minima d'Intervento, facendo così coincidere il perimetro dell'area omogenea ai soli terreni e fabbricati di proprietà l'altra osservazione d'ufficio ha modificato l'art.14 togliendo la dicitura "attiva" dalla frase "... un'area produttiva attiva..." riferita all'azienda.

Per quanto sopra lo scrivente consiglia al Concordato di presentare per quanto concerne il punto 1) una richiesta di chiarimenti in

merito all'incongruenza riscontrata nell'art. 14, ribadendo che l'unica interpretazione possibile è quella volta a riferire il parametro volumetrico e l'altezza massima al soli fabbricati oggetto di ristrutturazione urbanistica. In caso contrario apparirebbe chiara l'illogicità delle scelte operate ed il danno conseguente.

Per quanto concerne il punto 2) sarebbe stata utile la presentazione di un'osservazione in opposizione alla destinazione d'uso prevista per l'area "RR3- volta ad ottenere una destinazioni d'uso commercialmente più appetibili (residenziale, commerciale ecc..). Al momento non è più possibile intervenire con delle osservazioni. Rimane soltanto una possibilità, per quanto complessa, in sede di adozione del Regolamento Urbanistico, ossia la presentazione di un'osservazione sulla destinazione di zona prevista dal P.d.R. che non appare più coerente con le scelte operate dall'amministrazione in sede di accoglimento delle osservazioni allo strumento attuativo.

Chiaramente l'accoglimento da parete dell'amministrazione comunale implica la presentazione di una variante al piano di recupero non potendo il Regolamento Urbanistico variare direttamente le scelte di un piano attuativo. Per raggiungere questo obbiettivo necessità la presenza di una forte volontà politica che, resasi conto dell'illogicità e dell'incongruenza di alcune scelte operate in tempi successivi, vi voglia porre rimedio anche al fine di raggiungere realmente quelli che sono i veri obbiettivi del piano: lo spostamento delle attività produttive.

Per quanto concerne il punto 3) la riduzione dell'unità minima d'intervento alla sola area di proprietà rende più semplice l'eventuale

intervento di trasformazione; mentre l'eliminazione della qualifica di "area produttiva attiva" è un danno in quanto per le realtà attive il piano prevede incentivi per il loro spostamento all'interno del territorio comunale. L'ufficio Tecnico Comunale, interpellato in merito dallo scrivente, ha motivato l'osservazione con il fatto di non aver trovato l'attività in produzione al momento del sopralluogo.

VALUTAZIONE:

Alla luce delle previsioni del nuovo strumento urbanistico occorre determinare nuovamente i valori degli immobili tenendo conto delle due possibilità ora previste:

- A mantenere l'attività preesistente,
- B realizzare una struttura turistico ricettiva.

Una volta determinati i valori ottenibili dalle due soluzioni gli immobili dovranno essere posti in vendita al prezzo maggiore tra i due ottenuti.

Per la valutazione degli immobili con la destinazione d'uso preesistente, punto A (si rimanda alla perizia depositata in atti ed alle considerazioni e precisazioni in essa contenute), viene qui confermato il valore di mercato degli immobili ammontante ad € 1.090.000,00 (unmilionenovantamila/00), come riportato nella perizia in atti.

Per la valutazione attuale degli immobili con la destinazione d'uso turistico - ricettiva, <u>punto B</u>, occorre svolgere alcune considerazioni di seguito esposte.

Le scelte operate con il nuovo strumento attuativo sono volte a riqualificare l'intera area che già ora presenta aspetti e contenuti paesaggistici ed ambientali di notevole pregio. Gli obbiettivi del piano sono: l'allontanamento delle attività produttive; la trasformazione dei volumi produttivi esistenti; il riordino del tessuto edilizio e della viabilità; la creazione del parco fluviale; la valorizzazione delle notevoli peculiarità ambientali.

Se bene la fase economica non sia delle migliori per la realizzazione di attività turistico ricettive, occorre tenere presente la posizione del sito, che nel raggio di circa 5Km. annovera la montagna con il parco e il sistema delle cave di marmo, centri storici come Pietrasanta ed i borghi della montagna, centri turistici di grande richiamo come l'orte dei Marmi e tutto il litorale della Versilia in generale.

Nella valutazione si tiene conto di tutti questi fattori e si procedere alla stima col metodo comparativo in base a parametri tecnici il mq., considerando la capacità edificatoria e le prescrizioni previste dal Piano di Recupero nel senso più restrittivo anche rispetto a quanto riportato al capitolo precedente ai punti 1) e 2).

Pertanto facendo riferimento a precedenti perizie estimative di beni con posizioni e caratteristiche simili, eseguite indagini di mercato presso operatori del settore, fatte le dovute proporzioni e detrazioni, tenuto conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei beni, agli immobile oggetto di stima sono attribuiti i seguenti valori per mq di superficie. Il volume previsto dal piano di recupero viene valutato come capacità edificatoria del terreno e quindi ricompresso nel valore di seguito attribuito al terreno.

Elenco dei beni	Superf. mq.	V	lor	C/m.q	٧	alo	re compless.
FABBRICATO (ristrutturazione edilizia)							,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
B Vecchia segheria	300,00	X	€	600,00	225	€	180.000,00
TERRENO EDIFICABILE	7480,00	x	ϵ	150,00	127	$\widehat{\mathfrak{E}}$	1,122.000,00
	VALOR	EC	OM	PLESSIVO	277	E	1.302.000,00

Di seguito vengono portate in detrazione le spese ed i costi al momento ipotizzabili per le demolizioni dei manufatti esistenti conseguenti alle previste dal Piano di Recupero e il valore del terreno da cedere al Comune per il parcheggio pubblico.

SPESE E COSTI DA DEDURRE:			
Per demolizione prevista dal l'.d.R. dei fabbricati esistenti	525	€	95.000,00
Per smaltimento materiali (come materiali contenenti amianto)] =	ε	30.000,00
Per acquisto porzione part.1040, compreso spese tecniche	=	ϵ	20.000,00
Cessione di mq.950 di terreno per il parcheggio pubblico	#	€	57.000,00
SOMMANO	=	€	202.000,00
	1	LL	1
VALORE DEI BENI IMMOBILI			~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~
Valore complessivo immobili	:==	€	1.302.000,00
spese in deduzione	==	ϵ	202.000,00
VALORE RESIDUO	=	€	1.100.000,00

Si ribadisce che i valori portati in detrazione sono valori di riferimento, le cifre finali possono variare anche in maniera sensibile, in base ad una serie di fattori al momento non del tutto valutabili.

Il valore di mercato degli immobili a seguito della nuova destinazione urbanistica, turistico-ricettiva, è quello sopra riportato ed ammontante ad ad € 1.100.000,00 (unmilionecentomila/00).

VALORE DI VENDITA DEI BENI IMMOBILI:

Alla luce di quanto sopra esposto, considerati i due valori emersi per l'opzione 1) (vedi precedente perizia depositata in atti) e per l'opzione 2), si consiglia di mettere in vendita i beni immobili per la cifra di seguito arrotondata ad £ 1.100.000,00 (unmilionecentomila/00).

RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA INTEGRATIVA DELLA GRU A CAVALLETTO, DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI FANGHI E DI DUE PICCOLI BOX PREFABBRICATI

Considerazioni di carattere generale relative ai sopralluoghi e alla verifica del materiale giacente

Si fa espresso riferimento a quanto riportato nella perizia in atti in particolare alle precisazioni relative alla commerciabilità dei beni.

Si ribadisce che i valori riportati nella stima saranno validi soltanto ed esclusivamente a condizione che siano soddisfatti i requisiti di legge, in caso contrario non si potrà procedere alla vendi dei macchinari se non come ferro vecchio.

Si ribadisce che non è stato possibile verificare il funzionamento dei macchinari, ci si è limitati ad <u>un esame a vista</u> dei beni e su quanto dichiarato da chi in quel momento rappresentava la società.

Si ribadisce che nella valutazione si è tenuto conto anche di tutti costi legati allo smontaggio, al carico, al trasporto, ed alla successiva messa in opera, saranno a carico del compratore così come i rischi.

Si ribadisce che i beni se valutai come dotazione al piazzale ed ai capannoni hanno un valore maggiore rispetto alla vendita come beni a se stanti.

Alla luce di quanto sopra e confermando le considerazioni e le precisazioni riportate nella relazione depositata in atti, ai beni vengono attribuiti i valori di seguito riportati:

VALORE ATTREZZATURE:

- Gru a cavalletto portata tonnellate 25 (foto 1-2-3-4):....€ 18.000,00.=
- Impianto di depurazione silos e pressa fanghi (foto 5-6-7-8):..... € 12.000,00,=

* * * *

Alla presente relazione sono allegati:

- 1. Allegato F: documentazione fotografica integrativa delle attrezzature;
- 2. Allegato G: estratti degli elaborati del Piano di Recupero adottato
- 3. Allegato H: copia delle osservazioni accolte in sede di approvazione.

* * * *

Con quanto sopra lo scrivente ritiene espletato l'incarico ricevuto, rimanendo a disposizione del Giudice Delegato per eventuali chiarimenti o precisazioni.

Massa lì 21/04/2008

rchitetto

TRIBUNALE DI MASSA

CONCORDATO PREVENTIVO
IN LIQUIDAZIONE

* * * * *

LIQUIDATORE GIUDIZIALE: DOTT. PAOLO DEL FIANDRA PERITO ESTIMATORE: ARCH. ROBERTO CARRA

* * * * *

GIUDICE DELEGATO: DOTT. GIOVANNI SGAMBATI

* * * * *

AGGIORNAMENTO DELLE RELAZIONI

* * * * *

Il sottoscritto Roberto Carra, architetto libero professionista iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Massa Carrara al N.180, con studio in Massa Viale Stazione n.3, in qualità di Perito Estimatore nominato dal tribunale di Massa ha provveduto a redigere la presente "perizia tecnica di aggiornamento" dei beni immobili di proprietà della Ditta

con sede legale in con laboratorio di segagione e lavorazione delle pietre e del marmo sito nel Comune di Seravezza (LU) in Via Serra n.599 nella frazione di Pozzi.

Allo scrivente veniva richiesto di verificare:

- La conformità delle planimetrie;
- Conformità urbanistica (eventuali variazioni rispetto al 2008);
- Esistenza di certificazioni energetiche;
- Certificato di destinazione urbanistica per l'area;

TRIBUNALE DI MASSA CANCELLERIA FALLIMENTARE DATA DEPOSITO: [/

Studio di Architettura Dott. Roberto Carra Architetto Viale Stazione 3, 54100 Massa, MS Tel. 0585 41077 E mail ro.carra@archiworld.it

> Conformità delle planimetrie

Si conferma quanto riportato nelle precedenti relazioni in atti.
Gli immobili sono attualmente censiti al N.C.E.U. del Comune di Seravezza al:

Fg.41, partic.313, sub.9, cat. D/1, rendita € 3.492,27;
Fg.41, partic.313, sub.11, cat. D/1, rendita € 1.497,73;
Fg.41, partic.313, sub.12, cat. D/1, rendita € 1.786,94;
Fg.41, partic.313, sub.14, "bene comune non censibile" terreno di pertinenza comune ai sub.11 e 12;

- I fabbricati non sono correttamente accatastati:
- Il prefabbricato C, ad uso uffici, non è censito;
- Il prefabbricato D, locale tecnico per il controllo dei macchinari, è stato rimosso;
- Il fabbricato, part.313 sub.9, è accatastato con una consistenza ed una suddivisione non corrisponde allo stato di fatto;
- Due porzioni del fabbricato, part.313 sub.9 ricadono sulla particella 1040, ente urbano, corrispondente ad una gora riempita riportata in catasto a Partita 1 (necessitano verifiche strumentali per accertare l'effettivo sconfinamento);
- Parte del confine materializzato dell'area scoperta della part.313 sud.9 ricade sulla particella1040 di cui sopra (necessitano verifiche strumentali per verificare i confini).

NOTA: dalle ricerche svolte presso gli uffici dell'Agenzia del Territorio, risulta che in cartografia il capannone principale è ora identificato erroneamente con il <u>n.1040</u> anziché con il <u>n. 313</u>. La particella 1040 in realtà da sempre identifica un ente urbano, corrispondente ad una canalizzazione per portare l'acqua alla vecchia segheria, attualmente non

Concordato Preventivo:

più rilevabile(vedi estratto di mappa del 04/02/2007 e attuale).

Quanto sopra è sicuramente attribuibile ad un errore materiale nella trasposizione delle mappe dal cartaceo al digitale.

Lo scrivente si è già attivato per ottenere la correzione dell'errore materiale di trascrizione in via telematica la correzione al momento non stata ancora eseguita.

Le visure catastali confermano quanto sopra riportato (vedi visure allegate).

> Conformità urbanistica (eventuali variazioni rispetto al 2008)

Per la conformità urbanistica dei beni si rimanda a quanto precisato nelle perizie in atti, di seguito per comodità vengono riportate dati in modo sintetico.

- a. Il fabbricato distinto con la lettera E non risolta in regola con la normativa urbanistica in quanto realizzato in assenza di titolo abilitativo e non è condonabile in quanto ricadente all'interno della fascia di rispetto di m.10 del fiume Versilia, come da parere Regione Toscana Ufficio Genio Civile del 03/02/97, contenuta nella pratica comunale della C.E. n.562 del02/12/1996:
- b. L'impianto tecnologico di compattazione dei fanghi posto in prossimità del fabbricato E ricade all'interno della fascia di rispetto di m.10 del fiume Versilia; nel sopra citato parere dell'Ufficio Genio Civile del 03/02/97 viene fatto riferimento in maniera generica anche a questo manufatto.
- c. Dalla comparazione cartografica emerge che la porzione A5 del fabbricato A, corrispondente ai bagni e servizi, è stata realizzata su parte del map.1040, area derivante dal riempimento di una gora, presa

d'acqua;

- d. Anche una piccola parte del fabbricato A6, ufficio capo laboratorio, sembra essere stata realizzata sul mappa. 1040 non di proprietà:
- e. Non sono state rinvenute pratiche edilizie relative al piccolo box prefabbricato indicato con la lettera D <u>ora rimosso</u> utilizzato per alloggiare le macchine per il controllo numerico della sagomatrice.
- f. Le porte di accesso al laboratorio, fabbricato A, risultano in parte spostate rispetto ai prospetti.

Per quanto attiene alla destinazione urbanistica dell'area e alle previsioni degli strumenti urbanistici si conferma quanto riportato nella relazione tecnica integrativa depositata in data 02/07/2008 a seguito dell'approvazione del "Piano di recupero degli insediamenti produttivi del fiume Versilia in località Ponte Rosso – Ponte alla Pescarella" approvato con deliberazione del C.C. n.102 del 16/11/2007 e n.108 del 28/11/007.

Per quanto sopra e per quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica del 26/03/2012 allegato in copia ed in originale alla presente relazione, l'area ricade principalmente in "Aree di recupero e riqualificazione urbana – RR" ed in particolare nelle RR3 – disciplinata dall'lart. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione; in parte in "Edifici di interesse tipologico e relativi spazi di pertinenza" e in "Edifici di impianto trasformati o recenti e relativi spazi di pertinenza" disciplinati da parte dell'art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione.

Per quanto qui non precisato si rimanda alle perizie in atti.

Esistenza di certificazioni energetiche

Non sono stati forniti ne rintracciati certificati energetici relativi ai fabbricati oggetto della presente relazione.

Ecrtificato di destinazione urbanistica per l'area

In data 26/03/2012 è stato redatto il Certificato di Destinazione
Urbanistica dal Comune di Sarzana, ritirato in data 07/05/2012 dallo scrivente
che si allega in copia ed in originale. Il certificato conferma quanto riportato a
suo tempo in perizia.

* * * *

Con quanto sopra lo scrivente ritiene espletato l'incarico ricevuto, rimanendo a disposizione del Giudice Delegato per eventuali chiarimenti o precisazioni.

Alla presente relazione sono allegati:

- 1. Visure catastali;
- 2. Estratto di mappa del 2007 e attuale;
- 3. Elaborato planimetrico;
- 4. Planimetrie catastali;
- 5. Planimetria
- 6. Certificato di destinazione urbanistica.

Massa lì 21/05/2012

U-Tecnico

Roberto Carra Afchitetto

Boherte

<u>ALLEGATO 1</u>

VISURE CATASTALI

Data: 23/03/2012 - Ora: 09.13.23

Fine

Visura n.: T47983 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati al 23/03/2012 Visura per immobile

	DATI DERIVANTI DA		VARIAZIONE del 18/12/2001 n. 8968. 1/2002 in att del 04/10/2002 (protocollo n. 00336871) CONVALIDA	CLASSAMENTO PROPOSTO	DATI ANAGRAFICI CODICE FISCALE DIRITTI E ONERI REAL! (1) Proprieta per 1/1 EMILIO Sede: PIETRASANTA COMPRAVENDITA MODERATE ON MODERATION (1) Proprieta per 1/1 EMILIO Sede: PIETRASANTA COMPRAVENDITA
		Rendita	Euro 1.786,94		CODICE FISCALE o r. 5368 .1/2003 in arti dal 07/0
: 1622)	DATI DI CLASSAMENTO	Classe Consistenza	***************************************		1/2003 Nota presentata con Modello Unice
Comune di SERAVEZZA (Codice: 1622) Provincia di LUCCA Foglio: 41 Particella: 313 Sub.: 12		Cens. Zona		SNC piano; T;	DATI ANAGRAFICI TO (ATTO PUBBLICO) del 21/03 e: PIETRASANTA COMPRAVEN
Comune di Provincia Foglio: 41	FICATIVI Particella Sub		VIA PUR	YIA SEKKA SNC piano: T;	ISTRUMENTO EMILIO Sede:
Dati della richiesta Catasto Fabbricati Unità immobiliare	Sczione Fogilo Particella	Urbana 41		ATO	N. 1 BATI DERIVANTI DA
Dati de Catasto Unità im	z	I	Indirizzo	INTESTATO	N. DATI DER

Rilasciata da: Servizio Telematico



Visura per immobile

Data: 23/03/2012 - Ora: 09.09,16 Visura n.: T44597 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati al 23/03/2012

Dati c	Dati della richiesta	sta	Cor	nune di	SERA	VEZZ	Comune di SERAVEZZA (Codice:	: 1622)						
* • 6 arm • •			Pro	Provincia di LUCCA	li LUC	CA.								
Catas	Catasto Fabbricati	ati	Fog	lio: 41 l	Partice	la: 313	Foglio: 41 Particella: 313 Suh.: 11							•
Unita	Unità immobiliare	به						770						
z		DAT! IDENTIFICATION	TELCATINE											
	_	ו איישמו דיים	IFICALIVI					DA.	TI DI CI	DATI DI CLASSAMENTO	TO		DATE DESCRIPTION	1
····	Sezione	Foglio	Particella	gr.	Хопа	Micro	Categoria	Classe	Cons	Consistenza		Rendita	DAIL DEKIVANII DA	
-	Ologija	41	213	=	Cents.	Zona								
<u>-</u>		•	3	=			I/Q					Euro 1.497,73	VARIAZIONE del 28/12/2001 n. 8968. 1/2002 in axi dai	
Indirizzo	92		VIA	VIA SERRA SNC niggo. T.	NC prano	٤							94/10/2002 (protocolio a. (0334871) CONVALIDA CLASSAMENTO PROPOSTO	
INTE	INTESTATO													
z.				ď	DATI ANAGRAFICI	GRAFIC	ï							
												CODICE FISCALE	DIRITH E ONERI REALI	Γ
DAILL	DATI DERIVANTI DA	0 Å	ISTR	UMENTC JO Sede:	(ATTO	PUBBLI	CO) dei 21/0	3/2003 Noi	ta presen	tata con Mo	lello Unico n. 53	68.1/2003 in atti d£107,	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) dei 21/03/2003 Nota presentata con Modello Unico n. 5368.1/2003 in atti del 07/04/2003 Rependio n.: 185631 Rogerie: MACCHEPONI	\Box
	***************************************			;	3	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	TV A X V	2					こうしょうしょう こうしゅうしょ こうしゅうしょうしょうしょうしょうしょうしょうしょうしょうしょう	-

Rilasciata da: Servizio Telematico

Data: 23/03/2012 - Ora: 09.07.43 Visura n.: T43365 Pag: 1

Fine

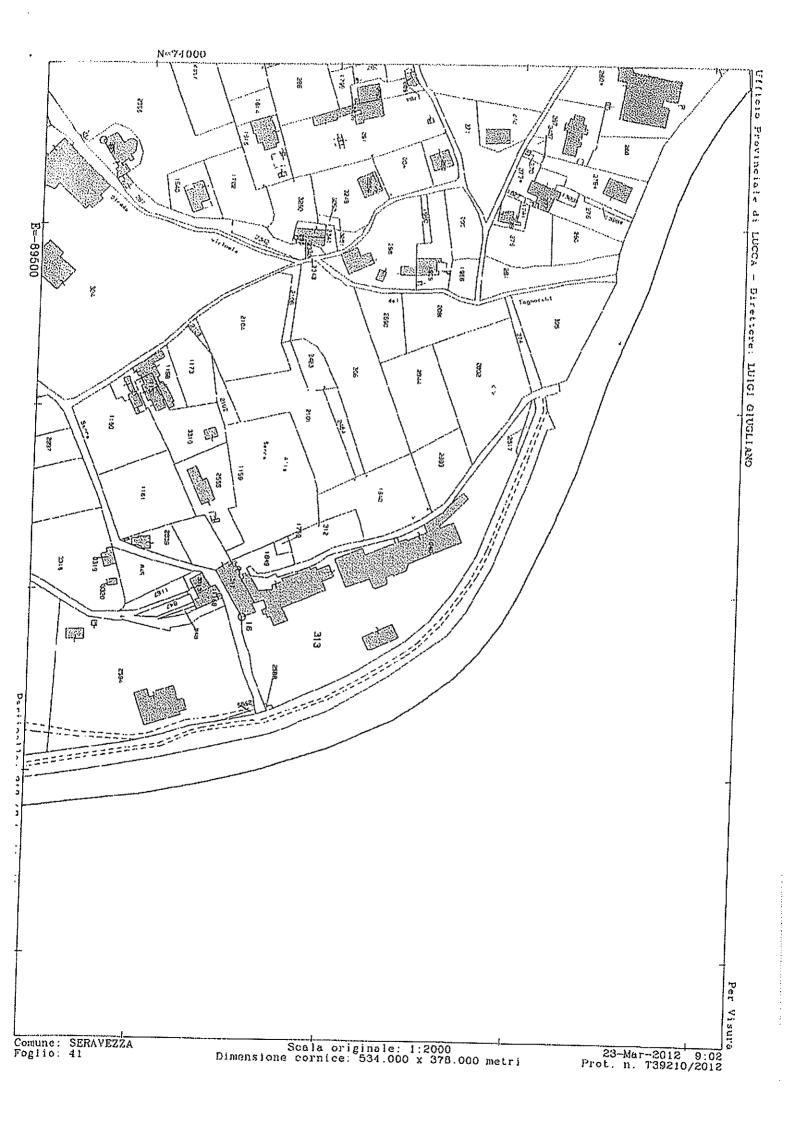
Visura per immobile Situazione degli atti informatizzati al 23/03/2012

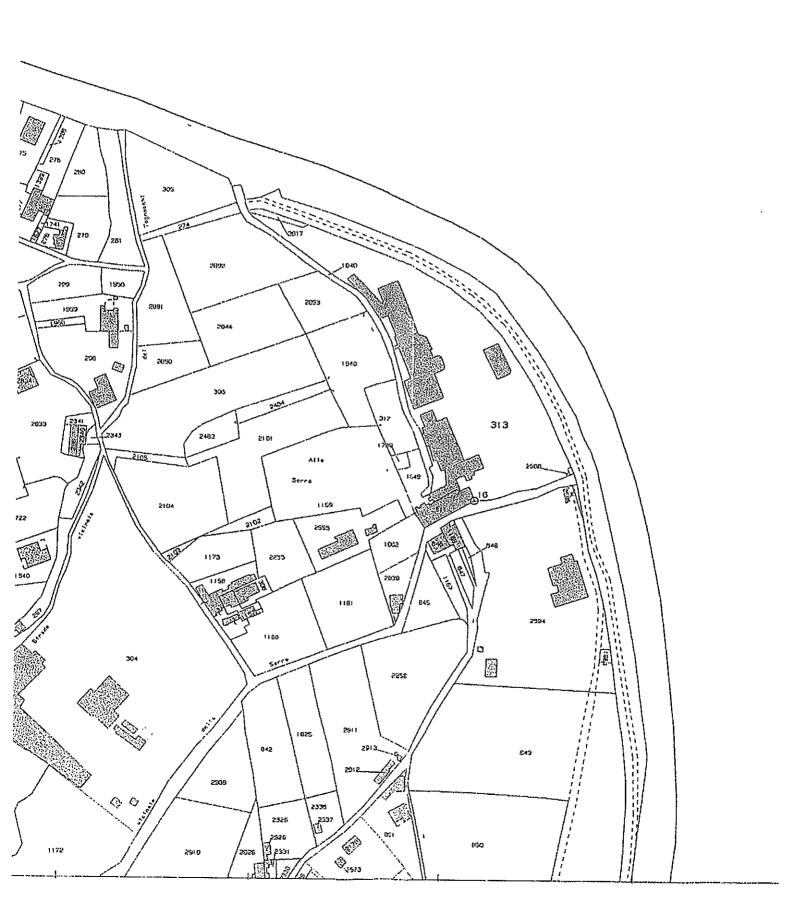
	DATI DERIVANTI DA	VARIAZIONE del 21/05/1997 n. A491 .1/1997 in atti del 27/05/1997 CONVALIDA CLASSAMENTO PROPOSTO DALLA PARTE	DATI ANAGRAFICI ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 22/04/1997 Voltura n. 3911.1/1997 in atti dal 22/10/1999 Repertorio n.: 150635 Rogante: MACCHERONI EMILIO Sede: PIETRASANTA
	Rendita	Euro 3,429,27 L. 6.640.000 Mod 58 38463	CODICE FISCALE 122/10/1999 Repertono 11 :: 1
	DATI DI CLASSAMENTO asse Consistenza	1005221	tura n . 3911 .1/1997 in atti da
ZA (Codice: 1622) 13 Sub.: 9	Calegoria CI	D/I Partita	FICI 11.1CO) del 22/04/1997 Volt
Comune di SERAVEZZA (Codice: 1622) Provincia di LUCCA Foglio: 41 Particella: 313 Sub.: 9	Sub Zona Micro	9 VIA SERRA SNC piano. T;	DATI ANAGRAFICI ISTRUMENTO (ATTO PUBBLIC COMPRAVENDITA
2 4 B	NTIFIC	313 VIA	IST CO3
Dati della richiesta Catasto Fabbricati Unità immobiliare	Sezione Fogiio	fato	N. I DATI DERIVANTI DA
Dati de Catasto Unità in	ż -	Indirizzo Notifica -	N. I DATI DE

Rilasciata da: Servizio Telematico

ALLEGATO 2

ESTRATTO DI MAPPA 2007-2012





<u>ALLEGATO 3</u>

ELABORATO PLANIMETRICO





Mod. EP/1 CEU

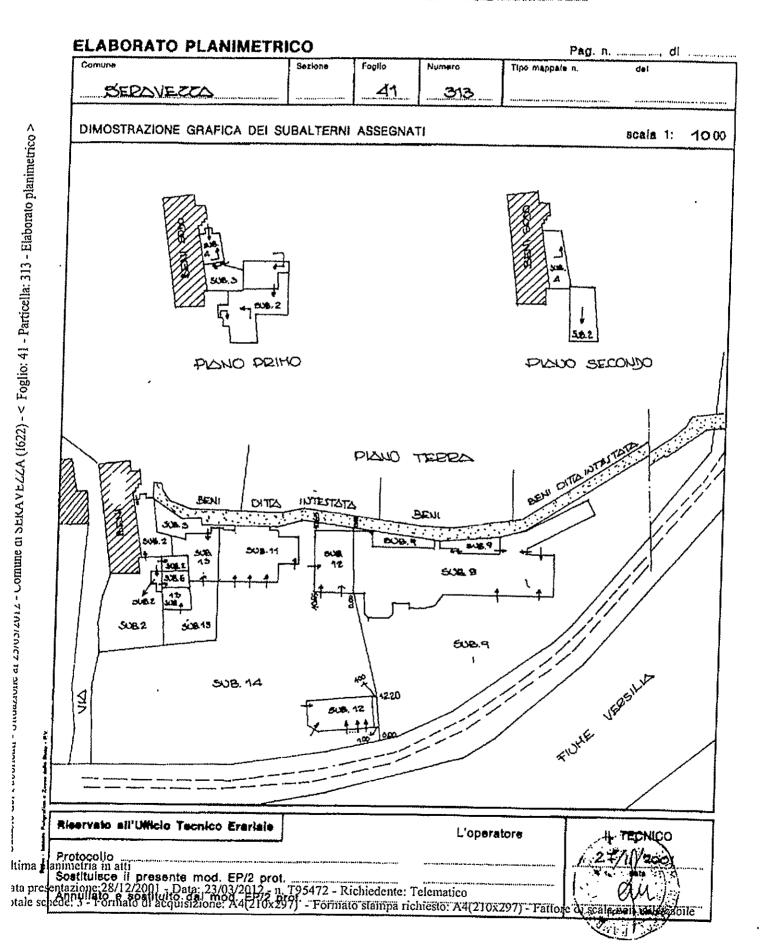
Ufficio Tecnico Erariale di LUCCA

	mobile	
Comune SEDAVEZZA		C.T. Sez. Fgl. Mapp.
VIS/PIETTO DELLA SERRA	n SNC	C.E.U. Sez. Fgl. 41 Mapp. 31
ESTRATTO DI MAPPA	scala 1: 200	0 Tipo mappale n. del
3.43		
servato all'Ufficio Tecnico Erariale	Ľ	operators INTECRISO

MODULARIO F. - Calesto - 432

Mod. EP/2 CEU

Ufficio Tecnico Erarlale di LUCCA



MODULARIO F. - Calasto - 433



Mod. EP/3 CEU

Ufficio Tecnico Erariale di LUCCA

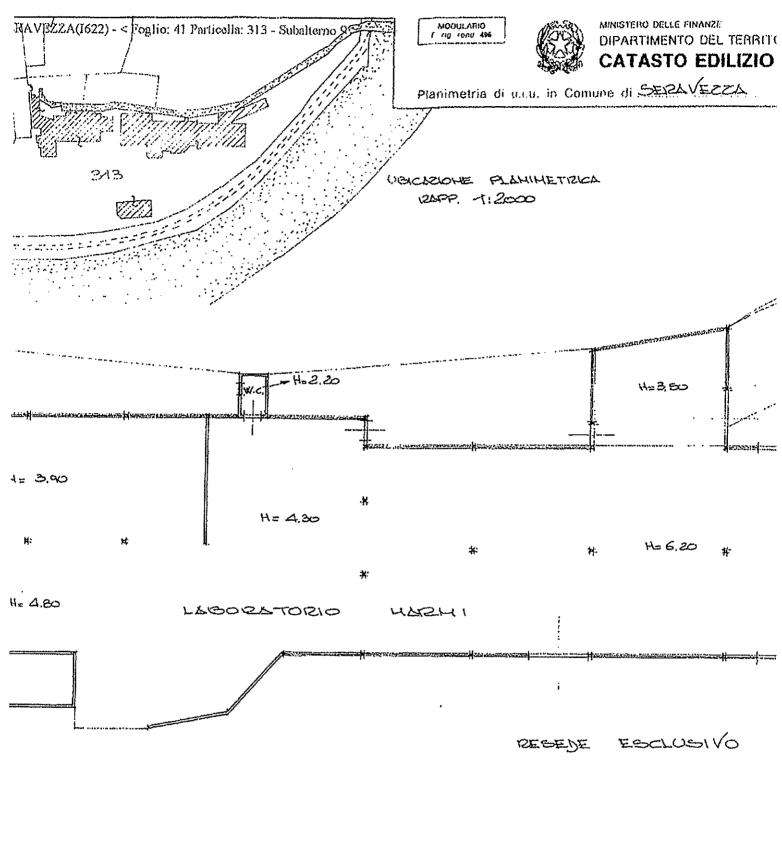
ELABORATO PLANIMETRICO

Comune	DE1 300	ALTERNI ASSEGN	Sezione	Fogilo	Numero	······································	Tino	mapp	Pag. ndl
i	VAGE	E222	002.010	47	37	3	H	wahh	ulo n. def
1110,000,000,000,000		***************************************	UBICAZIONE	***************************************			_ cg	T	the Minister City Court of the
Numero	Sub.	-	via/piazza		civic	onalq	g	int.	DESCRIZIONE
313	1-1	300 Peg - 100 FOOT ST. S. N. S. B.		**********			ļ	ļ	SOPPRESSO
313	2_	NY DET	LA SE	282 -	SNC	1-1-2		ļ	APPARTAMENTO
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,				************				ļ	SEREDE ERCMA
313	3	NA DEIT	A SER	24	ZVC	10		···	PODSETVHENTO
			****						PEREDE ESCLUSIV
313	4	A STATE OF THE PARTY OF THE PAR	. SERRA	-134-1444 bibis seri vers , will state ou		1°-2°			ARREDMENT
313	6	NO DETT	SERE!		SNC.				INGRESSO A COMO
740			09 v24 \$12 \$44 \$244 (A 40 \$4 \$4 \$4 \$4 \$4	**************************************					CON1 SUB 2 E 13
313	8			a. I Maria plante, a by the control Maria I Maria					SOPPRESSO
313	9	NY DELTY	. SEIZZZ	(1) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4	SNC	T			LABORATORIO HARH
ng, da ways ng hiệt so hi by bu (400au		***************************************	deste estra raccarer es e les deptre accardo a	. Ťana-8) ona ni i spa _š okjo koj 40-301				J	PAZZALE HARMI
313	10	***************************************							ESCLUSIVA
313	11	VIA DELLA	SERRA		SNC				SOPPIESO
		Y Manh Control of the			- SNC			- 1	SEGUEDIA HADRI
313	12	VID DELLA	SERR	△	SNC	7			in <u>Dieneo)</u> Tagliablocchie:
	M4+93444171118211414) - 10-17-13-23-23-43-24-27-3 PPL 100-17-26-3-49-7-66-3-99-7-66-3-99-7-66-3-99-7-66-3-99-7-66-3-99-7-66-3-99-7		* 1887 T. C., 44 70 / 104 6-000-0 (no. 5 / 1867 9)	33.35			- 1	GHERIA HARHI
313	13	NV DELTY	seer	? <u>\</u>	SNC	τ			Waseino e off
\$1000mg \$1000 1000		4				·····			ON DESEDE IN ESCLU
313	14	VIA DELLA	SERE		SNC	T			A INSON BLASSON
		20 7 30 3 1 4140 3 1 <u>1 000 34 1 000</u> 0 0 20. «2247 1.54 54 46 5.) 5 1 5 1 5 1 5	.erokibeli,besiBespe (49))407814//						IUNE CONTAIN 11
		on the children de data regularies, est an edep para (complete para de)	p. 4 . 4 M . 4 4 M M . 4 4 7 L 4 1 4 4 7 L 4 1 L 1 L 1 L 1 L 1 L 1 L 1 L 1 L 1 L	وغمة برخدة فمدة القطة دراية الإجماد دوية وهوا					THE PARTY OF THE PROPERTY OF THE PARTY OF TH
		rragesyb — Problems dynamojón lede nigy agona, y pagasa	rt Pr. Per B Pe Per Stat I - E- a I E En parte bel I	elle dapressarrpotti, et nybyjakora					and the state of t
		n / a dan day dephe / E w G Les G Les A Pril 189 Fee Ball date www Per ra 189	grad o tra bred 4 d 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	******************					
····		e gang P (() and a district man member on my major gade. Bis e on Supper men enter en	1 TT 440 TO 1 80 1 112 100 1 111 111 1 111 1 111 1 111 1 111 1 111 1	76814F1866P2004594800099844					nad a naid orbs han on don y ford free 1996 to 1973 before on a new docal China a norma hij ((4)) for his
,	***************			P44 99 PHA (4-rabbee - be) 175 1844 24					en en agra bat pa juan y net para majdat en danad hall dan da sua aran l'Espace de con
		- art 578 ft for one man posses fund had a foot on he was yet but to	#) \$1<\$ m rev 43 M RL53 \$(\$) 404 × 21121;	50) \$4 46 4 5 1 1 1 2 5 4 4 6 4 4 4 4 4 4 4 4					der fan út 1920 þar stær fir a fir å græg græger mil 1900 ander særkræger græger særkræger i sær tret þri þræger 192
		randa de el de ante a un est. III d'Ampère des en de gran, appende en l'air dances es en	il Trimetanti (Park) i perdempe perdena) T (de sire i ver , and, p og (pe / gad p .e.					1884 - 1868 1888 1888 1889 1894 1946 1946 1946 1946 1946 1946 1946 19
		Defined his on heart our consistent this to being one may not see (2 gold on	n 3 gan 1 0 1 21 122 154 15 15 60 60 154 4 60 11 1 10 5 5 5 5 5 6	***************************************					er det 1 maj jûs jû jayelî 1 mar sama 9 marê bûlî dawîsam sanana parê bir û sû dawa 2 m û 92 (sû
servato al	l'Ufficio	Tecnico Erariale							
			J		Ľ'	operato	ore		IL TECNICO
nioHosoto.		Led 1856 3 <u>MJ/</u> 504.57	> 7817433784444444444	form. 000, Abrazi, Filipa	D 20	**************************************		*******	27/1/2001

onumentative at 22/03/2012 - Comune at SEKAVEZZA (1622) - < Foglio: 41 - Particella: 313 - Elaborato planimetrico >

<u>ALLEGATO 4</u>

PLANIMETRIE CATASTALI



DIGHTA PIANO TEIRRA

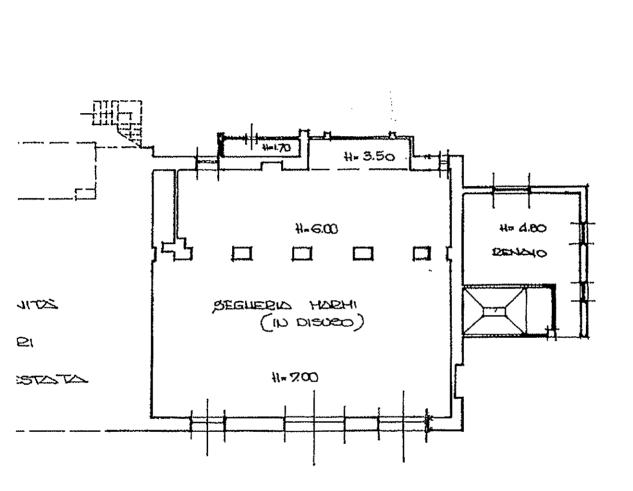
DERIVÀ PER FRACIONAMENTO DAL!

	/
Dichiarazione di N.C. Denuncia di variazione	Compilità dal GEOM, BAMIS (Moda, concere e compo
Identificativi catastali	iscritto all'albo do i QECHETIZ
n. 3/13 sub 9	della provincia di LLCA

MODULANO F, rig. rand, 496



Planimetria di u.i.u. In Comune di...



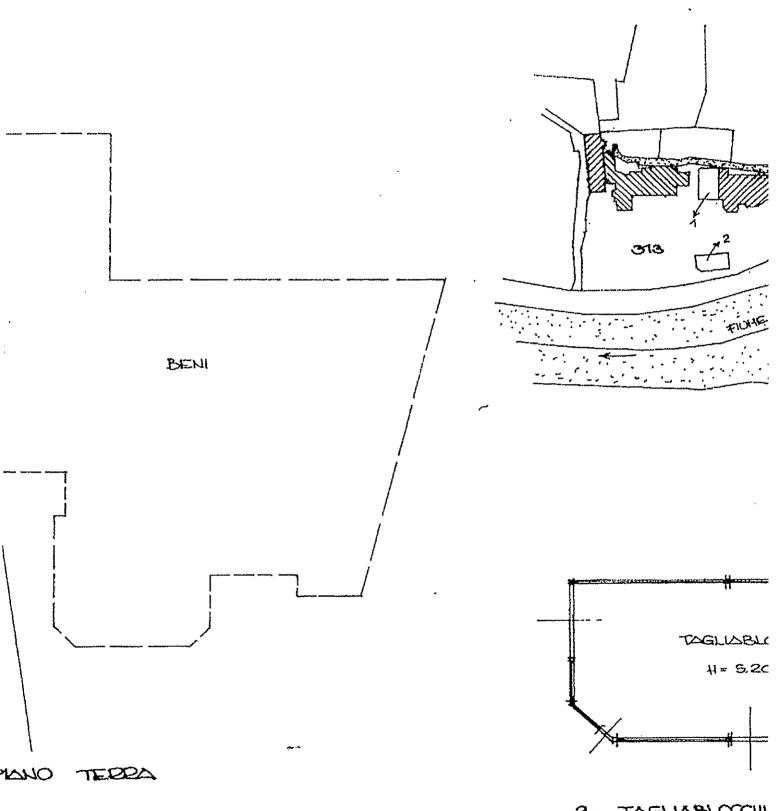
PIGNITO PIGNO TERRY

SERAVEZZA(I622) - < Foglio: 41 Particella: 313 - Subalterno 12 >

MODULATIO F. rig. rand. 400



Planimetria di u.i.u. in Comune di



2= TAGLIABLOCCHI

Dichiarazione di N.C. Denuncia di variazione	Compliate dal GEOH. P. (Tiolo, copnome
identificativi catastali F.	Iscritto all'albo delGEC
n. 313	data 27/11/2001 Firms

ALLEGATO 5

PLANIMETRIA GENERALE

ALLEGATO 6

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA



COMUNE DI SERAVEZZA

Provincia di Lucca Settore Gestione e Tutela del Territorio

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA nº 25/2012

(art. 30, secondo comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

- VISTA la domanda presentata in data 23 marzo 2012, protocollo 5918, dall'Architetto Carra Roberto, con studio nel Comune di Massa, viale Stazione, n. 3, nella sua qualità di consulente incaricato del Tribunale di Massa, con la quale si richiede rilascio di Certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 30, secondo comma del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per le aree poste nel Comune di Seravezza e distinte in Catasto nel foglio di mappa 41 con i mappali 313 e 1040;
- VISTO l'estratto catastale allegato alla suddetta domanda;
- VISTI gli strumenti urbanistici vigenti e adottati:
- VISTO l'art. 30, secondo comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380,

CERTIFICA

1) CHE l'area ubicata in questo Comune ed individuata in catasto nel foglio di mappa 41 con il mappale 313, secondo le previsioni del REGOLAMENTO URBANISTICO approvato con delibera consiliare n. 101 del 2 dicembre 2009, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 16 del 21 aprile 2010, ricade,

in massima parte in zona classificata:

AREE E DISTRETTI A DESTINAZIONE E REGIME SPECIALE ed in particolare nel PARCO FLUVIALE DEL "VERSILIA" (PF)

Tali sottozone sono disciplinate dall'articolo 54 delle Norme e Regole di Governo del Territorio, Gestione ed Attuazione del Regolamento Urbanistico di seguito riportato:

I. Comprende l'area estesa all'ambito territoriale comunemente indicato come "la Serra", intendendo con questo toponimo l'area conispondente all'ansa del Versilia nella parte meridionale fiume, ovvero nel tratto che ancora mentiene il corso naturale prima della deviazione nella pianura di Querceta. L'attuale assetto insediativo deriva da uno sviluppo particolamente recente che ha visto un lento consolidarsi dell'insediamento residenziale attestato in corrispondenza del limitare delle aree di pertinenza fluviale, disseminando le agricole interne all'asta fluviale con episodi insediativi specializzati nella produzione. L'ambito territoriale descritto è disciplinato da un recente Piano di Recupero, finalizzato a dare una risposta organica e coerente alla riqualificazione di un'area significativa sotto il profito ambientale e paesistico, ma fortemente critica per l'attuale assetto insediativo. Altraverso una serie coordinata di progetti e di interventi di riqualificazione si propone e si incentiva l'allontanamento degli elementi insediativi di maggior conflitto, in modo da restituire al fiume aree ora indisponibili ed urbanizzate, così da creare un primo ed ampio tratto di parco fluviale, senza escludere miglioramenti della viabilità e dettagliati interventi di riqualificazione ambientale e paesistica.

2. Il R.U. conferma, recepisce e da efficacia alla disciplina, alle previsioni e all'articolazione territoriale della specifica variante al P.R.G. e del relativo e contestuale Piano di recupero di anticipazione della disciplina del P.S. comprensivo degli allegati grafici e cartografici e della appendici normalive, approvati con deliberazioni di C.C. nº 102 del 16 novembre 2007 e nº 108 del 28 novembre 2007, così come risultano modificate dal R.U. e di cui alle appendici "C" e "D" delle presenti norme.

Ed in minima parte in zona classificata:

RETE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE (M) ed in particolare nella RETE VIARIA E SNODI ESISTENTI (MS)

Tali sottozone sono disciplinate da parte dell'art. 72 delle Norme e Regole di Governo del Territorio, Gestione ed Attuazione del Regolamento Urbanistico di seguito riportato:

- I. Le tavole del R.U. distinguono la viabilità esistente (tratto bianco/nero) da quella di progetto (tratto arancione) sta di nuovo impianto sia di ampliamento e/o ristrutturazione di tracciati esistenti.
- 2. Per le strade e i raccordi di nuovo impianto il tracciato definito nelle tavole sopra citate ha valore indicativo; tuttavia la progettazione esecutiva non potrà introdurre modifiche sostanziali tali da pregiudicare in particolare l'itinerario assegnato dal R.U. (origine destinazione) e dovrà comunque essere conforme alle prescrizioni indicate all'articolo 33 del P.S. (sub-sistema funzionale della rete della mobilità). Per tali tracciati stradali fino all'approvazione del progetto definitivo è prescritta inoltre, a lilolo precauzionale, una fascia di salvaguardia inedificabile di metrì 15 su ambo i leli del tracciato.
- 3. Nell'ambito della realizzazione del progetto definitivo ed esecutivo dei nuovi snodi e tracciati stradali il Comune promuoverà contestualmente progetti di riqualificazione ambientale e sistemazione paesaggistica delle aree ad essi adiacenti con gli interventi necessari per l'inserimento nel contesto urbano e/o nurale.
- 4. I progetti di cui al comma precedente dovranno prevedere le alberature e le sistemazioni (movimenti di terra, alberature, verde di arredo, ecc.) più idonee per l'inserimento paesaggistico e la miligazione dell'impatto acustico e visuale nel contesto urbano. Nelle stesse aree potranno essere realizzati percorsi pedonali o ciclabili, isole ecologiche, piazzole per la fermala, punti di informazione e simili.
- 5. Le tavole del R.U., sulla base delle indicazioni progettuali del P.S., individuano anche i tracciali stradali storici interni al

inile delle U.T.O.E. e degli insediamenti urbani in territorio rurete, per i quali l'amministrazione comunale promuoverò progetti di riqualificazione, individuando i maleriali da utilizzare, gli elementi di arredo, la sognaletica a le modalità di plantumazione degli anedi arborel. Per la viabilità storica estema al limila delle U.T.O.E. e degli insediamenti in territorio rurale devono essem apservali i seguenti elementi se di nievanza storica e/o paosaggistica: le opera di raccolta e convogliamento della acque, la muralure in pietra e i ciglioni, le opere d'arte e gli arredi fissi (con particolare altenzione per i (abemacoli e le marginatte), i filari diberati, gli allineamenti orborei e le siepi. Dovranno comunque essere conservali i tracciati a le sezioni esistenti, salvo i casi espressamente previsti dal R.U. e la finitura tradizionale nel caso delle strade bianche.

6. Per le infrastrutture non ancora progettate o per le quali, al momento dell'approvazione delle R.U., non sta stato ancora approvato il progetto definitivo, tale progetto dovrà essere integrato con le opera relative all'inserimento ambientale e paesaggistico che dovranno essere realizzata contestualmente all'infrestruttura stessa. Tutte le intersezioni a rotatoria previste del presente R.U. devono obbligatoriamente rispettare i contenuti del D.M. 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche por la costruzione delle intersezioni straduli".

7. Fallo salvo quento definito del R.E. in materia di distanze dai confini e dagli edifici, per la viabilità di proprietà privata, ancorchè individuala nelle cartografie del R.U. come pubblice, previo parere del Comando di Polizia Municipale e dell'Ufficio Lavori Pubblici in merito alla necessità di garantire un uso pubblico della stessa viabilità, è ammessa, nel caso di interventi superiori alla ristrutturazione edilizia e/o comportanti aumento di superficie coporte, la possibilità di considerare e/o utilizzare la stessa viabilità come privata.

CONSIDERATO CHE lo strumento urbanistico vigente conferma, recepisce e dà efficacia alla disciplina, alle previsioni e all'articolazione territoriale della specifica variante al P.R.G. e del relativo e contestuale PIANO DI RECUPERO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL FIUME VERSILIA IN LOCALITÀ PONTE ROSSO -PONTE ALLA PESCARELLA approvato con deliberazione di C.C. nº 102 del 16 novembre 2007 e nº 108 del 28 novembre 2007, la stessa area ricade,

in parte in zona classificata:

AREE AGRICOLE ed in particolare nelle

AREE AGRICOLE DI PERTINENZA FLUVIALE

Tali sottozone sono disciplinate da parte dell'art. 10 delle Norme Tecniche di Attuazione della variante di seguito riportato nella parte interessata:

Comprendono la parte del territorio rurale complementare al fiume Versilia e si caratterizzano per la morfologia delle aree che segue l'ansa del fiume e per un diverso uso del suolo rispetto al resto del tenitorio rurale, caratterizzato dalla quasi totale assenza delle collure specializzate. In particolare, per le specifiche caratteristiche ambientali dell'area sono considerati patrimonio della collettività, ovvero risorse essenziali del territorio: i filari di alberi, le partizioni catastali di origine storica, i fossi, de gore, siepi, stradelli e la meglia interpoderale, gli eventuali muri a socco e le altre sistemazioni agricole tradizionali, che adevono essere per questo conservate e tutelate.

ଗୁନ queste aree, fatta salva l'attivilà e le pratiche agricole tradizionali, la realizzazione ed adeguamento alle opere di salvaguardia idraulica, la sistemazione degli spazi pubblici a seguito degli interventi nelle "Aree di recupero e riqualificazione – RR" di cui al successivo art. 14 e conseguentemente anche al successivo "Disposizioni perequative finalizzate a favorire la nilocalizzazione delle attività produttive soggette a ristrutturazione urbanistica (classificate RR)" art, 14 bis compreso le relativo misure di compensazione e le opere di valorizzazione e recupero dei percorsi, non è in alcun modo ammessa la trasformazione fisica dei suoli, i movimenti di terra, l'abbattimento e la sostituzione di alberi, piante e essenze vegetali e la realizzazione di interventi edilizi non circoscritti a quelli sul patrimonio edilizio esistente schedati e pavimentazioni, nonché la realizzazione di recinzioni e manufatti in muratura.

Nelle "aree agricole di pertinenza fluviale" non è inoltre ammessa l'installazione di strutture precarie o temporanee anche se connesse con l'esercizio delle attività agricole. In queste aree è vietata la costruzione di serre, edifici accessori e autorimesse,

ancorché prefabbricati o precari. E'

vietala l'infroduzione di specie arboree non autoclone. Non è ammesso l'utilizzo degli spazi per il deposito e/o stoccaggio di maleriali vari. La manufenzione e la sistemazione delle aree deve comunque assicurare la raccolle, il convogliamento e lo smaltimento delle acque piovane impedendo qualsiasi ristagno ed impaludamento. Per gli edifici esistenti non schedali, ricadenti all'interno delle "aree agricole di perlinenza fluviale", qualora risultino regolarmente assentiti (anche a seguito di condono edilizio) sono ammessi interventi fino alla manutenzione straordinaria (articolo 6 delle presenti nome).

In parte in zona classificata:

AREE DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE - RR ed in particolare nelle

Tali sotlozone sono disciplinate da parte dell'art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione della variante di seguito riportato nella parte interessata:

Comprende un'area produttiva disposta lungo l'argine del fiume limitata da un esteso oliveto; l'implanto produttivo sorge in aderenza ad un nucleo storico ed è servito da una viabilità di impianto storico a fondo cieco. Nell'area RR3 è dunque previsto e consentito, secondo i parametri e le indicazioni di riferimento di seguito riportate in tabella ed individuale con apposita simbologia grafica nelle tavole del P.d.R:

a) intervento di ristrutturazione urbanistica (art. 6, comma g) a parità di superficie utile esistente per l'edificio di tipo produttivo contrassegnato in planimetria con la lettera b).

b) Intervento di ristrutturazione edilizia (art. 6, comma d) con esclusione delle addizioni volumetriche non assimilate alla ristrutturazione edilizia di cui all'art. 6 lett. f), per quanto riguarda l'edifico di impianto storico facente parte del borgo ellualmente incluso nel perimetro dell'attività produttiva e contrassegnato in cartografia dalla lettera a);

c) la contestuale realizzazione di uno spazio pubblico a parcheggio, da cedere gratuitamente al Comune come evidenziato in cartografia da specifica sigla di riferimento:

"Destinazioni d'uso: Turistico – ricettivo; Parametri: 4.500,00mc con un'altezza massima consentita di 6,50 ml;

-Destinazioni d'uso: Spazio pubblico a parcheggio da cedere all'Amministrazione Comunale; Parametri: 950,00 mg. Misure di miligazione:

Va partecipazione del soggetto attuatora dell'intervento di recupero e riqualificazione, da porre in convenzione, all' intervento Dipolico relativo alla realizzazione del tratto ex novo di viabilità;

To risistemazione dell'argine lungo tullo il fronte dell'impianto compreso opera di intrastrutturazione secondo il progetto speculivo approvato dell'Amministrazione Comunale.

≇d in parte in zona classificata:

ខ្មាលស្ថិ

NUCLEI ED EDIFICI DI ORIGINE RURALE

Tali zone sono disciplinate dallo sviluppo cartografico della variante; dalla visione di della cartografia l'immobile ricade;

 in parte in: EDIFICI DI INTERESSE TIPOLOGICO E RELATIVI SPAZI DI PERTINENZA, disciplinati da parte dell'art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione della variante di seguito riportato nella parte interessata:

Comprendono le aree e gli edifici di impianto storico e di inferesse tipologico che costituiscono parte significativa del tessuto edilizio tipico/tradizionale dei nuclei e borghi che caratterizzano l'insediamento storico della Sena. Di origine rurate, anche presenti al catasto del 1825 o di impianto storico più recente, essi sono individuati e catalogati sulla base delle indagini storicocartografiche e del rilievo urbanistico del ferritorio. Costituiscono un sistema articolato di edifici principali ed accessori in cui ricorre la tipologia a corte, di cui resta conservato l'impianto. Gli edifici, gli eventuali annessi e i volumi accessori sono disposti secondo un'articolata schiera lungo gli spazi aperti comuni. Sono ammessi i seguenti interventi edilizi:

- manutenzione ordinaria (art. 6 comma a);
- manutenzione straordinaria (art. 6 comma b);
- restauro e risanamento conservativo (art. 6 comma c);
- ristrutturazione edilizie fino all'adeguamento igienico sanitario (art. 6 lett. d comma 3 lett. a);
- superamento delle barriere architettoniche (art. 6 comma e).

E' ammesso inoltre:

- la formazione di nuove unità immobiliari con una superficie utile netta non inferiore a mq 65.
 Gli interventi di ristrutturazione edilizia dovranno comunque rispettare le seguenti prescrizioni;
- conservazione delle facciate esteme originali e di pregio dell'edificio.

Non è ammessa l'alterazione, la trasformazione, lo spostamento e la rettifica di porte e finestre, la rimozione degli elementi e degli apparati decoralivi presenti sui prospetti.

E' ammessa la formazione di nuove aperture purché risultino allineate a quelle esistenti e siano realizzate con materiali e dimensioni uguali a quelli esistenti;

- conservazione delle coperture esistenti, sia dei materiali e della forma complessiva;
- rispetto delle eventuali prescrizioni esecutive di dettaglio di cui al successivo art. 19.

in parte în: EDIFICI DI IMPIANTO STORICO TRASFORMATI O RECENTI E RELATIVI SPAZI DI PERTINENZA, disciplinati da parte dell'art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione della variante di seguito riportato nella parte interessata;

Comprendono aree ed edifici di impianto recente o storici trasformati collocati in lotti caratterizzati dall'edifico unifamiliare al centro del giardino oppure da edifici costruiti in aderenza al centro della resede, con un tessuto edilizio variamente articolato e spesso disomogeneo. Sono ammessi i seguenti interventi edilizi:

- manutenzione ordinaria (art. 6 comma a) ;
- manutenzione straordinaria (art. 6 comma b);
- restauro e risanamento conservativo (art. 6 comma c);
- ristrutturazione edilizia (art. 6 comme d);
- superamento delle barriere architettoniche (art. 6 comma e).

E' ammesso inoltre:

- la formazione di nuove unità immobiliari con una superficie ufile netta non inferiore a mq 65.

Gli interventi di ristrutturazione edilizia, pur comprendendo interventi di parziale demolizione e ricostruzione, dovranno comunque rispettare le seguenti prescrizioni:

- mantenimento dell'impianto planimetrico sul fronte strada e del perimetro estemo dell'edificio esistente, escluso tettoie, sovrastrutture e superfetazioni degradanti;

- rispello degli allineamenti e delle allezze con gli edilici circostanti.

L'incremento di allezza in gronda non può quindi di nonna superare la quota degli edifici adiacenti qualora questi ultimi abbiano pareti in aderenza.

2) CHE l'area ubicata in questo Comune ed individuata in catasto nel foglio di mappa 41 con il mappale 1040, secondo le previsioni del REGOLAMENTO URBANISTICO approvato con delibera consiliare n. 101 del 2 dicembre 2009, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 16 del 21 aprile 2010, ricade in zona classificata:

AREE E DISTRETTI A DESTINAZIONE E REGIME SPECIALE ed in particolare nel PARCO FLUVIALE DEL "VERSILIA" (PF)

Tali sottozone sono disciplinate dall'articolo 54 delle Norme e Regole di Governo del Territorio, Gestione ed Attuazione del Regolamento Urbanistico come precedentemente riportato.

CONSIDERATO CHE lo strumento urbanistico vigente conferma, recepisce e dá efficacia alla disciplina, alle previsioni e all'articolazione territoriale della specifica variante al P.R.G. e del relativo e contestuale PIANO DI RECUPERO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL FIUME VERSILIA IN LOCALITÀ PONTE ROSSO - PONTE ALLA PESCARELLA approvato con deliberazione di C.C. n° 102 del 16 novembre 2007 e n° 108 del 28 hovembre 2007, la stessa area ricade,

in parte in zona classificata:

REE AGRICOLE ed in particolare nelle

AREE AGRICOLE DI VALENZA AMBIENTALE

dii sottozone sono disciplinate da parte dell'art. 10 delle Norme Tecniche di Attuazione della variante di seguito portato nella parte interessala:

Comprendono la parte del territorio rurale caratterizzante l'abito compreso tra il fiume ed il contro storico di Pozzi, sono arae agricole caratterizzato dalla coltura specializzata dell'olivo e dalla consistente presenza di prati è orti destinati per lo più all'autoconsumo .

In particolare, per le caratteristiche dell'ambiente agrario e per il valore paesaggistico dell'area sono considerati patrimonio della collettività, ovvero risorse essenziali del territorio: i filari di olivi, gli oliveti, le partizioni catastali di origine storica, i fossi, le gore, siepi, stradelli e la maglia interpoderate, gli eventuali muri a secco e le altre sistemazioni agricole tradizionali, che devono essere per questo conservate e tutelate.

In queste aree, fatta salva l'altività e le pratiche agricola tradizionali, la realizzazione ed adeguamento alle opere di salvaguardia idraulica, la sistemazione degli spazi pubblici a seguito degli interventi nelle "Aree di recupero e riqualificazione -- RR" di cui al successivo art. 14 e le opere di valorizzazione e recupero dei percorsi, non è in alcun modo ammessa la trasformazione fisica dei suoli, i movimenti di terra, l'abbattimento e la sostituzione di alberi, plante e essenze vegetali e la realizzazione di interventi edilizi e pavimentazioni, nonché la realizzazione di recinzioni e manufatti in muratura.

Nelle "area agricole valenza ambientale è ammessa, nell'ambilo dell'applicazione della LR 01/05 a successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto dell'art. 12 del vigente PS, la realizzazione di annessi agricoli di superficie coperta non superiore a 40 mq nel rispetto dei minimi aziendali previsiti dal PTC della Provincia di Lucca intesi come "annessi commisurati alla capacità produttiva del fondo", non è invece ammessa la realizzazione di manufalti ed annessi "eccedenti le capacità produttive del fondo", mentre è sempre ammessa la realizzazione di manufalti precari, aventi le caratteristiche delle strutture temporanea nella misura di 15 mq di superficie coperta. I manufatti di cui sopra devono essere collocali laddove la loro visibilità dalle sponde del fiume è ridotta, non deve comportare l'abbattimento di olivi e la riduzione delle parti di olivelo. I manufatti devono essere semplicemente ancorati a terra e si deve far ricorso a tecnologie per l'installazione che ne garantiscano la focile rimozione. Il rispetto di quanto disciplinato al presente articolo deve essere esplicitato in apposita relazione e corredato di opportuni elaborati grafici che consentano di verificare quanto asserito. In queste area è vietata la costruzione di serre. E' vietata l'introduzione di specie arboree non autoctone. Non è ammesso l'utilizzo degli spazi per il deposito e/o stoccaggio di materiali vari.

La manutenzione e la sistemazione delle aree deve comunque assicurare la raccolla, il convogliamento e lo smaltimento delle acque piovane impedendo qualsiasi ristagno ed impaludamento.

Per gli edifici esistenti, ricadenti all'interno delle "aree-agricole di valenza ambientale", qualora risultino regolarmente assentiti Janche a seguito di condono edilizio) sono ammessi interventi fino alla manutenzione straordinaria (articolo 6 delle presenti giorme).

iniparte in zona classificata:

AREE DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE - RR ed in particolare nelle

RR3-

Tali sottozone sono disciplinate da parte dell'art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione della variante come sopra riportato.

Ed in parte in zona classificata:

NUCLEI ED EDIFICI DI ORIGINE RURALE

Si rilascia la presente certificazione in carta resa legale per gli usi di legge consentiti.

Seravezza, 26 marzo 2012

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Setivo Costono e Tutale del Territais D. Better Confinal Destinazione Urberi (cal Cara Robeto)



Foto n°01,

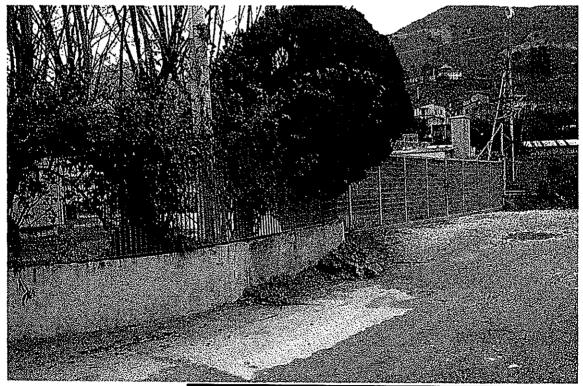


Foto n°02,

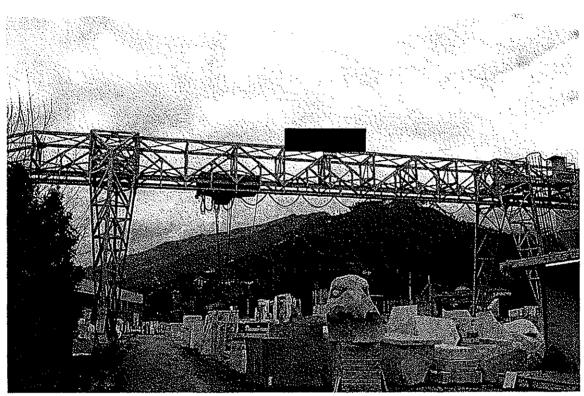


Foto n°03, veduta piazzale

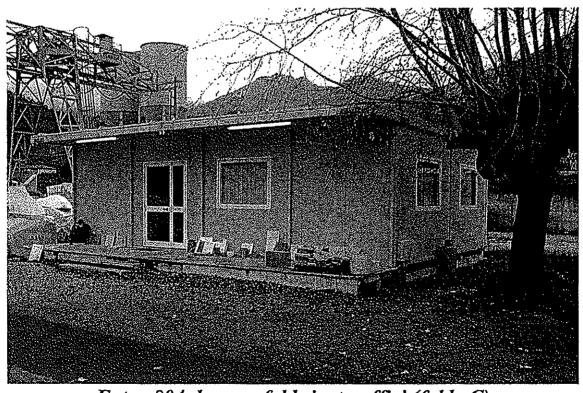


Foto n°04, box prefabbricato uffici (fabb. C)

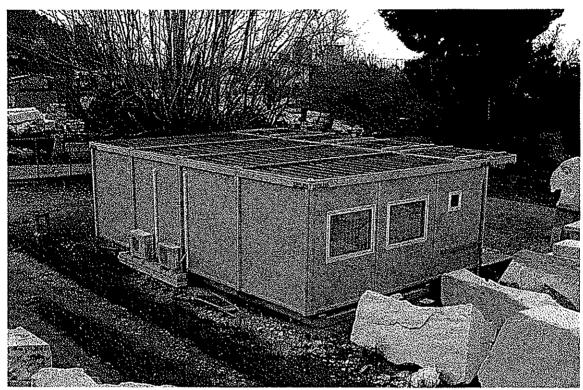


Foto n°05, box prefabbricato uffici (fabb. C)



Foto n°06, area parcheggio

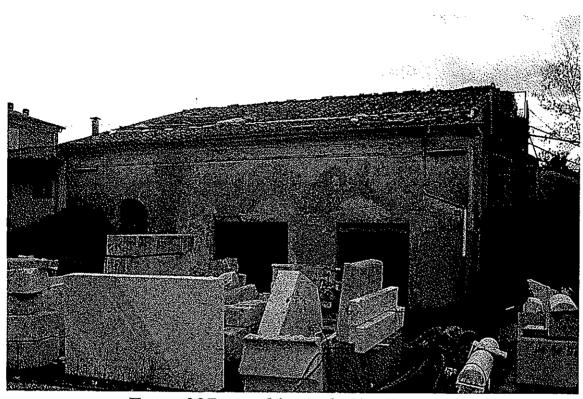


Foto n°07, vecchia segheria (fabb. B)

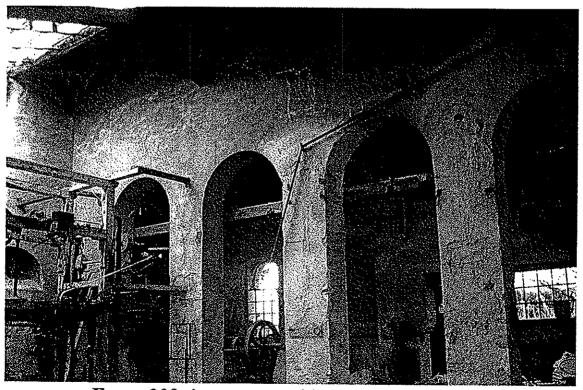


Foto n°08, interno vecchia segheria (fabb. B)

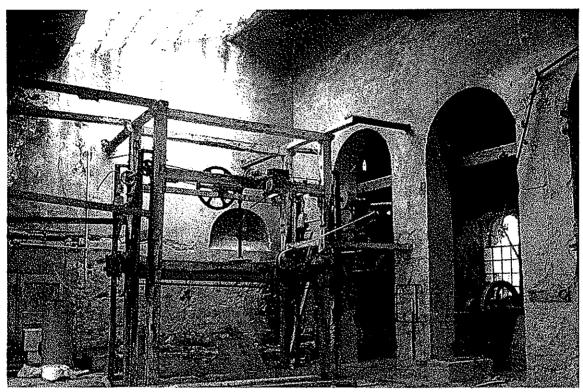


Foto n°09, interno vecchia segheria (fabb. B)

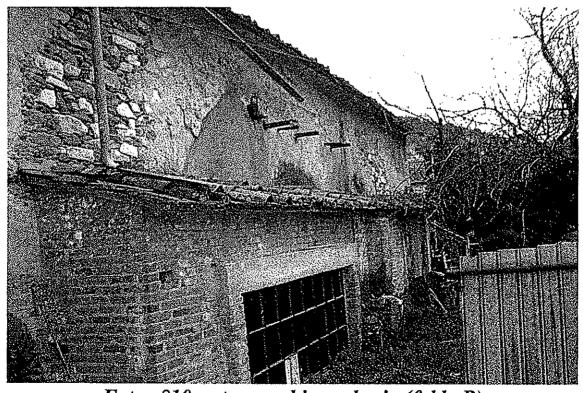


Foto n°10, retro vecchia segheria (fabb. B)



Foto n°11, veduta parziale (fabb. A)



Foto n°12, veduta parziale (fabb. A)

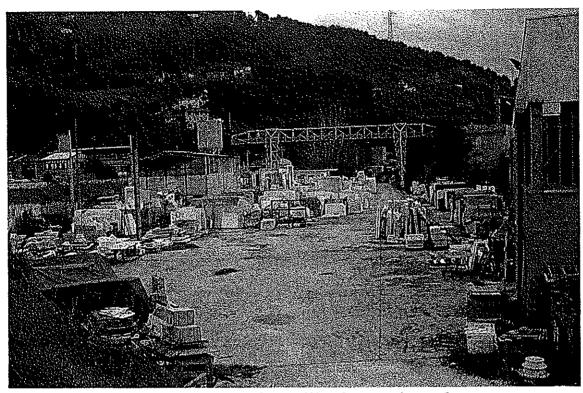


Foto n°13, veduta d'insieme piazzale

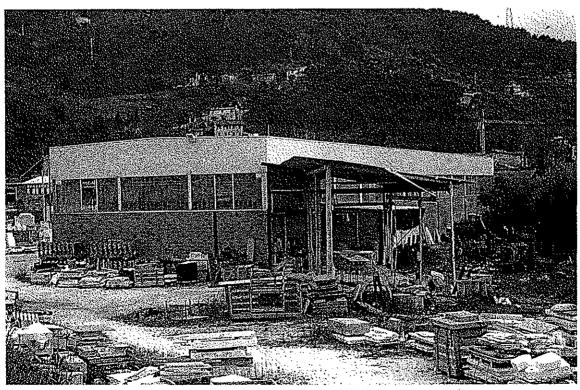


Foto n°14, veduta parziale (fabb. A) lato Ovest

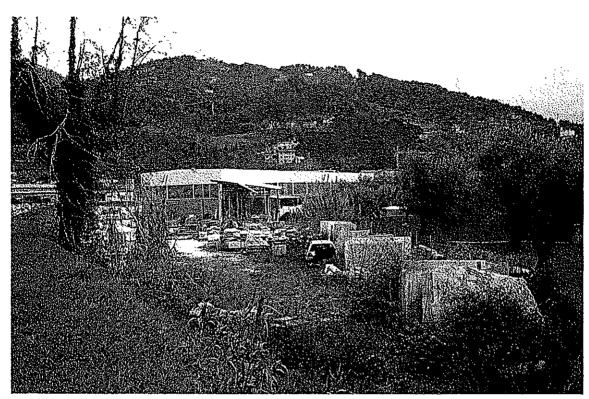


Foto n°15, veduta area di deposito rimanenze

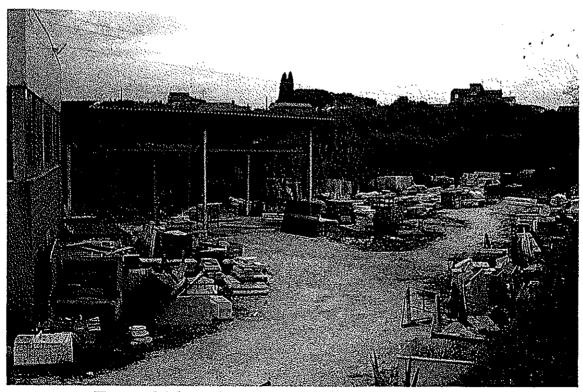


Foto n°16, veduta area di deposito rimanenze

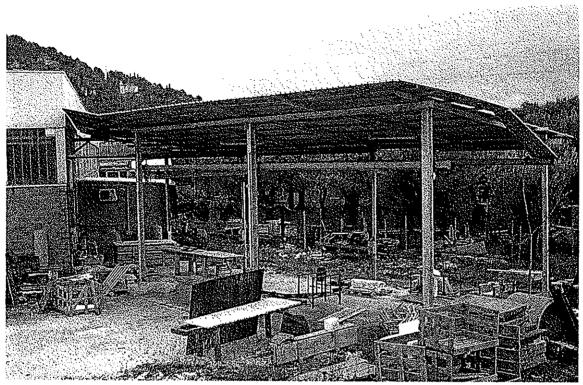


Foto n°17, tettoia



Foto n°18, veduta prospetto Sud-Ovest (fabb. A)

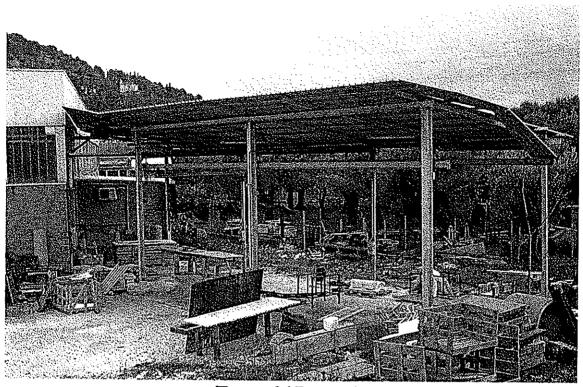


Foto n°17, tettoia



Foto n°18, veduta prospetto Sud-Ovest (fabb. A)



Foto n°19, veduta prospetto Sud-Ovest (fabb. A) da altra proprietà

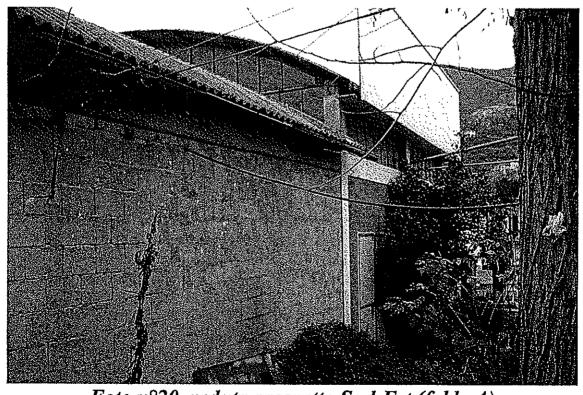


Foto n°20, veduta prospetto Sud-Est (fabb. A)

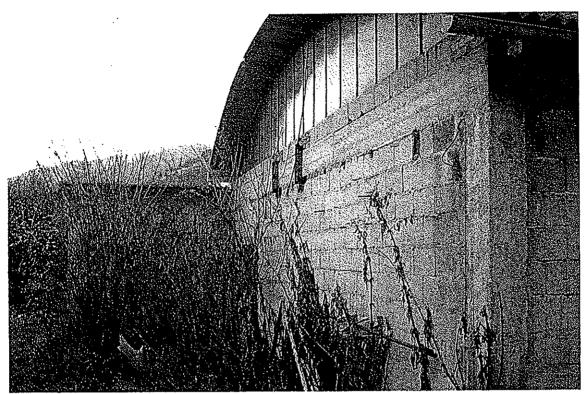


Foto n°21, veduta Sud-Ovest (fabb. A) porzione vecchia

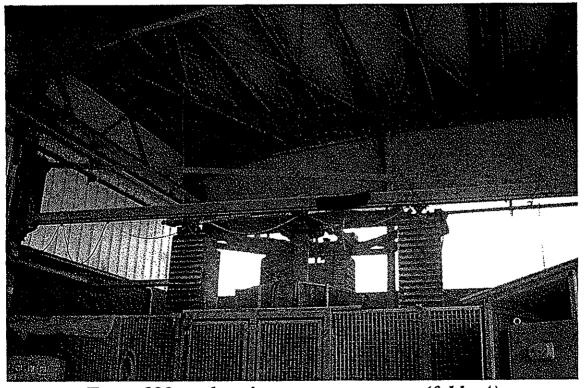


Foto n°22, veduta interna capannone (fabb. A)

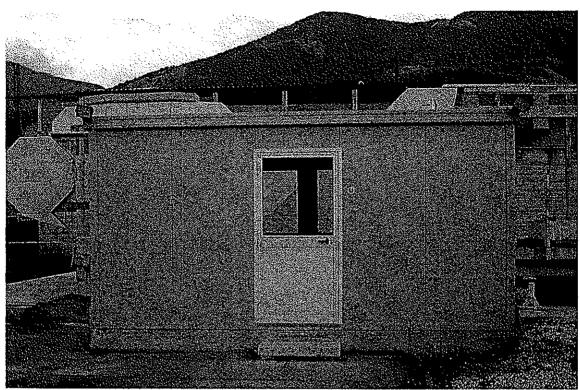


Foto n°23, box per controllo numerico (fabb. D)

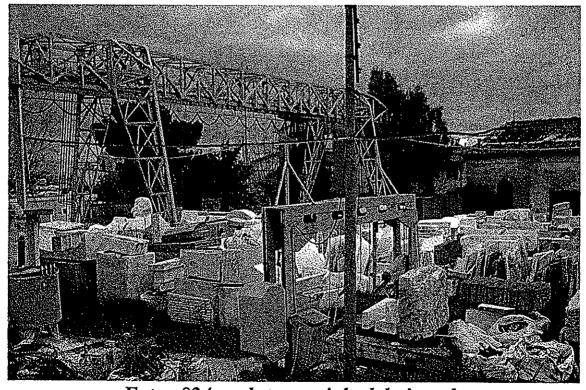


Foto n°24, veduta parziale del piazzale



Foto n°25, veduta parziale del piazzale

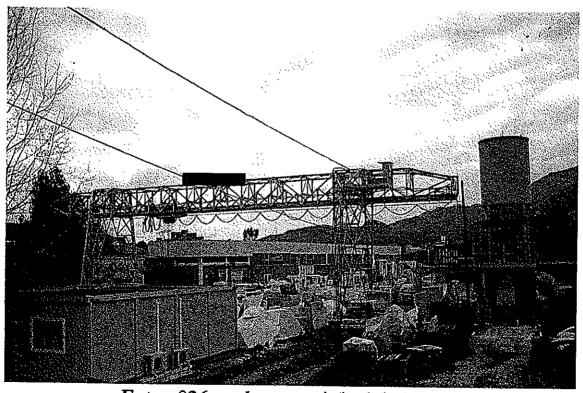


Foto n°26, veduta parziale del piazzale

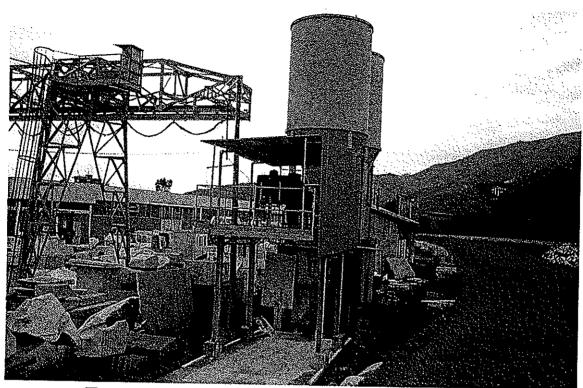


Foto n°27, veduta impianto trattamento fanghi

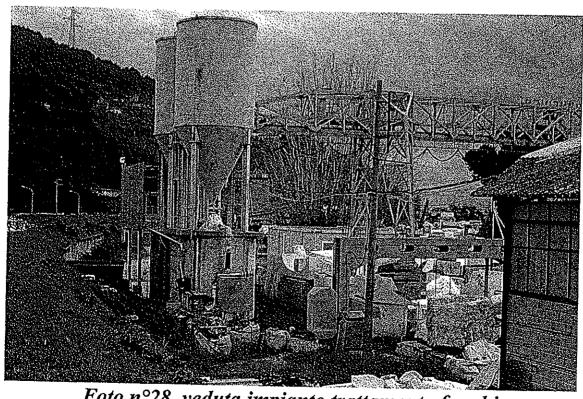


Foto n°28, veduta impianto trattamento fanghi

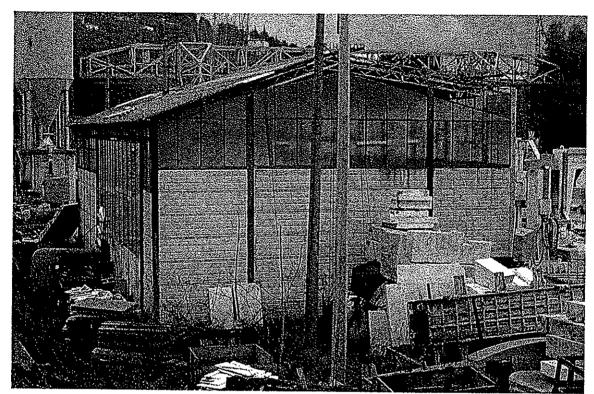


Foto n°29, fabbricato E

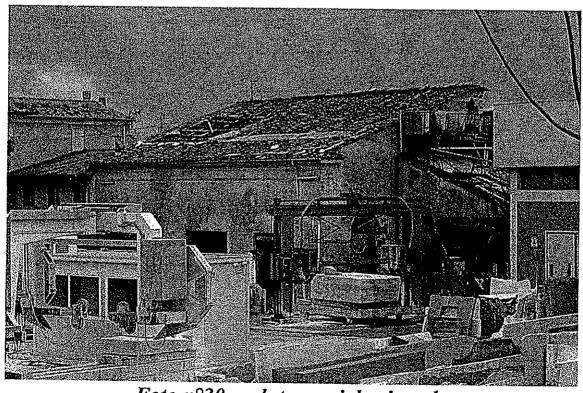


Foto n°30, veduta parziale piazzale

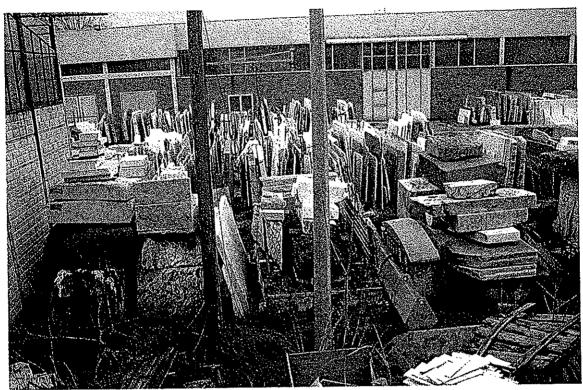


Foto n°31, veduta parziale piazzale

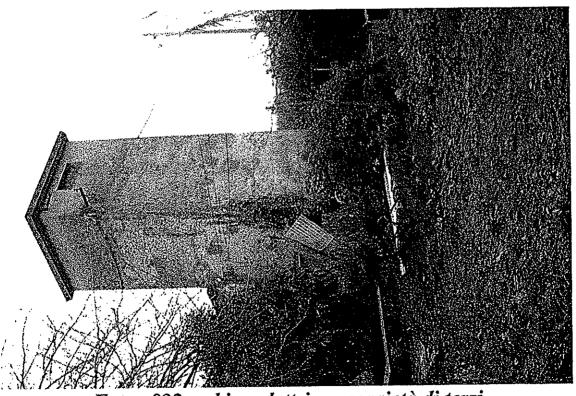


Foto n°32, cabina elettrica proprietà di terzi